anno 23 - n. 1 6-12 gennaio 1946 lire 12

RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arsenale 21, telef. 11-172 • pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

SOCIETÀ RADIOTELEFONICA SUBALPINA

TORINO - CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 - TEL. 52.300

● RIPARAZIONI ● IMPIANTI
● MONTAGGI ● MANUTENZIONI
● APPARECCHI

COLLEZIONE «LO SPECCHIO»

NOVITÀ

DINO BUZZATI
IL DESERTO DEI TARTARI
volume di pagine 304 - L. 220

Il dramma dell'uomo rappresentato attraverso un'atmosfera estatica e ossessionante di solitudine e di attesa. L'opera più importante di Dino Buzzati, definito da alcuni critici «Il Kafka mediterraneo»

RISTAMPE

ATTILIO DABINI
UNA CERTA DISTANZA
volume di pagine 252 - L. 180

Libro originalissimo, scritto da uno scrittore nuovo e che rappresenta qualche cosa di veramente nuovo nella moderna narrativa italiana

ENRICO EMANUELLI
LA CONGIURA DEI SENTIMENTI
volume di pagine 216 - L. 180

Analisi ardita di anime allucinate ma violente, che un fato supremo conduce alla frode e al delitto

MASSIMO BONTEMPELLI
GIRO DEL SOLE
volume di pagine 210 - L. 180

Tre racconti, tre viaggi, tre miti: Bontempelli metafisico

ARNOLDO MONDADORI - EDITORE

Le Distillerie BUTON, produttrici del celebre e vecchio

COGNAC BUTON

e della

COCA BUTON

Il più fine liquore

Vi invitano ad ascoltare DOMENICA 6 gennaio 1946 alle ore 13,30 la brillantissima e interessante trasmissione a premi

ATTENTI AGLI SBAGLI

Le modalità del concorso saranno pubblicate sul prossimo Radiocorriere

Organizzazione SIPRA

Cognac Buton

Per voi Signore!

LANOFIX

la geniale macchinetta brevettata nei principali Paesi per confezionare indumenti di maglieria con punto a mano in svariati disegni, utilizzando ogni tipo di filato e particolarmente la lana che avrete in casa.

SEMPLICE - RAPIDA - ECONOMICA

COSTA SOLO LIRE 2800

Il Manuale illustrato per l'impiego verrà inviato gratuitamente sino al 15 gennaio prossimo. Richiedete o consultate: LANOFIX - Via Tadino 5 - Milano - Telef. 270-484 e 264-766

«LANOFIX» la troverete in dimostrazione anche presso la RINASCENTE - Via Mercanti - Milano

STAZIONI ITALIANE AD ONDE MEDIE E CORTE

GRUPPO NORD				GRUPPO CENTRO-SUD			
kC/s	METRI	STAZIONE	kW	kC/s	METRI	STAZIONE	kW
1303	230,2	BOLZANO	1	1059	283,3	BARI I	20
536	559,7	BOLZANO	20	1348	222,6	BARI II	1
9630	31,15	BUSTO ARSIZIO I (onde corte)	50	1348	222,6	CAGLIARI	5
11810	25,4	BUSTO ARSIZIO II (onde corte)	10	1104	271,7	CATANIA	5
986	304,3	GENOVA	10	1068	280,9	FIRENZE	5
814	368,6	MILANO I	50	1312	228,7	NAPOLI	5
610	491,8	MILANO II	5	565	531	PALERMO	12
1429	209,9	PADOVA	0,25	968	309,9	ROMA N. NARIO	5
1357	221,1	TORINO	20	713	420,8	ROMA S. PALOMBA	100
1222	245,5	VENEZIA	5				
1258	238,5	VERONA	0,25				
1140	263,2	TRIESTE	10				

CURIOSITÀ

Piogge e temporali potranno essere presto regolati a volontà, quasi col rubinetto? Parrebbe stando alle notizie che ci giungono dall'America del Nord, dove, a quanto pare, si sarebbe già in grado di radiolocalizzare i nembi foriori di tempeste ad una distanza di duemila miglia. Se non altro resta il tempo per aprir l'ombrello o infilare l'impermeabile.

Questo il primo passo. Gli esperti aggiungono che, in un secondo tempo, sarà possibile far cadere la pioggia o scatenare i temporali dove e quando ciò sembrerà utile.

Staremo a vedere!

* * *

Mentre il mondo intero soffre tuttora un'acutissima carestia di caucciù, giungono notizie consolanti per il futuro più o meno prossimo. Il comitato internazionale del caucciù, riunitosi recentemente a Londra per la prima volta dopo la cessazione delle ostilità in Estremo Oriente, annunzia infatti che nell'anno 1946 saranno disponibili circa seicentomila tonnellate di gomma naturale mentre la capacità produttiva degli impianti per la gomma sintetica esistenti attualmente nel mondo raggiungerebbe il milione e mezzo di tonnellate all'anno.

Inoltre dall'America si annunzia una nuova scoperta: è stata cioè trovata una sostanza sintetica le cui caratteristiche sono del tutto analoghe a quelle della gomma. Soltanto che nella molecola del nuovo trovato, l'elemento carbonio è sostituito dall'elemento omologo: il silicio. Questo nuovo caucciù ... al silicio è stato battezzato silicone e dovrebbe rivoluzionare il mondo colle sue straordinarie proprietà.

* * *

La cellula fotoelettrica, il prodigioso occhio magico dalle mille applicazioni, ha trovato utilissimo impiego nelle moderne fattorie razionali.

La fotocellula, ad esempio, controlla l'illuminazione nelle stalle comandando automaticamente l'accensione delle lampade elettriche allorchè, a sera, la luce va attenuandosi.

Nei pollai, la stessa fotocellula all'ora stabilita accende le luci per stimolare la produzione delle uova o apre le porte al momento opportuno affinchè le galline possano uscire all'aperto per la quotidiana passeggiata.

In tutti questi casi la cellula fotoelettrica praticamente solleva l'uomo da talune banali incombenze, permettendogli di dedicare l'opera sua a più importanti compiti.

* * *

Per difendere in qualche modo il territorio metropolitano dai tremendi assalti delle superfortezze volanti americane, un gruppo di tecnici giapponesi, sotto la direzione del dott. Hidetsugu Yagi, poco prima della resa, stava compiendo febbrili ricerche intorno ai raggi della morte, radiazioni diatermiche ad altissima frequenza, che avrebbero dovuto arrestare in volo e far precipitare gli aerei incursori. Ma prima di giungere ad un risultato concreto, il dott. Hidetsugu Yagi, per effetto appunto dei suoi raggi, è divenuto pazzo furioso, mentre fra i suoi collaboratori diretti si contarono in una settimana centoquarantun casi di alienazione mentale e duecentodue di paralisi.

Cetravox

È un apparecchio riproduttore di nuovissima concezione, di costruzione Cetra. Tutti gli amatori di musica riprodotta trovano in questo nuovissimo modello Cetra quanto di meglio esiste oggi nel campo fonografico.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPARECCHIO

Complesso motore - fonorivelatore - elettromagnetico di grande potenza e sensibilità.
Circuito di amplificazione 3 valvole con trasformatore di alimentazione munito di dispositivo per il cambio tensione nei voltaggi di 120 - 140 - 160 - 220.
Altoparlante elettrodinamico a cono a grande escursione, potenza uscita di 4 Watt circa, di massimo rendimento acustico senza distorsioni o vibrazioni.
Ascolto di dischi da 25 o da 30 cm. a coperchio chiuso con conseguente eliminazione del fruscio meccanico della puntina sul solco d'incisione.
Schermo a riflessione che permette la diffusione uniforme dei suoni nell'ambiente.
Astuccio a valigia con speciale rivestitura robusta in vari colori, gran lusso.

Per acquisti o prenotazioni rivolgersi ai migliori rivenditori o direttamente alla CETRA

SOCIETÀ PRODUTTRICE
CETRA s. p. a.
VIA ARSENALE, 33
TORINO
Telef. 41.128 - 52.521

RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

n. 1

6-12 gennaio 1946

MUSICA

MUSICHE DI MENDELSSOHN per pianoforte. (Concerto di Mario Zanfi: Torino, 6 gennaio, ore 22).

Vario può essere il giudizio che si porta sull'arte di Mendelssohn (1809-1847), e può andare dalla feroce antitiità di Wagner all'idolatria di Boito, ma nessuno potrà mai negare a questo compositore un'importanza incalcolabile nella precisazione e determinazione del gusto, del costume musicale del Romanticismo. Soltanto Schumann può stargli a pari per questo riguardo.

È proprio composizioni tra le più abusate, come le notissime *Romanze senza parole*, sono tra le più indicative. Queste piccole miniature incorniciano la varia patetticità d'un'espressione tipicamente romantica con una classica finitezza di contorno, e questo apparente controsenso definisce perfettamente la posizione storica di Mendelssohn.

Scegliere un programma tra i 47 numeri delle *Romanze* vuol dire, per un pianista di gusto, comporre un piccola suite con ben dosati elementi di varietà espressiva e d'equilibri interni. La *Romanza n. 15* in mi maggiore è comunemente nota col nomignolo «L'arpa del poeta»: l'elemento tecnico dell'arpeggio vi ha infatti parte costante, da capo a fondo, e sostiene un'ampia melodia, malinconie pacata, tipica dell'olimpica serenità mendelssohniana. Appartiene all'op. 38, che fu pubblicata nel 1837. Postuma uscì invece la 46ª, in sol minore, nel 1868, ma si avvicina un poco a quella precedente, per essere anch'essa fondata sul principio arpeggiante. Tipica «romanza» il n. 39, dove la melodia ben cantabile si staglia nettamente su un modesto accompagnamento e raccoglie su di sè l'intero interesse della composizione. La *caccia* è un tipico quadretto romantico, in cui sentti passare le allegre fanfare dei corni, nel ritmo concitato e scattante. Oleografie? quadro di genere? Può darsi, eppure anche certe vecchie stampe cinegetiche che si trovano ancora nelle piccole osterie di montagna, hanno un loro fascino documentario innegabile. E qui c'è in più una maestria ammirevole nella condotta musicale.

Chi non conosce la florida e rugiadosa melodia, tutta grondante d'arpeggi ornamentali, della *Romanza n. 30*, nota come «La Primavera»? Walt Disney se n'è servito più d'una volta nei suoi deliziosi disegni animati, e ha fissato lo spirito d'ingenuità infantile con cui essa va sentita e goduta. Tutta vibrante di generoso fuoco romantico la *Romanza n. 10* in fa diesis minore.

Infine il *Rondò capriccioso* in mi minore, estraneo alle *Romanze senza parole*, è pur esso una delle più note e celebrate composizioni di Mendelssohn e manifesta quel gusto per l'elemento soprannaturale — fate, gnomi, folletti — che Mendelssohn derivava in parte da Weber e che portò a tanta altezza e perfezione nelle musiche per il *Sogno d'una notte di mezza estate*.

IL CONCERTO PER ORCHESTRA DI G. PETRASSI. (Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi: Torino, 7 gennaio ore 21,15).

Non sempre l'efficacia di un artista si esaurisce con i risultati della sua opera: può accadere ch'essa si prolunghi benefica su quelli che vengono dopo di lui. Tale è stato il caso in Italia di quella generazione di musicisti nati intorno al 1880, che con molta personale fatica e dedizione promossero la rinascita della musica strumentale nel nostro paese e ristabilirono i contatti con il gusto musicale europeo. Non soltanto le opere condotte a termine da Alfano, Casella, Malipiero, Pizzetti e Respighi documentano le benemerenze di questi compositori, ma anche alcune di cui andiamo debitori a compositori di più giovani generazioni, che trovarono il terreno predisposto e le premesse tecniche necessarie alla fioritura d'un'arte matura e veramente di spirito europeo, quale per l'addietro non sarebbe stato neppur possibile immaginare.

Goffredo Petrassi e Giovanni Salviucci (1907-1937), prematuramente scomparso, fanno parte di queste nuove generazioni per le quali la modernità del gusto e la sicurezza della tecnica strumentale non sono più soltanto il frutto di faticosa conquista individuale, ma anche il lascito d'una tradizione, sia pure recente.

Petrassi, nato a Zagarolo, presso Palestrina, nel 1904, deve alla benefica influenza di Casella il precoce contatto con le principali esperienze della musica moderna, in particolare Hindemith e Strawinsky, e il rapido padroneggiamento di un linguaggio schiettamente strumentale, libero da quei residui vocalistici che così spesso aduggiano ancora, con le loro inflessioni gregorianeggianti e popolaresche, le produzioni del giovane sinfonismo italiano e gli conferiscono un colorito provinciale ed impacciato.

La prima rivelazione con cui s'impose il talento di Petrassi fu la *Partita*, per orchestra, composta nel 1932. Esso fu poi confermato mirabilmente da opere di prim'ordine, come il *Salmo IX* (1936), il *Magnificat* (1940) e il *Coro di morti* (1941). Il *Concerto* per orchestra fu composto negli anni 1933-34 ed eseguito per la prima volta a Roma il 31 marzo 1935. Si svolge sul piano musicale denso e ritmicamente nutrito della *Partita*, testimoniando una crescente sicurezza di mano. Con particolare maestria sono trattati specialmente gli ottoni, il cui uso ricorda un poco l'abilità di Hindemith; del resto alla profonda serietà morale di questo musicista Petrassi si sente attratto da particolare affinità, più che verso altre correnti scanzonate e burlesche della musica moderna. Specialmente nel primo tempo (*allegro*) i singoli gruppi strumentali si staccano plasticamente dal complesso, sottolineando con adeguato rilievo di piani il disegno polifonico. La compiuta architettura dell'*adagio* riposa su una melodia diatonica a largo respiro, tema classicheggiante da *Largo* settecentesco. Il finale è un *tempo di marcia* di carattere parodistico, abbastanza inconsueto nell'ispirazione fondamentalmente seria e pensosa di Petrassi, e si richiama, ma con una freschezza tutta personale di notazioni timbriche, ad esempi casellíani e strawinskyani.

LA SONATINA PER PIANOFORTE DI M. RAVEL. (Concerto della pianista Enrica Cavallo: Milano, 8 gennaio, ore 21,15).

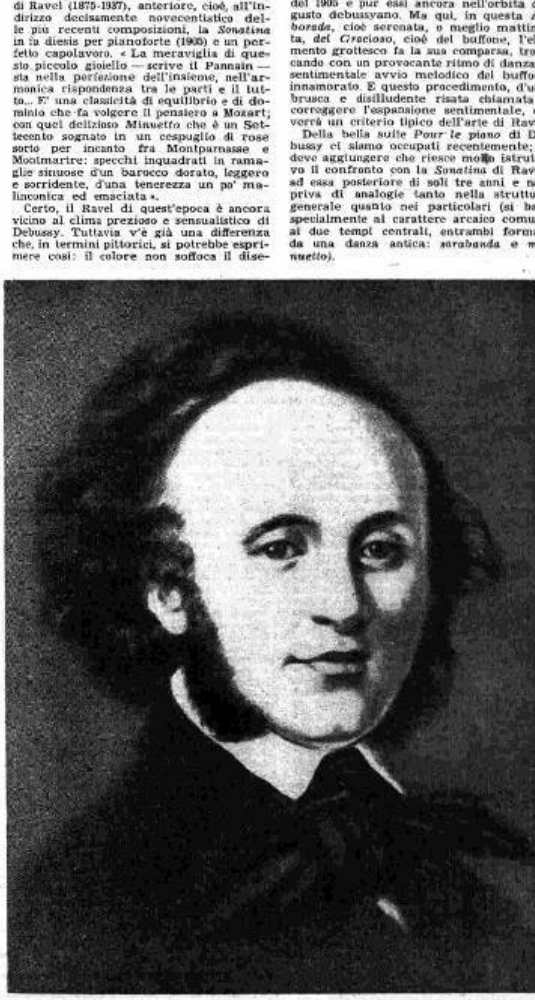
Nella produzione della prima maniera di Ravel (1875-1937), anteriore, cioè, all'indirizzo decisamente novecentistico delle più recenti composizioni, la *Sonatina* in fa diesis per pianoforte (1905) è un perfetto capolavoro. «La meraviglia di questo piccolo gioiello — scrive il Pannain — sta nella perfezione dell'insieme, nell'armonica rispondenza tra le parti e il tutto... E' una classicità di equilibrio e di dominio che fa volgere il pensiero a Mozart; con quel delizioso *Minuetto* che è un Settecento sognato in un cespuglio di rose sorto per incanto fra Montparnasse e Montmartre: specchi inquadrati in ramaglie sinuose d'un barocco dorato, leggero e sorridente, d'una tenerezza un po' malinconica ed emaciata».

Certo, il Ravel di quest'epoca è ancora vicino al clima prezioso e sensualistico di Debussy. Tuttavia v'è già una differenza che, in termini pittorici, si potrebbe esprimere così: il colore non soffoca il disegno. Nonostante il gusto evidente degli accordi ricchi e densi, voluttuosamente degustati in sonorità arpeggiate, la linearità melodica imprime dovunque il segno secco e nervoso, e la forma afferma imperiosamente i suoi diritti, tanto nel primo tempo (*moderato*), che osserva rigorosamente la costruzione bitematica della sonata classica, quanto nell'insieme, poichè il tema iniziale del primo movimento ritorna, almeno accennato nei suoi intervalli armonici caratteristici, nello stilizzato *minuetto* (che si accosta agli antichi modi ecclesiastici evitando accuratamente l'uso della sensibile), quanto nell'impetuoso e colorito ultimo tempo (*animato*).

Per questo spiccato senso architettonico e per questa nervosa linearità della melodia Ravel non si può ascrivere, nemmeno in questa sua prima maniera all'impressionismo musicale di Debussy. «Chi dice impressione — scrive Landormy — dice sentimento poco netto e mal definito. Non direte mai, per esempio, dopo aver misurato accuratamente la statura di una persona: "Ho l'impressione che siate alto 1 e 75"». E così è della musica Ravel: essa non vi dice mai: "ho l'impressione di...", ma si manifesta sempre per proposizioni nette e precise.

Manca, in questa prima maniera di Ravel, un elemento che in seguito diverrà ingrediente indispensabile della sua arte più matura: l'ironia. Nella *Sonatina* non ve n'è traccia, nemmeno nell'indulgente arcaismo del *minuetto*. Essa compare invece nell'*Alborada del gracioso*, il secondo dei *Miroirs* per pianoforte, pur essi del 1905 e pur essi ancora nell'orbita del gusto debussyano. Ma qui, in questa *Alborada*, cioè serenata, o meglio mattinata, del *Gracioso*, cioè del buffone, l'elemento grottesco fa la sua comparsa, troncando con un provocante ritmo di danza il sentimentale avvio melodico del buffone innamorato. E questo procedimento, d'una brusca e disillusdente risata chiamata a corroggere l'espansione sentimentale, diverrà un criterio tipico dell'arte di Ravel.

Della bella suite *Pour le piano* di Debussy ci siamo occupati recentemente; si deve aggiungere che riesce molto istruttivo il confronto con la *Sonatina* di Ravel, ad essa posteriore di soli tre anni e non priva di analogie tanto nella struttura generale quanto nei particolari (si badi specialmente al carattere arcaico comune ai due tempi centrali, entrambi formati da una danza antica: *sarabanda* e *minuetto*).



FELICE MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Il grande musicista dell'Ottocento nel quale il romanticismo espresse la sua faccia serena e felice. Una vasta cultura classica si unisce in lui alla propotente vocazione musicale, una precoce saggezza conferisce al suo spirito un equilibrio luminoso: non gli sono ignote le tempeste della passione romantica, ma si placano in lui grazie a un innato e armonioso senso della misura. Egli non gode a infrangere le regole: avanza nella legge, senza lasciarsene imprigionare.

GOFFREDO PETRASSI

è una delle giovani forze sulle quali punta la musica moderna, e non soltanto italiana. Dominatore sicuro dei più arrischiati esperimenti di tecnica orchestrale e conoscitore delle tendenze più avanzate dell'arte contemporanea, conserva un indefettibile riflesso della sua educazione romana: la grandiosità architettonica del barocco si ritrova nella profonda serietà della sua ispirazione. La sua opera più recente è il Balletto del Conte Orlando, rappresentato a Roma nel festival del novembre 1945.

IL SECONDO QUARTETTO DI SANDRO FUGA. (Quartetto d'archi della Radio Italiana: Torino, 9 gennaio, ore 18).

Musicista tanto serio quanto modesto, Sandro Fuga (n. 1906) non va dietro all'effimera vicenda delle mode, ma elabora con tranquilla riservatezza un suo linguaggio musicale piano, naturale ed armonico, non legato ad alcuno schema o preconcetto. Egli si riallaccia alla tradizione, ma senza pedanteria; riconosce nell'artista il dovere di essere figlio del suo cielo e della sua terra, onde non tradire la sua vera natura, ma adopera nelle sue composizioni gli elementi musicali che meglio si prestino ad esprimere le sue commozioni ed emozioni, non escludendo perciò — al solo fine espressivo — sia il cromatismo che il diatonismo, l'armonia o la polifonia, il politonalismo o altra tecnica moderna.

Il secondo *Quartetto* per archi, scritto nel 1944-45, non segue lo schema tradizionale. Secondo un'abitudine cara a questo autore, esso s'inizia con un *lento*, nel quale però l'autore ha infuso un carattere di profonda drammaticità e di grande tensione espressiva. Da un inizio preludiante, nello spirito di certe introduzioni lente beethoveniane, dove i suoni si cercano confusamente, quasi in attesa di una luce che ponga ordine nel caos, si sviluppa un blocco omogeneo di lirismo teso e appassionato, che non ristagna su se stesso, ma si propaga per autogerminazione successiva.

Segue un capriccio, composto di elementi a volta a volta amabili, graziosi e umoristici, dinamicamente alternati. Pagina decorativa, tenuta volutamente in superficie e condotta con maestria, la sua freschezza riposa l'ascoltatore dopo la prolungata tensione del primo tempo.

Il finale ha inizio con una breve introduzione, pomposa e accademica, cui segue una fuga che l'autore si compiace di chiamare all'italiana, per il suo brio caratteristico, per la sua spontaneità e per la sua semplice e chiara polifonia. Essa culmina nella stretta, quando, tra un trillo del primo violino e una nota lunga (poi trilloi del violoncello, la musica si incanala in quel varco con l'energia naturale di un'acqua costretta tra sponde ravvicinate: momento di rara intensità musicale.

LA TERZA SONATA PER VIOLINO DI BEETHOVEN. (Concerto del violinista Franco Novello: Torino, 10 gennaio, ore 18).

Le tre *Sonate* per violino op. 12, dedicate a Salieri in segno di gratitudine per i non inutili insegnamenti ricevutine in materia di canto e di composizione vocale, sono da annoverare fra quelle produzioni in cui il giovane Beethoven, da poco sceso a Vienna dalla sua provincia renana, si inurba e si aggiorna sui modelli che la grande musica europea proponeva alla sua ammirazione: essenzialmente Haydn. Nelle composizioni per pianoforte solo egli lascia parlare liberamente il suo cuore, scava più a fondo nell'anima e si permette quindi anche assai per tempo considerevoli libertà formali. Ma qui, nelle prime composizioni di musica da camera, egli prova veramente le proprie forze e si propone di dimostrare la propria capacità. Essenzialmente si tratta, in queste *Sonate* per due strumenti destinate all'esecuzione di qualche virtuoso, di conciliare il dettato dell'ispirazione liberamente espressiva con le esigenze concertanti, e magari concertistiche, del genere.

Delle tre *Sonate* op. 12, che risalgono al 1798, la terza, in mi bemolle maggiore, presenta un colore romantico che, specialmente nel primo movimento, s'accosta decisamente all'espressione patetica. L'*adagio* è un dialogo strumentale d'invenzione profonda: se il primo tempo eccita il nostro spirito, la calma serena del secondo lo placa. Il finale in forma di *rondò*, vivacissimo e dal ritmo balzano, si tiene per lo più nel dominio d'un scherzo umoristico, ma a passi di strafirpante allegria alterna anche sfumature più dolci e gentili.

LA MUSICA STRUMENTALE DAL '500 A MOZART

LEZIONI DI ALBERTO MANTELLI

Crediamo opportuno e utile per i nostri lettori pubblicare settimanalmente il testo delle lezioni sulla musica strumentale dal '500 a Mozart che il dott. Alberto Mantelli terrà alla radio ogni sabato alle 19,35. In questo modo gli appassionati della musica potranno meglio ascoltare le musiche che seguiranno ad ogni lezione.

Aderendo all'invito fattomi dalla Radio Italiana — stazioni del gruppo nord — di tenere un corso di lezioni con esempi sulla musica strumentale dal Cinquecento a Mozart, mi proposi come criterio fondamentale di puntare essenzialmente sul valore e sulla funzione chiarificatrice che avrebbe dovuto assumere un'esemplificazione per quanto possibile completa e rappresentativa e di mantenere nei più stretti limiti orientativi le parti propriamente parlate di queste lezioni. Essenzialmente per il fatto che nessun discorso, per chiaro che sia, in una materia come la storia della musica, può fissarsi e uscir dall'incerto se non si appoggi convenientemente a degli esempi che aggancino la attenzione dell'ascoltatore e la fermino sul concreto fatto musicale.

Ammesso e assunto a norma generale di condotta questo criterio metodologico, restava da decidere se orientarsi verso un'esemplificazione frammentaria, analoga a quella di ogni buon libro di storia della musica, diretta a fissare le idee dell'ascoltatore, via via che il discorso lo richiedesse, con qualche battuta o qualche rigo di musica eseguite al pianoforte; oppure verso un'esemplificazione non frammentaria fatta di pagine complete di musica ed eseguite volta a volta dallo strumento o dagli strumenti voluti dal compositore. Nel primo caso l'esemplificazione poteva risultare più aderente al discorso e in un certo senso più numerosa e più completa; nel secondo caso meno aderente al discorso e più sommaria, ma in compenso assai più efficace trattandosi di pagine intere e complete anziché di frammenti sia pure ai piamente risegliati. E mi sono deciso per la seconda soluzione anche perchè l'esecuzione di un intero pezzo di musica veniva ad assumere un valore quasi autonomo nei confronti delle indispensabili parole di orientamento e di chiarimento per ogni singolo musicista o per ogni gruppo di musicisti. Non solo, ma adottando questo criterio, ho fatto una scelta di musiche tale che ciascuna opera fosse rappresentata nella sua totale compiutezza: ad esempio, di una sonata o di una sinfonia non saranno eseguiti uno o due tempi, ma tutti i tempi cosicchè essa appaia quale veramente è, nel gioco complessivo dei suoi rapporti e dei suoi equilibri.

Essendo inoltre riuscito a raccogliere un considerevole numero di dischi, in specie per talune delle musiche più antiche, tali musiche saranno presentate nella loro veste originale o più prossima a quella originale. Si tratta cioè, per la maggior parte di essi, di dischi incisi sotto la direzione del professore Kurt Sachs, il musicologo più esperto e più autorevole in materia di strumenti antichi. E quando non mi fu possibile valermi di dischi, perchè inesistenti o introvabili, mi son deciso di valermi, per le musiche composte per il clavicembalo o per il clavicordio, di un clavicordio autentico del Settecento, sia nelle parti solistiche che in quelle di accompagnamento, fatto o per le musiche della seconda metà del Settecento — quando già il pianoforte spodestava le declinanti fortune del clavicembalo e del clavicordio — ho usato il pianoforte.

Il criterio da un lato di presentare le opere nella loro assoluta compiutezza, entro i limiti di 45 minuti complessivi per lezione (tranne qualche forzata eccezione per motivi di imprescindibile necessità), e dall'altro lato la relativa limitatezza del numero di dischi di musiche antiche, hanno portato l'inevitabile conseguenza che il panorama di musiche potrà risultare in qualche punto alquanto lacunoso o non abbastanza completo e approfondito. E' un inconveniente che io per primo ho conteggiato nel mio bilancio, ma che ho ritenuto risultasse almeno in parte compensato dal fatto di poter presentare le opere scelte, nella loro veste sonora più prossima a quella originale e nella loro totale integrità. Quando la scelta tra due o più opere, infine, mi fu possibile, essa venne da me fatta in base al criterio di presentare i lavori più rappresentativi e nello stesso tempo meno abitualmente eseguiti di ogni singolo musicista.

Tali i criteri che ho ritenuto di adottare in queste cicle di lezioni.

La musica strumentale fuori d'Italia nel '500

Far cominciare una storia della musica strumentale dal Cinquecento non implica affatto la tacita ammissione che tale genere di espressione musicale non abbia avuto luogo anche nei secoli precedenti. Le ricerche e gli studi dei musicologi nell'ultimo cinquantennio hanno assodato in modo ormai molto chiaro l'esistenza di una diffusa pratica strumentale sia nel campo dell'espressione sacra che in quello dell'espressione profana. Ferma restando la sicura funzione complementare degli strumenti con le voci, la lettura attenta delle composizioni vocali del Trecento ha aperto la strada prima all'induzione e poi alla certezza di una intersambiabilità in molte opere di quell'epoca del mezzo esecutivo vocale e strumentale. Oscuri e incompleti rimangono tuttora invece i dati intorno a quelle opere sicuramente destinate all'esclusiva esecuzione strumentale; anche se — sulla base delle testimonianze contemporanee e dei pochi documenti sicuri finora trovati — si possa affermare ormai con certezza che dal Trecento al Cinquecento sono esistite musiche di univoca destinazione strumentale.

Lasciando momentaneamente da parte la letteratura organistica, che comporta per la sua importanza una trattazione a sè, sono del Cinquecento i primi alcuni e copiosi documenti che testimoniano l'esistenza di una musica strumentale autonoma e scielta da ogni legame con la musica vocale.

Fra gli strumenti protagonisti di questa splendida fioritura musicale i primi ad assumere una funzione di rilievo sono la *vihuela* (nella penisola iberica) e il liuto (nel resto dell'Europa) entrambi strumenti a corde pizzicate che davano un suono più o meno assimilabile a quello della nostra chitarra, ma più ricchi di possibilità esecutive perchè dotati di un maggior numero di corde; e poi varie specie di viole di diverse dimensioni, strumenti ad arco predecessori di quelli oggi in uso (violino, viola, violoncello, contrabbasso). Erano gli strumenti della vita mondana, e costituivano l'ornamento sonoro delle corti regali e principesche, delle case dei nobili e dei signori. Il liuto in specie, e nella Spagna la *vihuela*, erano poi di uso diffusissimo, come e più che nell'Ottocento il pianoforte, compagni inseparabili di chiunque amasse le arti e la cultura. Questa consuetudine di praticar la musica attraverso musicisti di professione e attraverso l'esecuzione diretta, assai frequente nella società del Cinquecento, fu causa ed effetto insieme del moltiplicarsi delle edizioni musicali mercè le quali oggi possediamo, della musica strumentale di questo secolo, una documentazione abbastanza notevole. Documentazione tuttavia non nota ancora con quella compiutezza che permetta una individuazione critica precisa delle personalità musicali dei singoli artisti; e ciò a causa della difficoltà di consultazione di opere sparse nelle biblioteche e negli archivi d'Europa e della mancanza di ristampe moderne che rendano tali musiche accessibili agli studiosi senza che sia necessario esaminare e studiare i testi nei veri luoghi dove giacciono le rare o uniche copie manoscritte o stampate.

E allora — allo stato attuale dei mezzi di studio a disposizione dei musicologi — occorre limitarsi a delle indicazioni critiche che investano, più che le singole personalità, dei gruppi di personalità collegate fra di loro da affinità di gusto, da raggruppamenti di modi stilistici. Tali raggruppamenti coincidono in genere con le zone di irradiazione e di influenza delle varie scuole a loro volta sorte e sviluppatesi in questo o quel paese d'Europa.

Così — e tanto più in un excursus rapido come quello al quale siamo costretti — dovremo limitarci a cogliere nelle loro linee più generali i caratteri ed i modi espressivi della musica per strumenti del Cinquecento, eccettuata quella, come già dicemmo, per organo che avrà una trattazione a parte.

Uno dei maggiori centri di produzione di musica strumentale del Cinquecento è la Spagna. E ad una simile indicazione geografica ed etnica corrisponde una abbastanza precisa unità di modi espressivi; per cui non è difficile isolare una composizione spagnola dell'epoca da una composizione inglese, ad esempio. Quel che emerge in particolar modo in queste musiche è un melodizzare largo e tendenzialmente passionale, caldo e incisivo, proprio d'altronde di quella gente camora che sono gli iberici. Sono molto caratteristiche sotto quest'aspetto, oltre che bellissime nella loro malinconica gravità, le tre *Pavane* per *vihuela* di Don Luis Milan (1500 circa - 1561 circa) che ascolterete.

Un'altra grande figura del Cinquecento strumentale spagnolo è quella di Diego Ortiz, nativo di Toledo e nel 1558 maestro di cappella del Duca d'Alba a Napoli. La composizione per viola da gamba e cembalo che ascolterete è ricavata dal *Trattado de glosas sobra clausulas y otros generos de puntos en la musica de violones*, stampato a Roma nel 1553; un trattato sull'arte di ricamar variazioni su di un tema con uno strumento ad arco. Gli esempi che l'autore inserisce ne, suo libro sono delle purissime opere d'arte, oltremodo interessanti, a parte il loro intrinseco valore musicale, per il fatto di rappresentare i primi saggi conosciuti (insieme a quelli di poco anteriori, dell'italiano Silvestro Ganassi) di quel modo di esprimersi in musica che è la variazione e che costituisce uno dei pilastri fondamentali del discorso musicale quale nel Cinquecento prendeva a svilupparsi. E' molto notevole poi in questa bellissima pagina, oltre alla toccante parte della viola da gamba che si discioglie in un fluire incantevole di colorite volute di suoni, la parte del cembalo così piena nella sua calda sonorità.

Questa *Recercada* di Diego Ortiz ci suggerisce e ci indica quelli che sono i due caratteri fondamentali della musicalità profana del Cinquecento: un fasto che non cessa di essere tale anche quando il mezzo espressivo non è che l'esiguo tettera di un liuto o di una viola da gamba o l'esile sonorità del cembalo primitivo, e che rappresenta un punto di incontro di ogni espressione artistica e letteraria del grande Secolo che segnò la fioritura più piena del Rinascimento. Un fasto al quale si unisce, come secondo carattere, un velo costante di malinconia che l'adombra di un singolarissimo ed attraente fascino di intimità. E' l'inevitabile doppia faccia di una musica che aveva essenzialmente una funzione edonistica, sia nei suoi aspetti più propriamente lirici ed intimistici, come è il caso delle composizioni per liuto, per *virginale*, per cembalo, e sia nei suoi aspetti più propriamente mondani, come è il caso di molte musiche di danza per più strumenti.

Incisione di FRAUS FLORIS, belga (1518-1570)

Un fenomeno rilevantissimo che si delinea nella seconda metà del Cinquecento, e che rimane per la massima parte circoscritto all'Inghilterra, è la folta fioritura di composizioni per *virginale* (sorta di piccolo clavicembalo di forma trapezoidale analogo alla spinetta, e dal suono chiaro e fioco, da che il nome attribuitogli). E' tutta una schiera di musicisti che lavorano durante il regno della Regina Elisabetta e lasciano una numerosa produzione di brevi pezzi per *virginale* tutta improntata ad un gusto finissimo del ricamo sonoro, della decorazione delicatamente cesellata. Musiche nate all'ombra di una grande Corte e che si colorano di tutto il loro fascino pensandole legate a quell'ambiente aristocratico e pieno di cultura che fu il naturale ambiente per il loro svilupparsi e il loro fiorire. La forma discorsiva più frequentemente praticata da questi musicisti è la variazione, lo sviluppo cioè della melodia iniziale per lo più attraverso un rigoroso di essa in un variato mutarsi di elementi di abbellimento e di decorazione.

Lasciando ora gli inglesi e venendo ai musicisti francesi del Cinquecento è facile rilevare nelle loro opere una grazia più nettenuta, un minore abbandono di volute della melodia, e un insistere invece su dei valori più raffinati di suono. Così nelle composizioni per liuto che vanno sotto il nome di Jean Baptiste Bésard, nato a Besançon verso la fine del Cinquecento, e che in realtà non sono che delle trascrizioni di musiche altrui; trascrizioni nelle quali, beninteso, si inserisce in modo sensibile la personalità e il gusto del trascrittore. Pratica questa del trascrivere per liuto ogni sorta di musiche, molto diffusa in quel tempo data la grande popolarità di tale strumento.

Allo stesso modo sono assai caratteristiche le bellissime *Danseries françaises* per strumenti ad arco, per la vaghezza del loro colore strumentale, per la sinuosa mondana grazia delle loro melodie singolarmente evocatrici di quell'aristocratica società che aveva saputo crearsi, per il proprio più frivolo diletto, degli oggetti sonori così ricchi di fascino e nei quali si ingentilisce e si spiritualizza la sensualità della danza.

Dal quadro complessivo della musica strumentale del Cinquecento non italiano, quale potrà risultare attraverso le musiche che ora ascolterete si può trarre una considerazione che le illumina nella loro totalità e le aggancia come logico e necessario antecedente a quella che sarà la musica strumentale dei secoli successivi. Che consiste in ciò: che tutta la pratica strumentale cinquecentesca — a parte il proprio intrinseco valore di opere d'arte — getta le basi tecniche e spirituali di quel settore dell'espressione musicale che dal Seicento in avanti fiancheggia la musica vocale fino a portarsi in una posizione di preminenza. Rapporto di valori pressochè invertito nei confronti della pratica musicale pre-cinquecentesca e di che il Cinquecento può considerarsi il secolo di demarcazione.

A. MANTELLI

LIRICA

L'ENTE MUNICIPALE DEGLI SPETTACOLI E DEI CONCERTI A TORINO

Riproduciamo da una radioconversazione del vice sindaco di Torino, dott. Chiaramello, alcune parti che si riferiscono al teatro lirico e precisiamo che le opere del cartellone saranno regolarmente trasmesse anche dalla radio.

L'idea di creare a Torino un Ente municipale per gli spettacoli e concerti coordinando anche le iniziative private, le manifestazioni artistiche cittadine ed allestendo e gestendo pubblici spettacoli lirici, sinfonici, drammatici, cinematografici, di arte varia, ecc. rivolti allo svago ed alla elevazione culturale dei lavoratori in genere e con particolare riguardo alle classi operaie, è maturata sin dal periodo clandestino e successivamente attuata dal Comune, che a mezzo di una Commissione di esperti ha proceduto allo studio per la costituzione dell'Ente, che in seguito ha ottenuto il nulla-osta della Giunta popolare.

Senza voler monopolizzare le manifestazioni soprannunciate, l'Ente si propone un programma chiarissimo: portare dette manifestazioni a contatto con le masse lavoratrici in genere che finora erano escluse da questi spettacoli.

Il lavoro di inizio è stato arduo ed ancora oggi molte difficoltà si devono affrontare, prima fra tutte l'impossibilità di avere in Torino la disponibilità dei teatri e sale da concerti. Basta pensare che la nostra città ha avuto distrutti quasi tutti i teatri delle guerre e con l'incendio del Regio, le sale di cui si può usufruire sono due: il Teatro Carignano ed il Teatro Vittorio Emanuele, ribattezzato ora, e spero in modo definitivo, il Teatro Lirico di Torino.

Nel campo della musica lirica si è creduto opportuno dare vita ad una grande stagione che si svolgerà in quest'ultimo teatro e che comprenderà circa 40 serate.

La formazione del cartellone che è sempre faticosa ed irta di difficoltà sia artistica che finanziaria, ha ormai sbocciato nella sua forma definitiva e così la Stagione di carnevale che ha avuto inizio la sera di Santo Stefano comprende dieci opere di scelto repertorio.

Le opere che verranno rappresentate sono: il Mefistofele, di Boito; Manon, di Massenet; Hänsel e Gretel, Boris; Falstaff, Andrea Chénier; Così fan tutte; Matrimonio segreto; Don Pasquale; Mavra; Carillon magico.

Il Mefistofele ed il Boris avranno per protagonista Tancredi Pasero; gli altri principali interpreti del Mefistofele saranno Mario Lanzoni, Juanita Tosi ed il tenore Granda. Seguirà la Manon di Massenet, con protagonista Mafalda Favero ed il tenore Prandelli, la graziosissima fiaba musicale di Humperdinck, interpretata da Edi Bonni e Gialietta Simionato verrà data in apposite matinée per i bambini... ed anche per i grandi; Falstaff avrà per protagonista il baritono Biasini che ha eseguito l'opera a Salisburgo con il maestro Toscanini. L'Andrea Chénier di Giordano, che quest'anno compie il suo cinquantesimo anno di vita, e che sarà diretta dallo stesso autore, avrà per interpreti principali il tenore Annatoro, il soprano Scuderi ed il baritono Tagliabue. Il ciclo delle opere settecentesche con ottimi artisti italo-svizzeri, tra i quali ricorderò Mariza Morel, la Desco, Renzi, Bettoni, ecc., sarà diretto dal maestro svizzero Ackermann.

I direttori d'orchestra saranno Antonino Votto, che ha inaugurato la stagione con il Mefistofele, e concerterà e dirigerà il Falstaff ed il Boris. La Manon è stata affidata al maestro Cordone, mentre l'Hänsel e Gretel, Mavra (che si rappresenterà col quadro scaligero), ed il

(Continua a pag. 16)

I MIGLIORI APPARECCHI RADIO
E RIPARAZIONI DI ASSOLUTO AFFIDAMENTO
DA
VOTTERO
TUTTO PER LA RADIO
Corso Vittorio Emanuele II, 117 - Telefono 52-148

PROSA

IL CORSIERO BIANCO (tre atti di Paul Vincent Carroll) - Programmata per il 10 gennaio 1946.

L'appassionata ed istintiva rivolta di Nora Fintry, contro l'opprimente tradizionalismo di un cattolicesimo inteso con una meschinità morale che soffoca ogni sentimento, sta al centro di questa commedia di une dei più significativi commediografi del nuovo teatro irlandese. Il fanatismo intransigente di un giovane prete, Shaughnessy, approfittando della malattia del vecchio parroco, Lavelle, tenta d'imporre nel piccolo villaggio di Lorcan un puritanesimo intollerante, con vera e propria violenza. Esaltato fanatismo che dopo aver piegato le anime deboli come quella del maestro Dillon, urta contro lo spirito ribelle di Nora e finirà sconfitto, mentre padre Lavelle, miracolosamente guarito, riprenderà la direzione della parrocchia che aveva sempre tenuta con uno spirito di umana comprensione. Simbolicamente la commedia si basa sulla leggenda di Ossian, che ritornato sulla terra dal regno dell'eterna giovinezza, trovò il suo paese invaso da piccoli uomini meschini e da preti e volendo lanciare verso il cielo la bianca bandiera di marmo, che inutilmente cento uomini tentavano di sollevare, toccò la terra con un piede e, svanito l'incantesimo, rapidamente morì. Il teatro di Paul Vincent Carroll, irlandese puro sangue — è nato nella contea di Louth nel 1900 — non poteva ignorare quel fondo simbolistico che è alla base di tutto il teatro irlandese. Ma questo non gli impedirà di affermarsi, con una decisa personalità come uno dei più interessanti autori irlandesi, e di ottenere in America due grandi successi con *Il corsiero bianco* e *L'ombra e la sostanza*, due opere che le hanno consacrato autore di fama mondiale. *Il corsiero bianco* al quale fu assegnato il premio dei critici americani è stato rappresentato per la prima volta a New-York nel 1939, interpretato, nella parte del parroco Lavelle, dal grande attore irlandese Barry Fitzgerald, e fu definito il «miglior lavoro della stagione».

E. C.

IL PANE DI CASA (un atto di Jules Renard) - Programmata per il 7 gennaio 1946.

Un'altra delle squisite divagazioni umoristiche di Renard dove con quel tono leggero, agro-dolce, raffinatissimo, si rievoca la condizione insieme comica e patetica di una moglie e di un marito, rispettivamente felici, la prima al proprio marito, il secondo alla propria moglie, che vorrebbero godere il piacere di una avventura extraconiugale, un'evasione dal focolare domestico, ma si convincono dell'inutilità, della precarietà, insomma, degli ostacoli assoluti che vieteranno sempre loro qualsiasi tradimento.

Romain Rolland e il teatro

Il teatro è stato l'amore più grande e allo stesso tempo più insoddisfatto dei maggiori scrittori di questo secolo. Nel teatro essi hanno visto il mezzo più consono e più diretto per comunicare il proprio pensiero: ma anche per ora il meno puro e il meno duttile perché legato strettamente ad interessi finanziari che nella maggior parte dei casi sono in contrasto con quelli artistici. Tanto efficace è l'arte dello spettacolo quanto penose sono le difficoltà da superare per ottenere dei risultati artistici. Ma l'arte è appunto progresso, lotta con la società in cui vive, per una sua evoluzione progressiva. Ed è quindi naturale che l'arte dello spettacolo, i cui vasti mezzi possono incidere validamente sulle sorti della società trovi più ostacoli di ogni altra arte dagli ostacoli nelle strutture della società in cui sorge.

I più grandi scrittori di quest'epoca — e di recente perfino il solitario Paul Valéry — hanno amato il teatro e vi si sono accostati con la loro opera, ma non hanno avuto la forza di superarne gli ostacoli. Romain Rolland invece a differenza di loro e perché profondamente teso al futuro non si è fatto intimorire da questi ostacoli e non ha rinunciato a lavorare, con pure animo di poeta per l'avvenire del teatro preconizzandolo e preparandolo. Le sue grandiose epopee storiche, fra cui eccelle un ciclo di otto drammi sulla Rivoluzione francese, sono state rappresentate solo di rado e in via di eccezione. Quasi sempre il «Danton»: da Firmin Gémier a Parigi, nel «Circus» di Reinhard a Berlino, e a Mosca. Hanno di solito dai trenta ai cinquanta personaggi, vi compaiono masse di comparse e cori, e vi sono fino a ventiquattro cambiamenti di scena. I palcoscenici normali non bastano a contenerle.

L'ultima scena di «Robespierre», che ha in calce la data 1° gennaio 1939 porta difatti questo sovratitolo «scena finale per un teatro del popolo», che rivela quanto Rolland ritenesse lontana la sua arte dal teatro d'oggi, e vivesse serenamente superiore a preoccupazioni pratiche... Questa è la didascalia finale «...si intona la Marsigliese. E io vorrei che un Darius Milhaud o un Honegger facesse sorgere in libero, impetuoso, appassionato contrappunto una potente Internazionale che, nata da quella la ricopresse e l'assorbisse». Il protagonista di questa scena è Gracchus Babeuf: il giacobino che seppe preannunciare la rivoluzione d'Ottobre. Per Rolland dedicare la sua opera teatrale alla Rivoluzione francese, significò prefigurare la nuova rivoluzione ed esaltare una luminosa vittoria del progresso, una vittoria della umanità.

Ma fin dalla sua gioventù egli sentì anche la contraddizione in termini fra il teatro quale è oggi e quale dovrebbe essere secondo natura. Il «Cahier de la Quinzaine» da lui scritto per il «Teatro del popolo», pone per la prima volta concretamente e con umanissima sensibilità (come feci rilevare in un saggio pubblicato nel 1940) la esigenza di rinnovare il teatro rendendolo accessibile anche alle classi non privilegiate e l'esigenza di rinnovare lo spettacolo facendo partecipare lo spettatore il più direttamente possibile alla azione drammatica. Lo spettatore doveva diventare attore e massa di sfondo. Lo spettatore doveva diventare attore e massa di sfondo. Lo spettatore doveva figurare con gli altri spettatori come popolo e quindi protagonista sempre presente, anche se in secondo piano; tutto il teatro un palcoscenico. Come avviene nel suo «Robespierre» dove il popolo è spettatore ed attore insieme e determina la risoluzione del conflitto drammatico.

La Rivoluzione francese è per Rolland il simbolo dei contrasti e delle lotte della storia: il suo teatro; il teatro futuro, sarà quindi un luogo di meditazione dove il popolo si troverà sinceramente concorde per le decisioni da prendere nella sua vita. Gli attori, come gli uomini della storia saranno solo le espressioni più chiare e determinate della sua volontà.

Romain Rolland ha avuto una visione profetica (e non utopistica) del teatro che dobbiamo tendere ad attuare, delle mete lontane che dovremo raggiungere.

V. PANDOLFI

GIOVANNI CIMARA
uno dei più valorosi attori della Compagnia di prosa di Radio Torino

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 6 GENNAIO

16,30 Concerto sinfonico dal Teatro Adriano (Gruppo Centro-Sud).
22 — Musiche di Mendelssohn (Gruppo Nord).

LUNEDI' 7 GENNAIO

21,15 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi (Gruppo Nord).
22,15 Il pane di casa, un atto di J. Renard (Gruppo Nord).

MARTEDI' 8 GENNAIO

21,10 La patente, un atto di L. Pirandello (Gruppo Centro-Sud).
21,15 Club delle vanità (Gruppo Nord).
22,15 Musiche pianistiche contemporanee (Gruppo Nord).

MERCOLEDI' 9 GENNAIO

21,10 Finalmente soli, operetta di F. Lehár (Gruppo Nord).

GIOVEDI' 10 GENNAIO

21,15 Il corsiero bianco, tre atti di P. V. Carrol (Gruppo Nord).
21,30 La vita degli altri, tre atti di G. Zara (Rosa Santi Pallomba).

VENERDI' 11 GENNAIO

21,15 Il velto musicale delle nazioni (Gruppo Nord).

SABATO 12 GENNAIO

19,15 La musica strumentale dal '500 a Mozart - Corso di storia della musica (Gruppo Nord).
20,30 Trasmissione di un'opera lirica da un teatro (Gruppo Nord).

RIVISTA

FINALMENTE SOLI!... (tre atti di Franz Lehár) - Programmata per il 9 gennaio 1946.

Coi suoi trent'anni o quasi sulle spalle, questo *Finalmente soli!...* come, del resto, tutte le operette del celebre musicista ungherese, nulla ha perduto, negli anni trascorsi dal suo natale ed oggi, di quella freschezza, di quella grazia ammaliante che sono — come direi — la carta d'identità delle musiche lehariane: musiche tutte fatte di dolci e appassionate melodie, di ritmi originali e vivaci, incastonati questi e quelle nel più elegante e morbido giuoco di modulazioni e di armonie.

Fra le 30 operette scritte da Franz Lehár, questo *Finalmente soli!...* deve indubbiamente occupare uno degli angolucci più dolci e teneri del suo cuore, se il Maestro ha scelto proprio questa — stando a quanto hanno pubblicato i giornali — per fare con le sue musiche il suo primo esperimento operistico. Primo... così e così, perché, come forse non tutti sanno, Franz Lehár iniziò la sua carriera di compositore come autore di un'opera seria. Quell'esperimento operistico, in tutti i modi, che gli era stato tante volte consigliato dal nostro Puccini, il quale tutte le volte che aveva occasione d'incontrarsi col Lehár, di cui era amico sincero e non meno sincero ammiratore, non si stancava di ammonirlo: «Ma quando ti deciderai a scrivere un'opera? Non pensi a quello che potresti fare col tuo talento, con la tua ricca vena melodica, con la padronanza che hai della tecnica musicale e a quel successo che ti arriderebbe? E' vero — finiva col soggiungere sorridendo l'autore di *La bohème* — che forse te ne assieni perché... ti perrebbe di recare una piccola offesa alla tua Vedova allegra e a...e sue degne e festose sorelle che li han dato la celebrità e la gloria. E la ricchezza, anche, che, in fondo, non guasta mai». Poi, i due maestri andavano al pianoforte, suonando a vicenda le loro più recenti creazioni. E fu il Lehár a sentire, tra i primissimi, il primo atto della Turandot, di cui era ...molto entusiasta.

Abbiamo nominato *La vedova allegra*. Si può, del resto, parlar di Franz Lehár senza che il pensiero non corra al successo colossale della celebre operetta alla quale bastò meno di un anno per conquistare il mondo? Ma non tutti sanno che quando il Lehár, venticinquenne, concesse la prima audizione al pianoforte del lavoro che doveva dargli la gloria, tutti i valenzuomini che vi assistettero — padri eterni della critica e altre competentissimi di quel tempo — dichiararono, mettendosi le mani nei capelli, che quella non era musica e che se l'operetta fosse andata in iscena avrebbe riportato il fiasco più solenne della storia. Gli impresari che amavano il ragazzo e che gli avevano commesso l'operetta, tentennano anch'essi. Ma il ragazzo tenne duro e l'operetta andò in iscena. Il resto è noto a tutti il mondo.

Tornando a *Finalmente soli!...* ecco un brevissimo riassunto della vicenda.

Il barone Frank ha una trovata originale per poter fare una dichiarazione d'amore alla bellissima signorina Dolly Daverland, di cui è fortemente invaghito, e che, per consentire alla volontà paterna, dovrebbe andar sposa a tal Willibarde Spleningen. Si traveste da montanaro e poiché la signorina ama le ardite escursioni le fa da guida, in una scalata difficile. Quando sono soli, fra terra e cielo, il barone comincia a lanciare alla bella Dolly certe occhiate che non possono non allarmare la fanciulla che, in un certo momento, interrotta, minacce a di gettarsi in un precipizio per sfuggire alle mire di quegli ch'ella ritiene un malvivente.

L'equivoco non è molto lusinghiero per il barone innamorato, che si affretta a tranquillizzare la giovinetta, rivelandole la sua vera condizione e il motivo squisitamente romantico e sentimentale che lo ha spinto al travestimento per poterle fare da guida. Le spiegazioni non dispiacciono a Dolly, cui non dispiace a dir vero neanche la... guida improvvisata. Ma intanto si è fatto tardi e la discesa non è ormai più possibile. Bisogna pernottare nel rifugio alpino. Cosa che i due fanno con perfetta cavalleria. Frank veglia sul sonno della fanciulla e questa comprende, dal contegno del giovane, di trovarsi di fronte a un vero gentiluomo.

Il giorno dopo, il fidanzato, temendo una disgrazia, va in cerca di Dolly. Ma la situazione è mutata e tutto viene in chiaro. Dolly, si capisce, sposerà Frank, che le ha fatto compiere nel regno dello spirito, la più difficile delle ascensioni: quella che porta al settimo cielo.

A. A.

COME UNA VOLTA

Riproduciamo i versi di augurio che la Radio Italiana ha rivolto ai suoi amici ascoltatori alla mezzanotte del 31 dicembre.

Auguri auguri auguri..... Oh! cosa strana
davanti ad un microfono, stasera,
poterla pronunciare alla leggera
questa parola semplice ed umana!
Perché, Signori miei, pur ricordate
che fino all'anno scorso era vietato.

Aveva inizio l'anno, ufficialmente,
addì 28 ottobre; e il segretario
comunicava il nuovo calendario,
dettato dal padrone onnipeggente,
che predicava, come Barba nera,
tutti gli eventi storici dell'era.

Erano previste tutte le disgrazie,
le sagre, «le battaglie» ed i sermoni,
e le superbe tappe, e i canti e i suoni,
di cui le nostre orecchie erano sazie:
ed ogni salmo termin...ed in gloria,
nel segno d'una fede obbligatoria.

S'intende, a celebrar quell'anno nuovo,
eran solo i gerarchi ed i giornali,
con auguri fascisti ed imperiali,
ed un «rancio» d'onor nel sacro «COVO».
Semmai, la gente, all'ottimismo inclina,
si limitava a dire: «Buone fine!...».

Anche i gerarchi, al dì di San Silvestro,
naturalmente avevano il cenone,
stavano lo champagne d'occasione
e urlavan ebbri «Musica, maestro!...»;
ma senza far gli auguri e, in via privata,
(mai rinunciando ad una scarpacciata).

Ricordando quel tempo e quella gente,
noi Vi mandiamo un bel saluto alato,
un augurio mondial, moltiplicato
per 22: vuol dire esattamente,
mettendo in conto gli anni in cui si tacque,
che furon 23, come altrui piacque.

Ad un an di trapedia buona fine,
e buon principio a un anno di benessere,
buona fine si dicano ed alle tessere,
al fredio, alle discordie, alle ropine,
e buon principio ai meriti futuri!
23 volte, auguri, auguri, auguri....

E 22 «Buon anno» in una volta:
l'augurio dovrebb'essere efficace
e dare infine l'invocata pace
ad un'umanità meno scompolta
che possa benedire, amici miei,
l'alba felice del 46.

ALBERTO CAVALIERI

RICORDO DI DOUGLAS FAIRBANKS

Non è cosa semplice ritrovare in noi, esatto, il sentimento che provavamo - ragazzi - per Douglas. Fu un idolo soltanto fisicamente attraente per il repertorio gestico e per i suoi sorrisi, ch.azi e schietti, o la nostra ammirazione fu di natura più profonda? Di cinematografo, in quel tempo, non capivamo gran che. Il cinema era certo un raro svago, anche perché non sempre i nostri genitori c conducevano. Ma, si trattasse di Chaplin o di Rodolini, di Tom Mix o di Douglas, uno svago sempre straordinario. Quanto a Douglas, quando si passava con nostro padre, durante la passeggiata pomeridiana, dinanzi alla porta tutta tappezzata di cartelli multicolori del cinematografo, se lo conoscevamo da lontano, in atto di saltare una finestra o di scavalcare un muro, o con la spada sguainata di fronte ai nemici, tiravamo con più forza la manica a nostro padre perché ci conducesse là dentro. Il più delle volte lo supplicavamo invano: ma talora nostro padre cedeva: ed era una gioia indescrivibile. Dentro, nel cinema, si accendeva subito il nostro entusiasmo; e Dio solo sa se quel tifo era di simpatia o di ammirazione.

Douglas Fairbanks era nato il 23 maggio del 1883, a Denver, nel Colorado, dove il padre, avvocato di New York, si era stabilito probabilmente perché la cittadina e le ricchezze del sottosuolo circostante lo invitavano a fare un fiscale — così almeno si tramanda — la prima prodezza atletica di Douglas: un salto dalla finestra che gli valse un taglio profondo nella fronte. Fantasia o realtà, il fatto è che a Denver bambini così vivaci come Doug non ce n'erano molti. C'era un solo modo per tenerlo tranquillo e quieto: e suo padre lo usava spesso; ormai lo conosceva come infallibile: Shakespeare. Il quale aveva su Doug un fascino particolare, si trattasse dell'*Amleto* o dell'*Enrico IV*, non importava. Doug era ancora piccolo, sette anni su per giù, e ben poco capiva di ciò che gli veniva letto o declamato. Qualche volta era lui stesso che teneva c.reolo: tra gli spettatori, non poche volte c'erano anche gli attori di passaggio che venivano invitati nel «bungalow» dei Fairbanks, a sentire il piccolo prodigio.

E fu proprio uno di questi attori, Frederick Warde, specializzato nelle commedie di Shakespeare che, qualche anno più tardi, tornata la famiglia a New York, prese il diciassettenne Doug nella sua compagnia. Ma la preparazione teatrale di Douglas era davvero assai superficiale, e presto egli dovette convincersi che per diventare un vero attore bisognava studiare e quanto! Un giorno, poi, recitò la parte di Laerte al posto di quella di Amleto, fra l'ilarità generale. Shakespeare d'altra parte lo interessava soprattutto per i duelli e per le lotte a sangue: la sua conoscenza del testo era empirica e mnemonica; egli non sapeva valutarne ancora né lo spirito né la grandezza. Proposito allora fieri di studio e di rivincita: entrò con grande entusiasmo all'Università di Harvard, dove aveva deciso di specializzarsi nella letteratura latina, francese e inglese. Ma ben presto sentì la mancanza dell'aria aperta, delle corse libere e sfrenate, dei salti acrobatici. Dopo appena cinque mesi di permanenza ad Harvard, decise fuggire, insieme ad un amico, su una nave mercantile. Fece prima il cuoco, a bordo: ma in seguito ottenne anche di poter salire e di salbirsi negli esercizi più assurdi sulla coperta della nave. Si recò così in Europa, dove rimase vari mesi, facendo un po' di

tutti i mestieri. Tornato a New York, riconciliato con la famiglia, la vita comedia riprende per Douglas, una vita «borghese» di affari, di «borsa» dalla quale ben presto seppe cogliere i migliori frutti. Fu infatti nominato capo del dipartimento di una delle società più famose di Wall Street, la «Coppet and Doremus». I suoi atteggiamenti spavaldi, giovanili, mo aperti e sinceri avevano ancora trovato un terreno adatto. Fu in quo tempo, siamo nel 1926, che sposò Beth Sully, la figlia del «Re del cotone» della quale ebbe, un anno dopo, Douglas junior. Ma la vita comoda, tra le piume e il caldoccio, presto lo stancarono; e allora Doug tornò agli affari liberi, ai viaggi, alle avventure. In Inghilterra vendette a caro prezzo un suo brevetto elettrico, ma poco dopo era in bolletta e dovette farsi prestare i soldi da un amico per tornare a New York. Un nuovo debutto teatrale, e per un anno recitò insieme a Fischer in «Mr. Jack». Con William A. Brady, altro impresario teatrale, andò d'accordo e insieme lavorarono per circa otto anni. Ma a questo punto se uno avesse domandato a Douglas o al suo impresario, le caratteristiche, i punti di forza, del nostro attore, ambedue non avrebbero saputo rispondere. Le sue eccezionali doti atletiche e il suo sorriso furono valorizzati dal celebre attore Lewis Waller, che lo fece debuttare nella commedia «Hawthorne U.S.A.» nella quale Douglas doveva compiere un salto assai difficile sorridendo vistosamente alla folla. Da allora fu, di volta in volta, un Giovanni Tenorio perfetto, un Robin Hood scintillante e un romantico François Villon: sempre molto amato e applaudito dal pubblico. Sarà utile intanto notare che Fairbanks s'era cominciato a capire: infatti era il suo autore preferito al chiamava Bret Harte. Logica e conseguente, a questo punto, la sua entrata nel cinematografo. Griffith lo aveva notato in un teatro e gli offrì un contratto di duemila dollari la settimana. Il cinematografo aveva trovato il suo attore ideale.

Douglas Fairbanks non fu soltanto — come è stato spesso affermato da molti — la fortunata quintessenza di slancio fisico di attrazione sportiva, di simpatia umana. Quei molti hanno scritto riferendosi a un lontano ricordo, nel quale era bene non avere che una vaga fiducia: un ricordo, per i più, degli anni dell'adolescenza o della fanciullezza: un ricordo tutto fatto di esaltazione sentimentale. Noi siamo invece tra i pochissimi che poterono rivederlo, un paio d'anni fa, in un cinema della periferia. Ci capitarono, uno dopo l'altro, «Robin Hood», «I tre moschettieri», «La maschera di ferro». E in altre sei tante lontane occasioni: «Il «Gauchos», «Il Ladro di Bagdad». Fu con ciò ribadimmo e chiarimmo i motivi non labili di una affezione infantile illimitata. Douglas era un personaggio completamente definito nelle sue azioni e nella sua colorita psicologia: al punto che oggi noi ci sentiremmo benissimo di costruire un soggetto su Zorro, tanto ci è precisa dinanzi l'immagine dell'eroe, e la possibilità infinita di nuove avventure chiesta scritta dalla natura. Non erano avventure poetiche, no, al contrario: esse ricacciavano tutta una dolente umanità sedentaria, che al buio del cinema ritrovava il colore sulle guancie smunte; e fornivano ai ragazzi motivi non meno schietti di quelli contenuti in un romanzo d'avventure, diciamo tanto per dire «la freccia nera» di Stevenson.

Douglas-Zorro era innanzitutto un personaggio di ballata, di «Volkslied», il vitalismo e le descrivevano sempre come l'eroe dal sorriso gaio, che saltava su una finestra e vi si posava a gambe divaricate, un braccio nodo attaccato a uno stipite. Come conobbe, quando fu d'Artagnan, la sua donna? Usciva correndo con quel passo teso da corridore quattrocentista piombato nel modo più autentico in mezzo ai moschettieri e alle guardie del Cardinale, usciva correndo da una casa: proprio sulla soglia la punta del suo piede aveva toccato qualcosa. Una sorta di pietra, che, colpita con forza rotolava via per le strade. Douglas ridendo la insegue e la prende; è un gomitolo, c'è ancora il filo spiccato. Bene! Douglas lo prende in mano e arrotolando il gomitolo, finisce, avvolti due o tre cantoni, fra le braccia della bionda zuccherosa che stava anche lei camminando ed arrotolando dalla parte opposta. A raccontarlo pare niente, ma allo schermo era l'espressione più terse di un mondo in sè perfettamente coerente, del quale Douglas Fairbanks, anche se altri nomi figuravano via via come registi, era nel modo più sicuro il creatore unico, unico, perchè anche se qualche volta le invenzioni venivano fatte da altri, la figura di lui le provocava sempre. Un mondo nel quale i cattivi guerrieri nemici venivano puniti da una irruzione scimmiesca di Robin e dei suoi uomini, che si calavano dagli alberi; dove non si faceva parola, e tutto era spiegato; dove gli eroi non erano invulnerabili ciecamente, ma, come schiette figure popolari, gli poteva anche succedere di venir bastonati da donne infuriate (i tre moschettieri) dopo esser sfuggiti agli agguati e alle battaglie più serrate.

Un'altra fortuna ebbe Douglas: egli non tradì come uomo la leggenda creata dal personaggio: vestito come un borghese, correndo e saltava nello stesso modo che nei pittoreschi costumi suoi. Una volta che fu a Copenaghen e s'affacciò a un balcone sentì che l'enorme folla gli gridava qualcosa: si fece spiegare; volevano che camminasse sulle mani: detto fatto: Zorro andò su e giù dicendo e allegro, mostato sulla ringhiera di pietra del balcone. Queste cose lo facevano felice: voleva dire che la gente lo capiva appieno e coscientemente lo amava.

Perciò era giusto che un simile uomo non dovesse mai soffrire la vecchiaia: morì sulla soglia di essa, non avendone ancora sentito, grazie alla sua intatta forma atletica, l'alito discolo inseguirle dietro la nuca.

E. MIRA PUCCINI

STAZIONI DI RADIODIFFUSIONE AD ONDA CORTA

RICEVUTE DAL CENTRO DI CONTROLLO DELLA RADIO ITALIANA (SESTO CALENDE)

kC/s	metri	STAZIONE	PAESE
5990	50.08	ANDORRA	Andorra
5996	50.08	Montevideo	Uruguay
6000	50.00	Mexico	Messico
6000	50.00	Georgetown	Guiana Brit.
6000	50.00	Belo Horizonte	Brasile
6005	49.96	Panama	Panama
6005	49.96	MONTREAL	Canadà
6005	49.96	Buenos Aires	Argentina
6010	49.92	LONDON	Inghilterra
6010	49.92	Praha	Cecoslovacchia
6010	49.92	SYDNEY NUOVA SCOZIA	Canadà
6010	49.92	Calcutta	Indie Brit.
6010	49.92	Bogotà	Colombia
6020	49.85	MOSKVA	URSS
6020	49.75	Panama	Panama
6020	49.75	ALLEATA	— —
6040	49.67	Boston	Stati Uniti
6040	49.67	ALGERI	Algeria
6040	49.67	Habana	Cuba
6045	49.62	Moskva	URSS
6050	49.60	LONDON	Inghilterra
6055	49.55	Montevideo	Uruguay
6055	49.55	Buenos Aires	Argentina
6060	49.50	Delhi	Indie Brit.
6060	49.50	NEW YORK	Stati Uniti
6060	49.50	Bogotà	Colombia
6064	49.49	NOTALA	Brasile
6067	49.46	Tirana	Albania
6070	49.42	LONDON	Inghilterra
6080	49.30	LONDON	Inghilterra
6080	49.30	Cincinnati	Stati Uniti
6080	49.30	Vancouver	Canadà
6080	49.30	London	Inghilterra
6090	49.26	MONTREAL	Canadà
6095	49.22	LIMA	Perù
6095	49.22	Medellin	Colombia
6098	49.22	Tokio	Giappone
6100	49.18	Warszawa	Polonia
6100	49.18	NEW YORK	Stati Uniti
6100	49.18	BEOGRAD	Jugoslavia
6100	49.18	Delhi	Indie Brit.
6100	49.18	LONDON	Inghilterra
6130	49.02	NEW YORK	Stati Uniti
6130	49.02	Honolulu	Honolulu
6130	49.02	Panama	Panama
6130	48.94	ALLEATA	— —
6140	48.94	Habana	Cuba
6145	48.90	Moskva	URSS
6155	48.76	S. CRUZ	Bolivia
6160	48.68	Alicante	— —
6160	48.68	LONDON	Inghilterra
6160	48.60	DELHI	Indie Brit.
6160	48.96	Bombay	Indie Brit.
6165	48.74	Lisboa	Portogallo
6170	48.74	Vancouver	Canadà
6180	48.70	BOGOTA'	Colombia
6180	48.70	Luxembourg	Lussemburgo
6180	48.60	San José	Costa Rica
6185	48.66	London	Inghilterra
6140	48.65	SCHWARZENBURG	Svizzera
6170	48.62	Los Angeles	Stati Uniti
6170	48.62	MONTEVIDEO	Uruguay
6180	48.54	LONDON	Inghilterra
6185	48.50	Mendoza	Argentina
6180	48.47	NEW YORK	Stati Uniti
6190	48.40	DELHI	Indie Brit.
6195	48.40	London	Inghilterra
6200	48.38	LA PAZ	Bolivia
6202	48.47	Montevideo	Uruguay
6204	48.38	Guatemala	Guatemala
6205	48.35	MOSKVA	URSS
6208	48.32	La Celia	Honduras
6210	48.08	Managua	Nicaragua
6240	48.08	Caracas	Venezuela
6240	48.08	CARACAS	Venezuela
6240	48.08	Bogotà	Colombia
6270	47.85	El Salvador	El Salvador
6280	47.79	Mexico	Messico
6290	47.66	CHICLAYO	Perù
6290	47.66	Leopoldville	Congo Belga
6290	47.66	Trujillo	Rep. Dominicana
6300	47.60	GUANACOBA	Cuba
6305	47.56	Schwarzenburg	Svizzera
6305	47.56	Habana	Cuba
6305	47.56	SANTA CLARA	Cuba
6630	45.25	Guatemala	Guatemala
6663	45.05	Maputo	Rhodesia
6710	44.71	JERUSALEM	Israele
6760	44.40	Managua	Nicaragua
6790	44.16	Jaffa	Israele
6795	44.16	Moskva	URSS
7000	42.85	SCHENECTADY	Stati Uniti
7005	42.82	VALLADOLID	Spagna
7010	42.80	Madrid	Spagna
7010	42.80	PONTA DELGADA	Azzorre
7010	42.80	MALAGA	Spagna
7015	42.77	LONDON	Inghilterra
7015	42.76	Bagdad	Iraq
7020	42.73	Moskva	URSS
7100	42.25	MADRID	Spagna
7105	42.18	Mexico	Messico
7150	42.16	LONDON	Inghilterra
7120	42.11	Berlin	Germania
7125	42.11	OVIEDO	Spagna
7140	42.06	LONDON	Inghilterra
7140	42.02	DELHI	Indie Brit.
7145	41.87	Mexico	Messico
7170	41.87	Guatemala	Guatemala
7185	41.75	LONDON	Inghilterra
7250	41.37	MOSKVA	URSS
7290	41.27	MADRID	Spagna
7290	41.24	LONDON	Inghilterra
7310	41.04	Delhi	Indie Brit.
7310	41.04	Moskva	URSS
7330	41.00	LONDON	Inghilterra
7340	40.84	Delhi	Indie Brit.
7370	41.08	London	Inghilterra
7297	41.33	Alleata in Germania	— —
7300	41.32	LONDON	Inghilterra
7290	41.27	ROMA	Italia
7330	40.99	URSS	URSS
7341	40.87	Uno	URSS
7370	40.71	Spagnola	Spagna
7365	40.68	NEW YORK	Stati Uniti
7350	40.84	NEW YORK	Stati Uniti
7012	42.40	BEIRUT	Siria
7050	42.55	KOUIBYCHEV	Russia
7240	41.20	Mexico	Messico
7040	42.60	Habana	Cuba
7050	42.55	RABAT	Marocco
7215	41.60	Habana	Cuba
7035	42.64	Buenos Aires	Argentina
7010	42.80	LONDON	Inghilterra
7020	42.73	Moskva	URSS
7050	42.55	Ankara	Turchia
7060	42.48	Moskva	URSS
7080	42.37	Roma	Italia
7080	42.37	Ankara	Turchia
7080	42.37	ROMA	Italia
7130	42.07	URSS	URSS
7130	42.07	Uno	URSS
7170	41.71	Spagnola	Spagna
7160	41.90	NEW YORK	Stati Uniti
7160	41.90	BEIRUT	Siria
7160	41.90	KOUIBYCHEV	Russia
7160	41.90	Mexico	Messico
7160	41.90	Habana	Cuba
7160	41.90	RABAT	Marocco
7160	41.90	Habana	Cuba
7160	41.90	Buenos Aires	Argentina
7160	41.90	LONDON	Inghilterra
7160	41.90	MOSKVA	URSS
7160	41.90	MADRID	Spagna
7160	41.90	LONDON	Inghilterra
7160	41.90	Delhi	Indie Brit.
7160	41.90	Moskva	URSS
7160	41.90	LONDON	Inghilterra
7160	41.90	Delhi	Indie Brit.
7160	41.90	Guatemala	Guatemala
7165	41.85	LONDON	Inghilterra
7170	41.85	Moskva	URSS
7170	41.85	Guatemala	Guatemala
7185	41.75	LONDON	Inghilterra
7250	41.37	MOSKVA	URSS
7290	41.27	MADRID	Spagna
7290	41.24	LONDON	Inghilterra
7310	41.04	Delhi	Indie Brit.
7310	41.04	Moskva	URSS
7330	41.00	LONDON	Inghilterra
7340	40.84	Delhi	Indie Brit.
7370	41.08	London	Inghilterra
7297	41.33	Alleata in Germania	— —
7300	41.32	LONDON	Inghilterra
7290	41.27	ROMA	Italia
7330	40.99	URSS	URSS
7341	40.87	Uno	URSS
7370	40.71	Spagnola	Spagna
7365	40.68	NEW YORK	Stati Uniti
7350	40.84	NEW YORK	Stati Uniti
9012	33.40	BEIRUT	Siria
9050	33.15	KOUIBYCHEV	Russia
9240	34.20	Mexico	Messico
9040	33.20	Habana	Cuba
9050	33.05	RABAT	Marocco
9215	33.30	Habana	Cuba
9035	33.21	Buenos Aires	Argentina
9010	33.30	LONDON	Inghilterra
9020	33.30	Moskva	URSS
9050	33.15	Ankara	Turchia
9060	33.10	Moskva	URSS
9080	33.03	Roma	Italia
9080	33.03	Ankara	Turchia
9080	33.03	ROMA	Italia
9130	32.85	URSS	URSS
9130	32.85	Uno	URSS
9170	32.72	Spagnola	Spagna
9160	32.75	NEW YORK	Stati Uniti
9160	32.75	BEIRUT	Siria
9160	32.75	KOUIBYCHEV	Russia
9160	32.75	Mexico	Messico
9160	32.75	Habana	Cuba
9160	32.75	RABAT	Marocco
9160	32.75	Habana	Cuba
9160	32.75	Buenos Aires	Argentina
9160	32.75	LONDON	Inghilterra
9160	32.75	MOSKVA	URSS
9160	32.75	MADRID	Spagna
9160	32.75	LONDON	Inghilterra
9160	32.75	Delhi	Indie Brit.
9160	32.75	Guatemala	Guatemala
9165	32.73	LONDON	Inghilterra
9170	32.72	Moskva	URSS
9170	32.72	Guatemala	Guatemala
9185	32.67	LONDON	Inghilterra
9250	32.43	MOSKVA	URSS
9290	32.29	MADRID	Spagna
9290	32.24	LONDON	Inghilterra
9310	32.20	Delhi	Indie Brit.
9310	32.20	Moskva	URSS
9330	32.14	LONDON	Inghilterra
9340	32.12	Delhi	Indie Brit.
9370	32.00	London	Inghilterra
9297	32.26	Alleata in Germania	— —
9300	32.25	LONDON	Inghilterra
9290	32.29	ROMA	Italia
9330	32.14	URSS	URSS
9341	32.12	Uno	URSS
9370	32.00	Spagnola	Spagna
9365	32.03	NEW YORK	Stati Uniti
9350	32.09	NEW YORK	Stati Uniti
11820	25.38	Capetown	Sud Africa
11810	25.38	Rio Janeiro	Brasile
11815	25.39	Shepparton	Australia
11810	25.39	San José	Costa Rica
11820	25.39	BUENOS AIRES	Argentina
11820	25.39	Montevideo	Uruguay
11820	25.39	BUSTO ARSIZIO	Italia
11830	25.36	Sydney	Australia
11830	25.36	Montreal	Canadà
11830	25.36	Delhi	Indie Brit.
11840	25.32	LONDON	Inghilterra
11840	25.32	Buenos Aires	Argentina
11840	25.32	Habana	Cuba
11850	25.30	NEW YORK	Stati Uniti
11850	25.30	MOSKVA	URSS
11860	25.28	Montevideo	Uruguay
11860	25.28	LONDON	Inghilterra
11860	25.28	Delhi	Indie Brit.
11870	25.27	Perth	Australia
11870	25.27	MONTEVIDEO	Uruguay
11870	25.27	LONDON	Inghilterra
11870	25.27	Delhi	Indie Brit.
11890	25.23	S. Francisco	Stati Uniti
11895	25.22	BOUND BROOK	Stati Uniti
11900	25.20	MOSKVA	URSS
11900	25.20	MONTEVIDEO	Uruguay
11910	25.18	LONDON	Inghilterra
11910	25.18	Kuala-Lumpur	Malesia
11910	25.18	Montevideo	Uruguay
11910	25.18	LONDON	Inghilterra
11910	25.18	Sydney	Australia
11910	25.18	BRAZZAVILLE	Congo Belga
11910	25.18	LONDON	Inghilterra
11910	25.18	Mosca	URSS
11910	25.18	LONDON	Inghilterra
11910	25.18	MOSKVA	URSS
12000	25.00	Cincinnati	Stati Uniti
12000	25.00	BOUND BROOK	Stati Uniti
13820	21.71	Bentman	Africa
14030	21.40	Managua	Brasile
15015	19.98	Mosca	URSS
15005	19.98	Città Vaticano	Città Vaticano
15010	19.98	LONDON	Inghilterra
15130	19.83	BOSTON	Stati Uniti
15140	19.82	LONDON	Inghilterra
15150	19.80	San Francisco	Stati Uniti
15160	19.79	DELHI	Indie Brit.
15160	19.79	Mosca	URSS
15180	19.76	LONDON	Inghilterra
15190	19.75	NEW YORK	Stati Uniti
15190	19.75	Perth	Australia
15195	19.74	Ankara	Turchia
15200	19.74	CINCINNATI	Stati Uniti
15200	19.74	Sydney	Australia
15210	19.72	Boston	Stati Uniti
15220	19.70	SACKVILLE	Canadà
15230	19.71	Batavia	Olanda
15230	19.70	Praha	Cecoslovacchia
15230	19.70	CINCINNATI	Stati Uniti
15230	19.70	MELBOURNE	Australia
15240	19.69	S. Francisco	Stati Uniti
15250	19.67	CINCINNATI	Stati Uniti
15260	19.66	LONDON	Inghilterra
15270	19.66	NEW YORK	Stati Uniti
15280	19.64	BOUND BROOK	Stati Uniti
15280	19.64	BOSTON	Stati Uniti
15280	19.64	San Francisco	Stati Uniti
15290	19.62	MOSKVA	URSS
15300	19.61	LONDON	Inghilterra
15310	19.60	LONDON	Inghilterra
15320	19.58	MOSKVA	URSS
15330	19.57	SCHENECTADY	Stati Uniti
15350	19.54	BOSTON	Stati Uniti
15347	19.54	MOSKVA	URSS
15370	19.53	Rio Janeiro	Brasile
15390	19.48	LONDON	Inghilterra
15425	19.44	LONDON	Inghilterra
15450	19.42	LONDON	Inghilterra
15750	19.05	MOSKVA	URSS
16490	18.50	Alleata in Cina	— —
17760	16.90	LONDON	Inghilterra
17850	16.80	BOSTON	Stati Uniti
17860	16.80	Los Angeles	Stati Uniti
17870	16.79	Leopoldville	Belgio
17870	16.79	Willemstad	Curacao
17780	16.87	BOUND BROOK	Stati Uniti
17860	16.80	LONDON	Inghilterra
17860	16.80	CINCINNATI	Stati Uniti
17810	16.84	LONDON	Inghilterra
17860	16.80	SACKVILLE	Canadà
17880	16.78	NEW YORK	Stati Uniti
17890	16.77	Los Angeles	Stati Uniti
17890	16.77	LONDON	Inghilterra
17890	16.77	CINCINNATI	Stati Uniti
19010	15.78	Leiden	Inghilterra
19000	15.79	London	Inghilterra
19000	15.79	BOUND BROOK	Stati Uniti
19090	15.71	CINCINNATI	Stati Uniti
19417	15.44	MOSKVA	URSS
20600	15.38	NAIROBI	Kenia
21470	13.97	LONDON	Inghilterra
21550	13.92	LONDON	Inghilterra
21640	13.86	LONDON	Inghilterra

Sono indicate in grassetto le stazioni che offrono generalmente migliori possibilità di ricezione. Le righe verticali accanto alla colonna delle frequenze indicano le stazioni che trasmettono nelle bande riservate alla radiodiffusione. Le condizioni di ricezione variano a seconda dell'ora di ascolto, del tipo di impianto ricevente e della località.

DOMENICA 6 Gennaio

GRUPPO NORD

BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO I - PADOVA TORINO - VENEZIA - VERONA
(Dalle 20 alle 01: BUSTO ARSIZIO I - Dalle 20 alle 24: MILANO II e BUSTO ARSIZIO II)

7 — Notiziario.
7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

10,30 MESSA CANTATA dalla Chiesa di S. Angelo dei Frati Minori di Milano.
11,30 Musica sinfonica:
1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in fa maggiore*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai; 2. Grieg: *Peer Gynt*, prima suite, op. 46: a) Impressioni del mattino, b) Morte di Ase, c) Danza di Anitra, d) Nella grotta del re della montagna.
12-13 Programma regionale.
13 — Segnale orario - Notiziario internazionale.
13,12-13,30 Programma regionale.
13,30 ATTENTI AGLI SBAGLI
Trasmiss. organizzata per le Distillerie Gio. Buton e C.
14-14,30 Programma regionale.
15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO (Trasmissione offerta dalla Cucirini Milanesi).
16,15 Musica operistica:
Donizetti: 1. *La figlia del reggimento*, «Convien partir»; 2. *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; 3. *Lisda di Chamounix*, duetto finale dell'atto secondo; 4. *Lucia di Lammermoor*, «Tu che a Dio spiegasti l'ali».
16,35 CONCERTO dell'organista Edoardo Guerrina:
1. Boëx: *Noëlesque*; 2. Guerrina: *Improvviso pastorale*; 3. Vitandini: *Al presepio*; 4. Berlioz: *Serenata villereccia alla Madonna*; 5. Havanello: *Toccata*.
17 — Notizie, commenti e corrispondenze.
17,10 LA VISPA TERESA
Fiabe per i piccoli musicate da Bruno Wassil su testo di Lucilla Antonelli
Orchestra diretta dal M° Cesare Gallino
(Edizione fonografica)
17,30 Musica da ballo:
1. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 2. Bianco: *Canción de cuna*; 3. Bertrami: *Rimbe veneziane*; 4. Lehar: *Vilja*; 5. Abbati-Yecchi: *Sul mare silente*; 6. Santos-Escóbedo: *Sueño de juventud*; 7. Allena-Sappi: *Serenata senza stelle*; 8. Paulsa: *Inspiración*; 9. Di Ceglie: *Il serpente innamorato*.
18 — LUDWIG VAN BEETHOVEN: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore*, «Pastorale» (Edizione fonografica).
18,50 *Risultati del campionato di calcio.*
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 Orchestra diretta da Carlo Zeme:
1. Waldteufel: *I pattinatori*; 2. De Martino: *Serenata sottovoce*; 3. Kramer: *Back and Jonny*; 4. Charlie: *Il tempo non aspetta nessuno*; 5. Di Lazzaro: *La canzone dell'usignuolo*; 6. Red Nisa: *Ti chiamo Mammola*; 7. Fucilli: *Canzone sua*; 8. Mojoli: *Segretamente t'amerò*; 9. Rose David: *Archi in vacanza*.
19,45 *Notizie sportive.*
20 — Segnale orario - Principali notizie della sera.
20,10 Rassegna politica settimanale.
20,30 MOTIVI SEMPRE CARI
1. Valente: *Signorinella*; 2. Frustaci-Macario-Rizzo: *Camminando sotto la pioggia*; 3. Mauro-Cottone: *La lettera che m'hai spedito*; 4. Cin.-Bastolli: *Una romantica avventura*; 5. Bertini-Nina: *Piccola Butterfly*; 6. Italia-Borello: *Due parole divine*; 7. Scantero-Marte: *Fiocolara spento*; 8. Gastaldon: *Musica proibita*; 9. Ravasini-Panzeri-Rastelli: *Il tamburo della banda d'Afori*.
Trasmissione organizzata per conto di G. Soffientini.
21-21,15 Programma regionale.
21,15 ORCHESTRA diretta da Cesare Gallino:
1. Plessow: *Messicana*; 2. Sibelius: *La giromette*; 3. Fisher: a) *Nella vecchia taverna*, b) *All'orzino di S. Fermando*, dalla suite «*Novelle spagnole*»; 4. Zgoldo: *Fenesta che lucive*; 5. Sinigaglia: *Danze piemontesi n. 2*; 6. Pance: *Ketrelitz*; 7. Elgar: *Salute d'amore*; 8. Pasquet: *Quinta canzone*; 9. Cubitta: *I giocolieri*, dalla suite «Una serata al circo».
22 — MUSICHE DI MENDELSSOHN
eseguite dal pianista *MARIO ZANFI*:
1. *Sei romanze senza parole*: a) n. 19 in mi maggiore, b) n. 46 in sol minore, c) n. 39 in mi bemolle maggiore, d) n. 3 «La caccia», e) n. 30 «La primavera», f) n. 18 in fa diesis minore; 2. *Rondò capriccioso* in re minore, op. 14.
22,30 (circa) ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli:
1. Suppè: *Cavalleria leggera*; 2. Sinatra: *Ti sei qui*; 3. Kreisler: *Tambursiò vinese*; 4. Gounod: *Mireille*; 5 N. N.: *Mister Paganiní*; 6. Olivieri: *Ritorno*; 7. Ries: *Moto perpetuo*.
23 — Ultime notizie.
23,10 Club notturno.
24-1 *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA.*

REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 12 ● 13 - 13,12 ● 13,30 - 14 ● 18,30 - 21 21,15 - 01 vedi Gruppo Nord

Bologna

11,30 Concerto dell'organista Emilio Giani - Prima parte: 1. Bach: a) «Toccata e fuga in re minore», b) «Ecco viene il Redentore», corale; 2. Pachelbel: «Toccata e pastorale»; 3. Franck: «Corale in si minore».
12 — Spiegazione del Vangelo.
12,10 Seconda parte del concerto dell'organista Emilio Giani: 1. Gigout: «Toccata»; 2. Debussy: Preludio da «La demoiselle élue»; 3. Ferari-Trecate: «Una culla»; 4. Lemmens: «Fanfare»; 5. Yon: «Gesù Bambino», pastorale.
12,28 Lettura del programma.
12,30-13 Valzer celebri - 1. Weber: «Invito alla danza»; 2. Strauss: a) «Il sogno del poeta», b) «Valzer imperiale».
13,15-13,30 Canzoni d'Italia.
14 — Notiziario regionale.
14,05 Rassegna cinematografica.
14,15-14,30 Musiche da film: 1. Petralia: «Fox del carruccino»; 2. Rizza-Ramo: «Dimmi cosa vuoi»; 3. Petralia: «Tango bianco»; 4. Ruccione-Zambelli: «Sotto al braccio»; 5. Casirolì: «Ma guarda la Rosina».
18-19 Benaventura e la regina, commedia di Sergio Tofano.
19,30-19,45 Incontro con la poesia.
21-21,15 «Calendario», radiogiornale cittadino.

Bolzano

12,28 Lettura del programma giornaliero.
12,30-13 Notiziario e comunicati (in lingua tedesca) - Dischi.
13,12-12,30 Comunicati - La voce dei Partiti.
18,30-19,15 Programma in lingua tedesca: a) Quarto d'ora dei bambini, fiaba dialogata; b) Musiche; c) Notiziario e comunicati.
20,10-20,30 Comunicati e messaggi.
21 — Canzoni.
Programma dedicato ai due gruppi etnici:
21,15 Concerto del violinista Leo Petroni.
21,45 Dischi.
22-23 Musiche da camera per violoncello, canto e pianoforte.

Genova

12 — Lettura e spiegazione del Santo Vangelo tenuta da don Giacomo Lercaro.
12,15 Trasmissione a cura del Centro cattolico per la Radio.
12,23 Disco e riassunto del programma.
12,30 I 10 minuti dei giovani liguri.
12,40-13 Musiche richieste.
13,12 La voce dei Partiti.
13,20-13,30 Musica riprodotta.
14 — Notiziario, rassegna della stampa ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento.
14,15-14,45 I giovani liguri vi presentano...
21-21,15 Musica varia.

Milano I - II
Busto A. I - II

12 — Spiegazione del Vangelo.
12,15 Lettura dei programmi.
12,17 RADIO TRICOLORE e VOCE DEL CONTADINO
12,55-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale.
14,10 Rassegna della stampa milanese.
14,20-14,30 Culto evangelico.
21-21,15 Conversazione di Umberto Saba.

Padova
Venezia - Verona

10,47 Rubrica lavoratori della terra.
12 — Musica da camera - 1. Paganini: Pilotti: «Capriccio n. 34»; 2. Scarlatti: «Sonata in re maggiore».
12,12 Spiegazione del Vangelo tenuta da don Loris Capovilla.
12,28 Lettura del programma.
12,30 Musica a richiesta.
12,58-13 Rubrica spettacoli.
13,12 La voce dei Partiti.
14 — Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi.
14,15 Trasmissione pubblicitaria per la Ditta «Sicas» di Ivrea.
14,45 Culto evangelico del pastore Alassio.
18 — Musica ricreativa.
18,15 L'angelo dei bimbi, di sia Lidia.
19,45 Cronache musicali di Guido Piamonte.
19,55 Notizie sportive regionali.
21-21,15 Conversazione.

Torino

12 — I dieci minuti della Gioventù Italiana dell'Azione Cattolica.
12,15 Spiegazione del Vangelo.
12,28 Lettura dei programmi.
12,30 Canzoni: 1. Ala-Mazzoli: «Serenata di Pippo»; 2. Satta-De Martino-Nisa: «Con tutta l'anima»; 3. Di Lazzaro-Morbelli: «Suona l'ocarina»; 4. Dini: «Con tutto il cuore»; 5. Pari-Tettoni: «Cielo d'Ungheria»; 6. Calzia-Crasi: «Per chi canto»; 7. Innocenzi-Rivi: «Turbamento».
12,50-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale.
14,25-14,45 Culto evangelico.
21-21,15 Conversazione di Umberto Saba.

Trieste

7 — Musica del buongiorno.
7,10 Lettura programmi in sloveno.
7,15 Notiziario sloveno.
7,30 Notiziario italiano.
7,45 Calendario.
7,55-8,30 Musica varia del mattino.
9,30 La mezz'ora dell'agricoltore.
10 — Santa Messa da San Giusto.
11 — Spiegazione del Vangelo.
11,15 Programma musicale della domenica.
12,30 Servizio Religioso Evangelico Italiano.
12,35 Notiziario sloveno.
13 — Segnale orario - Notiziario italiano.
13,15 Fantasia musicale.
14 — Rassegna settimanale programmi.
14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi.

È ARRIVATA LA BEFANA!

16 — Collegamento col Teatro Comunale G. Verdi: secondo atto dell'Otello.
18,50 Notiziario sportivo.
19 — Trasmissione slovena.
20 — Segnale orario - Notiziario sloveno.
20,15 Notiziario sportivo.
20,30 Musica leggera.
21 — Conversazione di Umberto Saba.
21,45 Commedia.
22,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
23 — Segnale orario - Ultime notizie in italiano.
23,10 Ultime notizie in sloveno.
23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA M. MARIO - NAPOLI BARI I - PALERMO - CATANIA

8 — Segnale orario - Buongiorno.
8,10 Musiche del mattino.
8,30 Giornale radio.
8,40 Concerto d'organo.
9,10-9,20 Notiziario locale - I programmi della giornata.
10 — Trasmissione per gli agricoltori.
10,30 Notiziario dal mondo cattolico.
10,45 Musica sacra.
11 — Messa.
11,30 Vangelo.
12,30 «Dopo il ritorno».
12,57 I mercati finanziari e commerciali americani.
13 — Segnale orario - Giornale radio.
13,05 I programmi della settimana.
13,20 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale.
13,35 Musica operettistica.
14 — Giornale radio - Bollettino meteorologico.
14,15 «L'uomo della strada».
14,30 Scena organizzata per le distillerie Gio. Buton e C.
15-15,15 Culto evangelico.
15,30 Cronaca del secondo tempo di un incontro di calcio.
16,30 Trasmissione dal teatro Adriano in Roma. CONCERTO SINFONICO - Nell'intervallo: Conversazione - Dopo il concerto: Notizie sportive - Musica leggera.
19 — L'Università per radio.
19,15 Notizie sportive.
19,30 Scena per la Befana.
20 — Giornale radio - Commento di Umberto Calosso.
20-15 Notizie sportive.
20,45 Trasmissione di un atto di opera lirica.
21,10 Documentario su Cassino.
21,30 «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità.

La frequenza e la lunghezza d'onda delle stazioni sono indicate a pagina 2

Roma
S. Palomba

11-12 Ritmi e canzoni.
13 — I programmi della giornata.
13,05 Musica operistica.
13,30 Giornale radio - Rassegna della stampa inglese a cura della B.B.C.
13,45 Orchestra americana.
14,15 Complesso caratteristico Ferraro-Festa.
14,45-15 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
15,30 Cronaca del secondo tempo di un incontro di calcio.
16,30 Musica da ballo.
18,10 Canti uccelini.
18,30 Notizie sportive.
18,45 Musica da ballo.
19,30 La voce dell'America.
19,45 Notizie sportive.
20 — Rivista.
21 — Giornale radio.
21,10 Documentario su Cassino.
21,30 «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità.
22,05 Concerto sinfonico - (Nell'intervallo: Conversazione del Partito Repubblicano).
23,15 Notizie sportive.
23,25 Musica da ballo.
23,50-24 Giornale radio.

Firenze

8 — Segnale orario e Giornale radio.
8,10 I gai campagnoli.
8,30 Melodie e canzoni.
9-9,05 Radioprogramma.
11 — Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze.
12 — Lettura e spiegazione del Vangelo (Mons. Arturo Bonardi).
12,15 Musica sacra.
12,30 Musica d'archi.
13 — Segnale orario e Giornale radio.
13,05 Comunicazioni della Camera Confederale del Lavoro.
13,10 Varietà, con l'orchestra Ferrari.
14 — Giornale radio.
14,10-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
16 — Dal Teatro Comunale di Firenze: Concerto Sinfonico dell'Orchestra Stabile, diretto dal M° Igor Markevitch (Nell'intervallo: Conversazione).
18 — Musica da ballo.
18,30 Rassegna della stampa.
18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
19 — Canzoni.
19,15 «Università per Radio», in collegamento con la voce dell'America.
19,30 Culto evangelico.
20 — Giornale radio.
20,10 Rassegna politica settimanale.
20,20 Musiche richieste (Trasmissione offerta dalla Ditta Nannucci di Firenze)
21 — Notizie sportive.
21,10 Opera lirica.
22,55 Radioprogramma.
23 — Segnale orario e Giornale radio.
23,10-23,40 Club notturno.

LUNEDI 7 Gennaio

GRUPPO NORD

BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO I - PADOVA TORINO - VENEZIA - VERONA
(Dalle 20 alle 01: BUSTO ARSIZIO I e II. Dalle 20 alle 24: MILANO II e BUSTO ARSIZIO II)

7 — Notiziario.
7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

11 — *Nei magazzini della radio:* a) Dal repertorio fonografico; b) Canzoni e ritmi.
12 — Musica operistica:
1. Bellini: *I puritani*: « Qui la voce sua soave »; 2. Delibes: *Lakmé*, « Aria delle campanelle »; 3. Boito: *Mefistofele*, « Lontano, lontano »; 4. Catalani: *Loreley*, « Nel verde maggio »; 5. Donizetti: *L'elisir d'amore*, « Udite, udite, o rustici »; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preghiera.
12,28-13 Programma regionale.
13 — Segnale orario - Notiziario internazionale.
13,12-13,30 Programma regionale.
13,30 ORCHESTRA diretta da Carlo Zeme.
1. Pinetop: *Boogie woogie*; 2. Poletto: *Bianca luna*; 3. Chiocchio: *Te lo dice il cuore*; 4. Kahal: *Così io il mondo*; 5. Di Lazzaro: *Primavera*; 6. Olivieri: *Dedy*; 7. Gordon: *Tu sei per me la swing*; 8. Panzuti: *Insieme*; 9. Ahst: *Dinah*.
14-14,30 Programma regionale.

17 — Notizie, commenti e corrispondenze.
17,10 Musica leggera.
1. Ignoto: *Alla finestra*; 2. Bertini: *Buona notte*; 3. Ignoto: *Serenata all'alba*; 4. Alberto-Borra: *Come un fiore - Fantasia ritmica*; 5. Sforzot: *Fra mare e Vesuvio*; 6. Abriani: *Perchè sospiri?*
17,30 *LA VOCE DI LONDRA.*
18-19 Programma regionale.
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 *Lezione di inglese.*
19,45 *La segretaria indiscreta* - Rubrica trasmessa per la Casa editrice Bompiani.
20 — Segnale orario - Principali notizie della sera.
20,10 Commento.
20,30 POESIE PARODIATE
Trasmissione organizzata per la Ditta Isotermos.
20,45 DISCHI AMERICANI DI SUCCESSO
1. Axt-Clarke: *Am I Blue* - The Blues; 2. Rodgers-Hart: *Blue room*; 3. Porter-Steele: *High society*.
Trasmissione organizzata per il D.H. 127.
21-21,15 Programma regionale.
21,15 Concerto sinfonico
diretto da *MARIO ROSSI*
1. Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36*: a) Adagio molto - Allegro con brio; b) Larghetto; c) Allegro richerca; d) Allegro molto; 2. Ravel: *Pavane pour une infante défunte*; 3. De Falla: *Introduzione e danza da « La vita breve »*.
22,15 IL PANE DI CASA
Un atto di Jules Renard
Personaggi e interpreti:
Pietro . . . . . Fernando Farese
Marta . . . . . Enrica Corti
Regia di Enzo Ferrieri.
22,45 Musiche per clavicembalo.
1. Mozart: *Marcia turca, dalla « Sonata in la maggiore »*; 2. Cimarosa: *Mattutino*; 3. Boccherini: *Minuetto*; 4. Giordano: *Idillio*; 5. Pergolesi: *Sonata in sol maggiore*.
23 — **Ultime notizie.**
23,10 *Club notturno.*
24 - 1 *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA.*

REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 12,28 ● 13 - 13,12 ● 13,30 - 14 17 - 18 19 - 21 ● 21,15 - 01 vedi Gruppo Nord

Bologna

12,28 Lettura del programma.
12,30-13 Orchestra Zonne: 1. Frekin: « Idillio »; 2. Calzia: « Bambolo »; 3. Olivieri: « Valzer delle dita »; 4. Gaze: « Jalousie »; 5. Di Celio: « Boogie-Woogie »; 6. Dicionzio: « Inquietudine »; 7. Zonne: « Ossessione del ritmo »; 8. Warren: « Io solo andrò »; 9. D'Anzi: « A capo Cabana ».
13,15-13,30 **La voce dei Partiti.**
14 — **Notiziario regionale.**
14-05 **Conversazione.**
14,15-14,30 Canzoni d'Italia: 1. G. Emanuel Gall: «Siciliana»; 2. N.N.: « Santa Lucia »; 3. D'Anzi e Bracchi: « Lasa pur ch'el maal el di se »; 4. Solustri e Sebastianelli: « M'à detto el core »; 5. Castelli e Margutti: « Lanterna magica ».
19,45-20 Associazione Perseguitati Politici.
21-21,15 « Calendario », radiogiornale cittadino.

Bolzano

12,28 Lettura del programma giornaliero.
12,30-13 Notiziario - Comunicati - La voce dei Partiti (in lingua tedesca).
13,12-13,30 Comunicati - Dischi.
18,30-19,15 **Programma in lingua tedesca:** a) Conversazione; b) Musiche; c) Notiziario e comunicati.
20,10-20,30 Comunicati e messaggi.
21-21,15 Dischi.

Genova

12,28 Riassunto del programma.
12,30-13 Musiche varie regionali.
13,12-13,30 **La voce dei Partiti.**
14 — Notiziario e rassegna della stampa locale.
14,10-14,25 Borse di Genova, Milano, Torino.
18 — **Fata Azzurrina ai più piccini.**
18,30 Radiocusugli.
18,40 Musica varia.
18,50-19 Movimento del porto e richieste dell'Ufficio collocamento.
21-21,15 La guida dello spettatore.

Milano I - II Busto A. I - II

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 RADIO TRICOLORE.
12,55-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 **Notiziario regionale.**
14,10 La voce del Comune.
14,15 Listino borsa.
14,20-14,30 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
18 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli: 1. Paër: « Salonisko »; 2. Osuna: « Sogno lilà »; 3. Caludi: « Romanza »; 4. De Carli-Bresciani: « Parole belle »; 5. Manno: « Umoresca »; 6. Bolm: « Così la notte »; 7. Strauss: « Vita d'artista ».
18,30 CONCERTO del soprano Isabella Eroitz Masetti - Al pianoforte Antonio Beltrami: Musiche russe: 1. Ciaikowsky: « Notte »; 2. Gretchaninoff: « Nana nanna »; 3. Rimsky Korsakoff: « Romanza orientale »; 4. Kaserovsky: « Rimembranze »; 5. Tcherepnin: « Ti darei un bacio ma... »; 6. Rachmaninoff: « Acque di primavera ».
21-21,15 La voce dei lavoratori.

Padova Venezia - Verona

12,28 Lettura del programma.
12,30 **Quartetto Bianchi** con la partecipazione dei cantanti Elio Doria e Gino Farodi: 1. Witney: « I can give you »; 2. Panutti: « Il pino solitario »; 3. Schasberger: « Wiesperind »; 4. Duvid: « Candy »; 5. Hanby: « Swing su, swing giù »; 6. Mojetta: « T'amo »; 7. Warren: « Il treniro della sera »; 8. Kinnely: « Un'ora son passa più ».
12,58-13 Rubrica spettacoli.
13,12 **La voce dei partiti.**
14 — **Notiziario regionale e listino borsa.**
14,20 **Qualche disco** - 1. Gershwin: a) « Canto per te »; b) da « Un americano a Parigi »; 2. Massenet: « Aragonese ».
18,30 **Concerto della soprano Maria Rosa Gozzi**, al pianoforte il M° Gabriele Bianchi: 1. Schubert: a) « Dove? », b) « Pace agreste »; c) « Inquietezza », d) « Salute mattutina »; 2. Schumann: a) « Notte di luna », b) « Notte di primavera », c) «Canzone popolare», d) «Loreley», e) « Lontan dal paese »; 3. Brahms: a) « Ninna nanna », b) « Serenata ».
19,15-20 (Padova) **La voce dell'Università.**
19,45 Cronache sportive di Walter Ravazzani.
21-21,15 Poeti e artisti vostri. **Diego Ieri.**

Torino

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 Musica varia.
12,50-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 **La voce dei Partiti.**
14 — **Notiziario regionale.**
14,10 Consulta medicht.
14,20-14,25 Listino borsa.
18 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli: 1. Paër: « Salonisko »; 2. Osuna: « Sogno lilà »; 3. Caludi: « Romanza »; 4. De Carli-Bresciani: « Parole belle »; 5. Manno: « Umoresca »; 6. Bolm: « Come la notte »; 7. Strauss: « Vita d'artista ».
18,30-19 CONCERTO del soprano Isabella Eroitz Masetti - Al pianoforte Antonio Beltrami: Musiche russe: 1. Ciaikowsky: « Notte »; 2. Gretchaninoff: « Nina nanna »; 3. Rimsky Korsakoff: « Romanza orientale »; 4. Kaserovsky: « Rimembranze »; 5. Tcherepnin: « Ti darei un bacio ma... »; 6. Rachmaninoff: « Acque di primavera ».
21-21,15 **Conversazione** della Giunta Consultiva Regionale per il Piemonte.

Trieste

7 — Musica del buongiorno.
7,10 Lettura programma in sloveno.
7,15 **Notiziario sloveno.**
7,30 **Notiziario italiano.**
7,45 Calendario.
7,55-8,30 Musica varia del mattino.
11,30 Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
12 — Arie da opere liriche.
12,30 **Trasmissione slovena.**
13 — **Segnale orario - Notiziario italiano.**
13,15 Musica riprodotta.
13,30 Orchestra diretta da Carlo Zeme.
14 — Panorami teatrali.
14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi.
17 — Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
18 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
18,30 Pianista Gigliola Galli.
19 — Trasmissione slovena.
20 — **Segnale orario - Notiziario sloveno.**
20,15 **Notiziario italiano.**
20,30 Musiche richieste.
21 — « **Al telefono** », commedia in un atto.
21,30 Musica sinfonica.
22,15 Diazone versi.
22,30 Musica leggera.
23 — **Segnale orario - Ultime notizie in italiano.**
23,10 **Ultime notizie in sloveno.**
23,20-24 Musica da ballo.

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA M. MARIO - NAPOLI BARI I - PALERMO - CATANIA

7 — Segnale orario - **Giornale radio.**
7,40 Musiche del mattino.
7,30 Buongiorno.
7,40 Notizie utili.
7,45 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8 — Segnale orario - **Giornale radio.**
8-10-8,20: Notiziario locale - I programmi della giornata.
11 — **Dalle undici alle dodici**, ritmi, canzoni e melodie.
12 — « Sulla via del ritorno ».
12,30 Radio Naja.
12,55 Listino della borsa di Roma.
13 — Segnale orario - **Giornale radio.**
13,25 « Il vostro amico » presenta un programma di musica leggera completo secondo i desideri espressi dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RAI.
14 — **Giornale radio - Bollettino meteorologico.**
14,45 Anna Garofalo: « Parole di una donna ».
17,30 La voce di Londra.
18 — Segnale orario - **Giornale radio.**
18,30 Musica sinfonica.
19 — Calidoscopio.
19,15 Lezione di lingua francese.
19,30 « La voce dei lavoratori », trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.
20 — **Giornale radio** - Rassegna della stampa internazionale.
20,40 « Sicilia canta », rassegna folcloristica.
21,30 « Spunti romani », trasmissione organizzata per la ditta Francesco Zangone.
21,25 Concerto operistico.
22,25 Conversazione.
22,35 Fotomontaggio.
23 — Segnale orario - **Giornale radio.**
23,10 Musica da ballo.
23,30-23,35 Buonanotte.

Roma S. Palomba

13 — I programmi della giornata.
13,05 Orchestra all'italiana.
13,30 **Giornale radio** - Rassegna della stampa inglese.
13,45 Musica operistica.
14,15 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale.
14,45-15 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
19 — Lezione di lingua francese.
19,15 Camino.
19,30 « L'Italia chiama ».
19,40 Musica operettistica.
20 — Orchestra americana.
20,30 Conversazione.
21 — **Giornale radio.**
21,10 Conversazione del P. L. I.
21,20 **Commedia in un atto.**
21,50 Orchestra diretta da Nello Segurini.
22,15 « Un po' con voi ».
22,45 « Lettere d'amore ».
23 — Danze di tutti i tempi.
23,30 Musica da ballo.
23,50-24 **Giornale radio.**

Firenze

8 — Segnale orario e **Giornale radio.**
8,10 Valzer.
8,30 Stornelli e serenate.
9-9,05 Radioprogramma.
12,30 Quintetto allegro.
13 — Segnale orario e **Giornale radio.**
13,10 Conversazione del Partito socialista.
13,25 Musica operistica.
13,45 « Lazzi e riviste », rassegna settimanale.
14 — **Giornale radio** e listino borsa di Firenze.
14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
17,30 **La voce di Londra.**
18 — Musica da ballo.
18,30 Rassegna della stampa.
18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
19 — Caleidoscopio da Nuova York.
19,15 Melodie hawaiane.
19,30 Programma per la donna.
20 — **Giornale radio.**
20,10 **Commento.**
20,20 Intermezzo musicale.
20,30 Motivi di successo.
21 — Voci celebri.
21,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra.
22 — « L'approdo », rivista di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni.
22,30 Musica sinfonica.
22,55 Radioprogramma.
23 — Segnale orario e **Giornale radio.**
23,10-23,40 « Vai di corsa ».

..... **Lunedì 7, Giovedì 10 - ore 19.15**

Col libro del Prof. DANTE MILANI

CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE

si può facilmente e senza altra spesa seguire le lezioni alla radio

Non è una fatica, ma un divertimento

Il volume è in vendita in tutte le librerie e presso la Direzione Generale della SIPRA

Via Arsenale, 33 - TORINO

QUESTA SERA ALLE ORE 19,45 ASCOLTATE DALLE STAZIONI DEL GRUPPO NORD

LA SEGRETARIA INDISCRETA di BOMPIANI

Organizzazione SIPRA

Tutti i lunedì dalle ore 20.30 alla 20.45 da tutte le stazioni del Reiais Nord ASCOLTATE IL QUARTO D'ORA di ALBERTO CAVALIERE

Trasmissione offerta dalla

Fotherwuos

ELETTRODOMESTICI

Frigoriferi Domestici Riscaldatori d'Acqua Radiatori di Calore

3 PRODOTTI SUCCESSI

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DEL RAMO

Rivolgersi a CONFORTO - Via S. Tecla, 5 - MILANO - Telefono 86 661

MARTEDÌ 8 Gennaio

GRUPPO NORD

BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO I - PADOVA - TORINO - VENEZIA - VERONA
(Dalle 20 alle 01: **BUSTO ARSIZIO I** - Dalle 20 alle 24: **MILANO II - BUSTO ARSIZIO II**)

7 — **Notiziario.**
7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

11 — *Nei negozzini della radio:* a) Dal repertorio fonografico; b) Musica sinfonica:
1. Vivaldi: *Concerto in la maggiore*, per violino principale orchestra d'archi, cembalo, organo ed un quartetto d'archi per «Lecc in lontano»; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; 2. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.

12 — ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli:
1. Albergoni: *Studio ritmico*; 2. Castagnino: *Nuvoletta*; 3. Strauss: *Sangue viennese*; 4. Nicelli: *Per sue*; 5. Templeton: *Boch mi ai chiù*; 6. Donaldy: *No, non mi guardate*; 7. Schirmer: *Piccola bambina*; 8. Escobar: *Nocturne*.

12,25-13 Programma regionale.
13 — Segnale orario - Notiziario internazionale.
13,12-13,30 Programma regionale.

13,30 ORCHESTRA
diretta da Beppe Mojetta
1. Filippini: *Sulla corriera*; 2. Pepe: *Delirio d'amore*; 3. Gilberti: *Scherziamo un po'*; 4. Giannetto: *Domani partirò*; 5. Ancillotti: *Carcioffole di Inaghi*; 6. Stynn: *Io solo andrò*; 7. Lati: *Le tue visione*; 8. Cardenti: *Notte spagnola*.
Trasmissione organizzata per Creolform.

14-14,20 Programma regionale.

17 — Notizie, commenti e corrispondenze.
17,10 Varietà musicali:
1. Ignoto: *La monferrina - Boogie uoogie*; 2. Cesarini: *Firenze sogna*; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta»; 4. Borodin: *Principe Igor*, danza n. 2 e n. 3.
17,30 *LA VOCE DI LONDRA.*
18-19 Programma regionale.
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 Galleria del jazz.
19,45 *Lo sport agli sportivi.*
20 — Segnale orario - Principali notizie della sera.
20,10 Commento.
20,25 RADIO CONCORSO MUSICALE offerto dalla Soc. An. Prodotti Vinci.
20,40 COMPLESSO WOLMER BELTRAMI
Trasmissione organizzata per la Ditta Corona.
21-20,15 Programma regionale.
21,15 **CLUB DELLE VANITA'**
Trasmissione organizzata per la Ditta Belsano.
22,15 CICLO DI TRASMISSIONI DEDICATE A MUSICHE PIANISTICHE CONTEMPORANEE
eseguite da *ENRICA CAVALLO*
Primo concerto
I. Debussy: *Suite pour le piano*; a) Prélude, b) Sarabande, c) Toccata; 2. Ravel: I) *Sonatine*: a) Allegro moderato, b) Menuet, c) Presto; II) *Alborada del Gracioso*, da «Miroirs».
22,45 Melodie e romanze:
1. Breton: *La Dolores*; 2. Nino Russo: *Perfumo*; 3. Bregi: *Visione veneziana*; 4. Donaudy: *O del mio amato ben*.
23 — **Ultime notizie.**
23,10 Club notturno.
24-1 *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA.*

REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 12,28 ● 13 - 13,12 ● 13,30 - 14 - 17 - 18 19 - 21 ● 21,15 - 01 vedi Gruppo Nord

Bologna

12,28 Lettura del programma.
12,30-13 Cinetra musicale, programma di musiche richieste.
13,15-13,25 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale.
14,05 Conversazione.
14,15-14,30 Musiche di Claude Debussy: da «La mer», poema sinfonico: 1. «De l'aube à midi sur la mer»; 2. «Jeux de vagues».
18 — Concerto del violoncellista P. Grassi: 1. Bach: «Adagio», dalla Toccata in do maggiore» per organo; 2. Brahms: «Sonata in la maggiore, op. 99 n.»; 3. Schumann: «Adagio e Allegro, op. 70».
18,40 Intermezzo: «Galop» di Offenbach.
18,45-19 La voce dei giovani.
19,30 Orchestra Raymond Scott.
19,45-20 La voce di Ezio Pinza. Dischi: La favorita: «Splendon più belle»; 2. Verdi: Ernani: «Infelice, e tuo credevi»; 3. Mozart: Don Giovanni: a) «Fine'han del vin», b) «Deh vieni alla finestra»; 4. Puccini: La bohème: «Vecchia zimarra»; 5. Mozart: Le nozze di Figaro: «Non più andrai».
21-21,15 «Calendario», radiogiornale cittadino.

Bolzano

12,28 Lettura del programma giornaliero.
12,30-13 Notizie - Comunicati (in lingua tedesca) - Dischi.
13,12-13,30 Comunicati - La voce dei Partiti.
18,30 Programma in lingua tedesca: a) Conversazione rotonda; b) Concerto del baritono Carlo Maggiaff, al pianoforte il M° Sette; c) Notiziario e comunicati.
19,15-20 Trasmissione per le Forze Armate Inglesi.
20,10-20,30 Comunicati - Messaggi.
21,08-21,15 Conversaz. dell'U.D.A.A.

Genova

12 — Radio Unita: Partigiani, interniti politici, reduci.
12,50-13 Rassegna cinematografica.
13,12 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario locale e rassegna della stampa ligure.
14,10-14,25 Borse di Genova, Milano, Torino.
18,30 Rassegna artistica della Liguria.
18,45 Musica varia.
18,50-19 Movimento del porto e richieste dell'Ufficio collocamento.
19,20 I consigli di Ivana.
19,40-20 Musica varia (richieste).
21-21,15 Corso di cultura politica dell'Università Popolare.

Milano I - II Busto A. I - II

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 FRONTE DELLA GIOVENTU'
12,55-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale.
14,10 Rassegna della stampa milanese.
14,15 Listino borsa.
14,20-14,30 Musica varia.
18 — Giovani: cantiamo lirici.
18-19,15 CONCERTO del violista Mario Zargani - Al pianoforte Renate Russo - 1. Händel: Sonata in sol magg.: a) adagio, b) allegro, c) larghetto, d) allegro; 2. Bach: Sonata in sol magg.: a) adagio non troppo, b) allegro ma non tanto, c) adagio quasi lento, d) allegro moderato.
20-21,15 I problemi del giorno.

Padova Venezia - Verona

12,28 Lettura del programma.
12,30 Orchestra melodica diretta dal M° Aniceto Dute con la partecipazione del soprano Maria Rosa Gozzi - 1. Strauss: «Kaiser»; 2. Ciaikowsky: «Canzonetta»; 3. Mockowsky: «Malaguena»; 4. Mascagni: «Mamma, non m'ama»; 5. Vidale: «E' vero intermezzo»; 6. Chopin: «Melodia»; 7. Grieg: «Tanze», 8. Denza: «Vieni».
12,50-13 Rubrica spettacoli.
13,12 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale e listino borsa.
14,20 Musica varia - 1. Ciaikowsky «Valse»; 2. Saint Saëns: «Il cigno»; 3. Bilii: «Campane a sera».
18 — Fantasia di operette - Arlen: «Harburg», selezione da «La ragazza dei fiori»; 2. Pietri: «Romello», selezione; 3. Lehar: «Evan», selezione dell'operetta; 4. Lombardo: «La duchezza del Bal Tabarin», fantasia.
18,30 Due Gorini-Meteozze - Gorini: «Sonata per violoncello e pianoforte»: a) Allegro giusto, b) Andante sostenuto, c) Allegro con spirito.
19,30-20 (Padova) La voce dell'Università.
19,45 Rubrica lavoratori industria.
21-21,15 Conversazione.

Torino

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 DALLA MONTAGNA AL MICROFONO.
12,50-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale.
14,10 La voce dei giovani.
14,20-14,25 Listino borsa.
18 — Giovani: cantanti lirici.
18,30-19 CONCERTO del violista Mario Zargani - Al pianoforte Renato Russo - 1. Händel: Sonata in sol magg.: a) adagio, b) allegro, c) larghetto, d) allegro; 2. Bach: Sonata in sol magg.: a) adagio non troppo, b) allegro ma non tanto, c) adagio quasi lento, d) allegro moderato.
21-21,15 I problemi del giorno.

Trieste

7 — Musica del buongiorno.
7,10 Lettura programma in sloveno.
7,15 Notiziario sloveno.
7,30 Notiziario italiano.
7,45 Calendario.
7,55-8,30 Musica varia del mattino.
12,30 Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
12 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
12,30 Trasmissione slovena.
13 — Segnale orario - Notiziario italiano.
13,15 Musica riprodotta.
13,30 Orchestra americana di jazz.
14 — L'osservatore letterario.
14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi.
17 — Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
18 — Lezione d'inglese.
18,20 Musica varia.
18,45 Radio messaggi.
19 — Trasmissione slovena.
20 — Segnale orario - Notiziario sloveno.
20,15 Notiziario italiano.
20,30 Fantasia di musiche spagnole.
21 — Medaglioni musicali.
21,45 Conversazione.
22 — Musica leggera.
22,30 Concerto del soprano Ada Orel.
22,30 Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
23 — Segnale orario - Ultime notizie in italiano.
23,10 Ultime notizie in sloveno.
23,20-24 Club notturno.

Beppe Mojetta, dirige un'orchestra che esegue canzoni e ballabili a Radio Torino

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA R. MARIO - NAPOLI BARI I - PALERMO - CATANIA

7 — Segnale orario - Giornale radio.
7,05 Musiche del mattino.
7,30 Buongiorno.
7,40 Notizie utili.
7,45 «Sulla via del ritorno».
8 — Segnale orario - Giornale radio.
8,10-8,20 Notiziario locale - I programmi della giornata.
10,30 La radio per le scuole.
11 — Dalle undici alle dodici, ritmi, canzoni e melodie.
12 — «Sulla via del ritorno».
12,30 Radio Naja.
12,55 Listino della borsa di Roma.
13 — Segnale orario - Giornale radio.
13,15 Concerto operistico.
13,35 Canti della montagna.
14 — Giornale radio - Bollettino meteorologico.
15-15,30 Orchestra diretta da Nelle Segurini.
17,30 La voce di Londra.
18 — Segnale orario - Giornale radio.
18,10 Musica da camera.
18,30 Il giornale dei ragazzi.
19 — Università per radio.
19,15 Lezione di inglese.
19,30 «L'Italia risorge».
20 — Giornale radio.
20,10 Attualità.
20,20 Soppiemente di «Arcobaleno».
20,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Cinio Vitale (trasmissione organizzata per la Soc. An. Flor-Mar).
21 — «La danza», commedia in un atto.
21,10 La Patente, commedia - 1 atto di L. Pirandello.
22,35 Scritteri al microfono.
22,45 Sofisti celebri.
23 — Segnale orario - Giornale radio.
23,10 Musica da ballo.
23,30-23,35 Buonanotte.

Roma S. Palomba

10,30 «La radio per le scuole».
13 — I programmi della giornata.
13,05 Complesso caratteristico Ferrarese-Feste.
13,30 Giornale radio - Rassegna della stampa inglese.
13,45 Fantasia musicale.
14,15 Orchestra americana.
14,45-15 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
19 — Lezione di lingua inglese.
19,15 Canzoni.
19,30 Riccardo Aragno: «Il segno dei tempi».
19,40 Salisti celebri.
20 — Orchestra americana.
20,30 «Parigi vi parla».
20,45 Orchestra d'archi.
21 — Giornale radio.
21,10 Conversazione del P.D.C.
21,20 «Il conte di Lussemburgo», operetta in tre atti di Franz Lehar.
23,30 Musica da ballo.
23,50-24 Giornale radio.

Firenze

8 — Segnale orario e Giornale radio.
8,10 Musica cantatterstica.
8,30 Canzoni italiane.
9-9,05 Radioprogramma.
12,30 Attalena della canzone.
13 — Segnale orario e Giornale radio.
13,10 Conversazione del Partito d'azione.
13,15 Musiche richieste (Trasmissione offerta dalla Ditta Nannotti di Firenze).
13,45 Radio Sport.
14 — Giornale radio e listino borsa di Firenze.
14,30 Intervista.
14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
17,30 La voce di Londra.
18 — Musica da ballo.
18,30 Rassegna della stampa.
18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
19 — Canta Clarin Martinez.
19,15 «Università per radio», in collegamento con la voce dell'America.
19,30 Concerto da camera.
20 — Giornale radio e «Attualità».
20,20 Commento.
20,30 «Ur-Faust» di Wolfango Goethe - Regia di Jacopo Treves.
22 — Canzoni e melodie.
22,30 Musica da camera.
22,55 Radioprogramma.
23 — Segnale orario e Giornale radio.
23,10-23,40 Club notturno.

Ascoltate *questa sera alle ore 20,30 dalle stazioni del Gruppo Sud la 5ª trasmissione di:*
Accade una volta alla settimana
Concerto organizzato per conto della
S. A. FLOR-MAR di MILANO
Creatrice di prodotti di bellezza curativi a base scientifica
Flor-Mar
Organizzazione SEPRA

MERCOLEDÌ 9 Gennaio

GRUPPO NORD

BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO I - PADOVA TORINO - VENEZIA - VERONA
(Dalle 20 alle 01: **BUSTO ARSIZIO I** - Dalle 20 alle 24: **MILANO II e BUSTO ARSIZIO II**)

7 — **Notiziario.**
7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 **Segnale orario - Principali notizie del mattino.**

11 — *Nei magazzini della radio:* a) Dal repertorio fonografico; b) Musica operistica:
1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, ouverture; 2. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, « Cruda sorte »; 3. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, « Amelante d'amor »; 4. Thomas: *Mignon*, « Ah, non credevi tu »; 5. Verdi: *Don Carlo*, « Elia giammai m'amò »; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, « Duetto delle ciliege ».

12 — Fantasia musicale:
1. Cardoni: *Finlandia*; 2. Ansaldo: *Ritmo da vendere*; 3. Leoncavallo: *Gli zingari*, « Serenata »; 4. Alta-Stilon: *Chi sei tu?*; 5. Scarlatti: *Minuetto*; 6. Billi: *Campane a sera*; 7. Siciliani-Marchione: *Io sogno un guardacielo*; 8. Pagano-Cherubini: *Il primo pensiero d'amore*; 9. Sinding: *Il risveglio della primavera*.

12,28-13 Programma regionale.
13 — Segnale orario - Notiziario internazionale.
13,12-13,30 Programma regionale.
13,30 ORCHESTRA ARMONIOSA
1. Moreno: *Bella bambina*; 2. Warren: *Non saprai mai*; 3. Clemse: *Spiritual*; 4. Grever: *Te quiero... dijiste*; 5. Vidale: *Per te ora e sempre*; 6. Joe-Venuti: *Cheese and crackers*; 7. Tonnet: *Non m'importa di sapere*; 8. Lemare: *Sweet and lovely*.
14-14,30 Programma regionale.

17 — **Notizie, commenti e corrispondenze.**
17,10 La vetrina degli strumenti:
1. Brushner: *Notturno* (flauto e pianoforte); 2. Wagner: *Pagine d'album* (violino e pianoforte); 3. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia* (trio di chitarre); 4. Bach: *Fantasia in do minore* (flauto, viola e clavicembalo); 5. Castrol: *Tu devi ricordar* (assolo di fisarmonica).
17,30 *LA VOCE DI LONDRA.*
18-19 Programma regionale.
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19-19,30 Programma regionale.
19,30 **I GRANDI AMORI DELLA STORIA**
Trasmissione organizzata per la Ditta Reatto.
20 — Segnale orario - Principali notizie della sera.
20,10 Commento.
20,30 CONCERTO PRINCEPS
Pianista: Luciano Sangiorgi.
21 — *I libri di Garzanti.*
21,10 Finalmente soli!
Operetta in tre atti di Willner e Bodansky
Musica di *FRANZ LEHAR*
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
CESARE GALLINO
Regia di Gino Leoni.
22 — Ultime notizie.
22,10 *Club notturno.*
24-1 *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA.*

REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 12,28 ● 13 - 13,12 ● 13,30 - 14 ● 17 - 18 19 - 19,15 ● 19,30 - 01 vedi Gruppo Nord

Bologna

12,28 Lettura del programma.
12,30-30 **Musica operistica** - 1. Massenet: Werther: « Ah! con mi ridestar »; 2. Rimsky-Korsakoff: Il profeta (basso Chaliapin); 3. Ciles: Adriana Lecouvreur: « Poveri fiori »; 4. Giordano: Andrea Chénier « Come un bel dì di maggio »; 5. Mascagni: Cavalleria rusticana: « O Lola ».
13,15-13,30 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale.
14,05 Revisioni della cultura.
14,15-14,30 Orchestra Glenn Miller
18,35 Intermezzo.
18,45-19 Programma dell'Unione Donne Italiane.
19,15 Conversazione.
19,30 Ritmi e canzoni: Pontoni: « Passo doppio »; 2. Rotelli: « Autoraggio »; 3. Di Lazzaro-Bruno: « La signorina dell'Università »; 4. Frustaci-Galdieri: « Tu, solamente tu »; M. C. Hughe Willy: « Voglio fischettare ».
19,45-20 Programma dei lavoratori.

Bolzano

12,28 Lettura del programma giornaliero.
12,30-13 Notiziario - Comunicati - La voce dei Partiti (in lingua tedesca).
13,12-13,30 Comunicati - Dischi.
18,30-19,15 **Programma in lingua tedesca:** a) Conversazione; b) Concerto del violinista Ivan Mola, al pianoforte Gina Cagot; c) Notiziario e comunicati.
19,15-19,30 Conversazione.
20,10-20,30 Comunicati - Messaggi.

Genova

12,28 Riassunto del programma.
12,30-13 Musica varia.
13,12 La voce dei Partiti.
13,20-13,30 Le novità del teatro.
14 — Notiziario e rassegna della stampa ligure.
14,10-14,25 Borse di Genova, Milano, Torino.
18 — Fiche di Rosa Boraccina.
18,30 Colloqui con i libri.
18,50-19 Movimento del porto e richieste dell'Ufficio collocamento.
19,15-19,30 I consigli di Ivana.

Milano I - II Busto A. I - II

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 RADIO TRICOLORE
12,55-13 Rubrica spettacoli.
14 — Notiziario regionale.
14,10 Rassegna della stampa milanese.
14,15 Listino borsa.
14,20-14,30 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
18 — QUARTETTO D'ARCHI DELLA RADIO ITALIANA: Fuga: « Quartetto n. 2 »; a) Lento, b) Capriccio, c) Introduzione e fuga.
18,35 (circa)-19 Ritmi moderni: 1. Simonini: « Vento del nord »; 2. Brigada: « Impressioni ritmiche »; 3. La Rocca: « Lazy Daddy »; 4. Joselito-Liri: « Giovanino fa del ritmo »; 5. Vetta: « Lontano da te »; 6. Del Pino: « Mamma voglio anch'io un fidanzato »; 7. Jones-Kahn: « Sogno in oriente »; 8. Dorsey: « Mutiny in the Brass section ».
19,15-19,30 La voce del lavoratore.

Padova Venezia-Verona

12,28 Lettura del programma.
12,30 Musica a richiesta.
12,58-13 Rubrica spettacoli.
13,12 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale e listino borsa.
14,20 Problemi del Veneto, di Angelo Ephrikian.
18 — Complesso di strumenti a fiato - 1. Cirenei: « Festosa »; 2. Verdi: « Aida », marcia trionfale e finale; 3. Pianquette: « Le campane di Corneville », introduzione; 4. Michaelis: « La fucina nella foresta »; 5. Ignoto: « Fantasia di marce »; 6. Bellini: Marcia dall'opera « La straniera »; 7. Rossini-Vessella: Marcia dall'opera « Mosè »; 8. Ignoto: « Leva l'ancora ».
18,30 **Concerto** del pianista Eugenio Bagnoli - Bach-Busoni: a) « Ciaccona »; b) « Due corali ».
19,15-19,30 Conversazione.
19,30-20 (Padova) **La voce dell'Università.**

Torino

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 Canzoni d'oltremare.
12,45 L'occhio sul cinema.
12,50-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 **La voce dei Partiti.**
14 — **Notiziario regionale.**
14,10 La voce della donna.
14,20-14,25 Listino borsa.
18 — QUARTETTO D'ARCHI DELLA RADIO ITALIANA: Fuga: « Quartetto n. 2 »; a) Lento, b) Capriccio, c) Introduzione e fuga.
18,35 (circa)-19 Ritmi moderni: 1. Simonini: « Vento del nord »; 2. Brigada: « Impressioni ritmiche »; 3. La Rocca: « Lazy Daddy »; 4. Joselito-Liri: « Giovanino fa del ritmo »; 5. Vetta: « Lontano da te »; 6. Del Pino: « Mamma voglio anch'io un fidanzato »; 7. Jones-Kahn: « Sogno in oriente »; 8. Dorsey: « Mutiny in the Brass section ».
19,15-19,30 Cantando al pianoforte.

Trieste

7 — Musica del buongiorno.
7,10 Lettura dei programmi in sloveno.
7,15 **Notiziario sloveno.**
7,30 Notiziario italiano.
7,45 Calendario.
7,55-8,30 Musica varia del mattino.
21,30 Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
12 — Musica varia.
12,30 Trasmissione slovena.
13 — Segnale orario - Notiziario italiano.
13,15 Musica riprodotta.
13,30 Orchestra armoniosa.
14 — Rassegna musicale.
14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi.
17 — Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
18 — Quartetto d'archi della Radio italiana.
18,35 L'eco del lavoratore.
19 — Trasmissione slovena.
20 — Segnale orario - Notiziario sloveno.
20,15 **Notiziario italiano.**
20,30 Musica varia da concerto.
21 — Scherzo radiofonico.
21,10 **Finalmente soli!**, operetta in tre atti di Franz Lehar.
23 — **Segnale orario - Notiziario in italiano.**
23,10 **Ultime notizie in sloveno.**
23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA - M. MARIO - NAPOLI BARI I - PALERMO - CATANIA

7 — Segnale orario - Giornale radio.
7,05 Musiche del mattino.
7,30 Buongiorno.
7,40 Notizie utili.
7,45 « Sulla via del ritorno ».
8 — Segnale orario - Giornale radio.
8-10-8,20 Notiziario locale - I programmi della giornata.
10,30 La radio per le scuole.
11 — Dalle undici alle dodici.
12 — « Sulla via del ritorno ».
12,30 Radio Naja.
12,55 Listino della borsa di Roma.
13 — Segnale orario - Giornale radio.
13-15 Orchestra diretta dal M° Gino Campese
14 — Giornale radio - Bollettino meteorologico.
14,45 La donna nel mondo.
17,30 « Ai vostri ordini », la voce dell'America risponde agli amici d'Italia.
18 — Segnale orario - Giornale radio.
18,10 Musica leggera.
18,30 Il programma dei piccoli: « Lucciolo ».
19 — Caleidoscopio.
19,15 Lezione di lingua francese.
19,30 La voce dei lavoratori.
20 — Giornale radio.
20,15 Attualità.
20,30 La voce di Londra.
21 — Rivista.
21,50 Conversazione.
22 — Poesie d'ogni tempo.
22,15 « Il vostro amico » presenta un programma di musica varia compilato secondo i desideri espressi dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
23 — Segnale orario - Giornale radio.
23,10 Musica romantica.
23,30-23,35 Buonanotte.

Roma S. Palomba

10,30 « La radio per le scuole ».
13 — I programmi della giornata.
13,05 Orchestra americana.
13,30 Giornale radio - Rassegna della stampa inglese.
13,45 Orchestra all'italiana.
14,15 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale.
14,45-15 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
18 — Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera (Negli intervalli: 1. Lezione di lingua francese; 2. « L'Italia risorge »).
21 — Giornale radio.
21,10 Conversazione del P.S.I.U.P.
21,20 Concerto di musica da camera.
21,50 La bottega dell'antiquario.
22 — « Calabrone ».
22,30 « Nostalgia dell'800 ».
23 — Musica da ballo.
23,50-24 Giornale radio.

Firenze

8 — Segnale orario e Giornale radio.
8,10 Allegri motivi.
8,30 Canzoni napoletane.
9-9,05 Radioprogramma.
12,30 Musica sinfonica.
13 — Segnale orario e Giornale radio.
13,10 Conversazione del Partito democratico cristiano.
13,15 Il quarto d'ora della Casa Editrice Giannini.
13,30 Carapino ed il suo quartetto a corda.
13,45 « I dieci minuti del medico », conversazione.
14 — Giornale radio e listino borsa di Firenze.
14,10 Conversazione dell'U.D.I.
14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
17,30 La voce di Londra.
18 — Musica da ballo eseguita dalla orchestra Ferrari.
18,30 Rassegna della stampa.
18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
19 — Caleidoscopio da Nuova York.
19,15 « Il pubblico al microfono ».
20 — Giornale radio.
20,10 Commento.
20,20 Intermezzo musicale.
20,30 « I cinque minuti della Biennale ».
20,35 Musica varia.
20,40 « Irradio Goal », concorso pronostici a premio offerto dalla Soc. An. Irradio di Firenze.
21 — « L'ora di tutti » (regia di Gianni Giancarlo).
22 — Concerto di musica da camera.
22,30 Hot Club di Firenze.
22,55 Radioprogramma.
23 — Segnale orario e Giornale radio.
23,10-23,40 « Val di sogno ».

Per tutte le vostre necessità di **TRASPORTO** rivolgetevi con fiducia alla
Organizzazione GONDRAND
nota per la serietà con cui adempie i suoi impegni
La rete delle Sedi della sua Organizzazione diretta in Italia ed all'estero, e l'allacciamento con corrispondenti di primo ordine nei principali centri commerciali e industriali, sono una GARANZIA per lo svolgimento accurato dei vostri incarichi.
SEDI IN ITALIA:
Apuania - Bari - Biella - Bologna - Bolzano - Bergomanero - Brescia - Busto Arsizio - Catania - Como - Cossato - Domodossola - Firenze - Fiume - Fortezza - Gallarate - GENOVA - Livorno - Lucca - Lugo - MILANO - NAPOLI - Padova - Parma - Postumia - Prato - Pray - ROMA - Reggio Emilia - SAVONA - Seregno - Signa - TORINO - TRIESTE - Vallemosso - Varese - Venezia - Ventimiglia - Vercelli - Verona - Vigevano

Termofrigidus
RADIATORE DI CALORE IDEALE
Termofrigidus - Il più potente mezzo di riscaldamento.
Termofrigidus - Economia, Eleganza, Comodità, Pulizia, Igiene.
Termofrigidus - Facilitazioni di pagamento.
GENOVA - Via 25 Aprile, 114 int. 4 (Ex Via Carlo Felice) - Telef. 54-553
VISITATECI !!!

GIOVEDÌ 10 Gennaio

GRUPPO NORD

BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO I - PADOVA TORINO - VENEZIA - VERONA
(Dalle 20 alle 01: **BUSTO ARSIZIO I** Dalle 20 alle 24: **MILANO II e BUSTO ARSIZIO II**)

7 — **Notiziario.**
7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 **Segnale orario - Principali notizie del mattino.**

11 — *Nei magazzini della radio:* a) Dal repertorio fonografico; b) Orchestra diretta da Beppe Mojetta: 1. Rizzo: *Non sei mai stata così bella*; 2. Dinjeri: *Ritorno*; 3. Pizzigoni: *E' arrivato il boogie woogie*; 4. Cardietti: *Per cielo e mare*; 5. Warren: *Il treno delle otto*; 6. Lanza: *Capriccio notturno*; 7. Carr: *Ritornar*; 8. Mojetta: *Tenerezze*; 9. Mamoli: *Cicciocci*.
12 — Musica sinfonica: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture; 2. Porrino: *Sardegna*, poema sinfonico; 3. Pick Mangiagalli: *Valzer viennese*, dall'opera «Notturno romantico».
12,28-13 Programma regionale.
13 — **Segnale orario - Notiziario internazionale.**
13,02-13,30 Programma regionale.
13,30 ORCHESTRA diretta da Carlo Zeme.
1. Alberti: *Allegro con spirito*; 2. Forte: *Io t'ho incontrato a Napoli*; 3. Sisto Cardietti: *Sempre*; 4. Frustaci: *E' la verità*; 5. Pagano: *E arrivato Mustafà*; 6. Guyllar: *Ritmo atomico*; 7. Robertson: *Buonanotte ovunque tu sia*; 8. Jems: *Strettamente strumentale*.
Trasmissione organizzata per la Ditta Halfar.
14-14,30 Programma regionale.

17 — **Notizie, commenti e corrispondenze.**
17,10 Tè danzante: 1. Mancini: *Canto sirena*; 2. Majetti: *Vane attesa*; 3. Brigando: *Ballo al porto*; 4. Rulli: *Appuntamentamente*; 5. D'Ariano-Serenti: *Bianco e nero*; 6. Ruiz: *Amor, amor, amor*.
17,30 *LA VOCE DI LONDRA.*
18-19 Programma regionale.
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 *Lezione di inglese.*
19,45 Appuntamento musicale.
20 — **Segnale orario - Principali notizie della sera.**
20,10 **Commento.**
20,30 ARIE E BRANI DA OPERE LIRICHE
1. Verdi: *Rigoletto*, «Cortigiani vili razza dannata»; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar»; 3. Thomas: *Mignon*, «Io conosco un garzoncello»; 4. Gounod: *Faust*, «Dio possente, Dio d'amor»; 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; 6. Puccini: *La bohème*, «Donde lieta uscì»; 7. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Quanto è bella, quanto è cara».
Trasmissione organizzata per la Ditta Soffientini.
21-21,15 Programma regionale.
21,15 IL CORSIERO BIANCO
Commedia in tre atti di Paul Vincent Carrol
(Prima trasmissione)

Personaggi e interpreti:
Il parroco Matt Lanelle . . . . Guido De Monticelli
Il reverendo Shaughnessy . . . . Fernando Farese
Nora Fleehy . . . . Enrica Corsi
Phelim Fleehy . . . . Carlo Delfini
Denis Dillon . . . . Guido Lazzarini
L'ispettore Toomey . . . . Giuseppe Cabassini
Patrick Hearty . . . . Renato Ferrari
Sarah Hearty . . . . Giuseppina Falcini
Mignonne Phadraig . . . . Carlo Bajno
Brigid Brodigan . . . . Nella De Fiorenzi
Michael Salvers . . . . Giampaolo Rossi
Roxieanne . . . . Ada Cristina Almirante
Meg Magee . . . . Renata Salvagno

Regia di Enzo Convalli.

22 — **Ultime notizie.**
23,10 Club notturno.
24 - 1 *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA.*

REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 12,28 ● 13 - 13,12 ● 13,30 - 14 ● 17 - 18 19 - 21 ● 21,15 - 01 vedi Gruppo Nord

Bologna

12,28 Lettura del programma.
12,30-13 **Quintetto Merelli**: 1. Ogni: «Son nato per fare del ritmo»; 2. Noyago: «Pasqualino»; 3. Riesto: «Bursando milionario»; 4. Frustaci: «E' la verità»; 5. Stagni: «Improvvisando»; 6. Fazioli: «Pine solitario»; 7. Rowlands: «Boogie Woogie».
13,15-13,30 La voce dei Partiti.
14 — **Notiziario regionale.**
14,05 Conversazione.
14,15-14,30 **Musiche di Maurice Ravel**: «Le tambour di Couperin»: a) Prélude, b) Forlane, c) Menuet, d) Rigaudon.
18,20-19 **Trio Loschi-Grandi-Giovannini**: Ludwig Siede: «Le nozze della lucciola»; 2. Chaminade: «Serenata spagnola»; 3. Dvorak: «Umoresca»; 4. Scassola: «Serenata romantica»; 5. Ciaikowsky: «Canto d'autunno»; 6. Lehar: «Dove canta l'allodola», selezione dall'operetta.
19,45-20 La voce dei reduci.
21 — «Calendario», radiogiornale cittadino.
21,15-23 A. Testoni: **IL CARDINAL LAMBERTINI** - Compagnia del Teatro Bolognese. Regia di Aldo Argenti.

Bolzano

12,28 Lettura del programma giornaliero.
12,30-13 Notiziario - Comunicati (in lingua tedesca) - Dischi.
13,12-13,30 Comunicati - La voce dei Partiti.
18,30-19,15 **Programma in lingua tedesca**: a) Conversazione; b) Musiche; c) Notiziario e comunicati.
20,20-20,30 Comunicati - Messaggi.
21-21,15 Dischi.

Genova

12,28 Riassunto del programma.
12,30 Comunicazioni dell'Assoc. Partigiani, internati politici, reduci.
12,40-13 Musica varia.
13,12 La voce dei Partiti.
14 — **Notiziario locale** e rassegna della stampa ligure.
14,10-14,25 Borse di Genova, Milano, Torino.
18 — «Per i più grandicelli», racconti di Lyn.
18,30 Rubrica filatelica.
18,40 Comunicazioni della Camera del Lavoro.
18,50-19 Movimento del porto e richieste dell'Ufficio collocamento.
19,45-20 Musiche richieste.
21-21,15 Corrispondenza dell'Università Popolare.

Milano I - II Busto A. I - II

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 TRASMISSIONE C.I.F.
12,55-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 La voce dei Partiti.
14 — **Notiziario regionale.**
14,10 Rassegna della stampa milanese.
14,15 Listino borsa.
14,20-14,30 Musica varia.
16,30-17 Il cantucci dei bambini.
18 — CONCERTO del violinista Franco Novello - Al pianoforte Renato Russo: Beethoven: «Sonata n. 3 in re bemolle maggiore», op. 12: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò (Allegro molto).
18,30-19 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli: 1. Frustaci: «Fantasia da Febbre amara»; 2. Anditi: «L'estasi»; 3. Fedelegni: «Zeffiro»; 4. Frimi: «Serenata al sonnellino»; 5. Chiocchio: «Valser brillante»; 6. Botterr: «Povere cupre»; 7. Alzar: «Impressioni esotiche».
21-21,15 I problemi del giorno.

Padova Venezia-Verona

12,28 Lettura del programma.
12,30 **Orchestra melodica** diretta dal M° Andrea Dase - 1. Hildebrandt: «Motivi di valzer»; 2. Dvorak: «Canzone indiana»; 3. Savino: a) «Fontanella», b) «Carezza viennese»; 4. Mulé: «Balletto rustico».
12,58-13 Rubrica spettacoli.
13,12 La voce dei Partiti.
14 — **Notiziario regionale** e listino borsa.
14,20 **Musica varia** - 1. De Falla: «Danza del mugnaio»; 2. Cabello: «Minurka intermezzo»; 3. Offenbach: Valzer e Can-can dall'operetta «La bella Elena».
16,30 «La mazzorca dei ragazzi», di Pasqualina.
18 — **Canzoni** - 1. Ruiz: «Amor»; 2. D'Anai Morbelli: «I quattro vagabondi»; 3. Redi-Dewitt: «Prima bollo»; 4. Kern-De Sylva: «Cerca di maglie in ogni cosa»; 5. Di Cegle Tettoni: «La barca dei sogni»; 6. Ignoto: «Fornelle de mi barrio»; 7. Savona-Apr: «L'arca di Noè»; 8. Fyeler-De Torres: «Pazzi di gioia»; 9. Ignoto: «Aeriale mia»; 10. Boxie: «Ai vostri ordini, signora».
18,30 **Quartetto Ferre** - Esecutori: Luigi Ferre, prime violini; Guido Mozzato, seconda violino; Aleardo Savelli, viola; Giorgio Lippi, violoncello - 1. Debussy: «Quartetto in sol op. 10»: a) Animato e deciso, b) Scherzo abbastanza vivo e ben ritmato, c) Andantino, d) Molto vivo.
19,45 Rubrica della donna, di Fidelia.
19,55 Conversazione U.D.I.
21,15 Cronache settimane di Giuseppe Pugliese.

Torino

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 Danze al villaggio.
12,45 «Critica teatrale».
12,50-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 La voce dei Partiti.
14,10 La voce del lavoratore.
14,20-14,25 Listino borsa.
18 — CONCERTO del violinista Franco Novello - Al pianoforte Renato Russo: Beethoven: «Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore», op. 12: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò (Allegro molto).
18,30-19 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli: 1. Frustaci: «Fantasia da Febbre amara»; 2. Anditi: «L'estasi»; 3. Fedelegni: «Zeffiro»; 4. Frimi: «Serenata al sonnellino»; 5. Chiocchio: «Valser brillante»; 6. Botterr: «Povere cupre»; 7. Alzar: «Impressioni esotiche».
21-21,15 I problemi del giorno.

Trieste

7 — Musica del buongiorno.
7,10 Lettura dei programmi in sloveno.
7-15 **Notiziario sloveno.**
7,45 Calendario.
7,55-8,30 Musica varia del mattino.
11,30 Orchestra diretta da Beppe Mojetta.
12 — La vetrina degli strumenti.
12,30 Trasmissione slovena.
13 — **Segnale orario - Notiziario italiano.**
13,15 Musica riprodotta.
13,30 Orchestra da camera diretta da Nino Vecchi.
14 — La rubrica del medico.
14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi.
17 — Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
18 — Trasmissione per la donna.
18,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
19 — Trasmissione slovena.
20 — **Segnale orario - Notiziario sloveno.**
20,15 **Notiziario italiano.**
20,30 Musica richiesta.
21 — Inferno, commedia di G. Viola. - Indi Musica leggera.
23 — **Segnale orario - Ultime notizie in italiano.**
23,10 **Ultime notizie in sloveno.**
23,20-24 Trasmissione per gli italiani in Inghilterra e in Egitto.

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA M. MARIO - NAPOLI BARI I - PALERMO - CATANIA

7 — Segnale orario - **Giornale radio.**
7,05 Musiche del mattino.
7,30 Buongiorno.
7,40 Notizie utili.
7,45 «Sulla via del ritorno».
8 — Segnale orario - **Giornale radio.**
8,10-8,20 Notiziario locale - I programmi della giornata.
11 — **Dalle undici alle dodici.**
12 — «Sulla via del ritorno».
12,30 Radio Naja.
12,55 Listino della borsa di Roma.
13 — Segnale orario - **Giornale radio.**
13,15 Fantasia di canzoni eseguite dall'Orchestra Italiana diretta dal M° Tito Petralia.
13,35 «In lirica di opinioni».
14 — **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
15-15,30 Sestetto tipico siciliano diretto dal M° Michele Le Cascio.
17,30 La voce di Londra.
18 — Segnale orario - **Giornale radio.**
18,10 Musica sinfonica.
18,30 «Capitan Matamoro», radio-settignanole per i bambini.
19 — Università per radio.
19,15 Lezione di lingua inglese.
19,30 «L'Italia risorge».
20 — **Giornale radio.**
20,10 Attualità.
20,30 **Musiche richieste con concorso a premi** (trasmissione per la distilleria Bizzen-Gagliardi di Fragni).
20,45 **Voci Belle.**
21,05 «La figlia del borsaro nero», uno ribellione della grande avventura di Age, Gio.e Gilo - Regia di Nino Meloni - Musiche originali di Tarcisio Fusco - Orchestra diretta da Mario Vallisi.
21,40 «Crittogrammi radiofonici» - Trasmissione organizzata per RADAR.
22 — Attualità letterarie.
22,10 Orchestra diretta da Nella Segurini.
22,30 Concerto di musica da camera.
23 — Segnale orario - **Giornale radio.**
23,10 Musica da ballo.
23,30-23,35 Buonanotte.

Roma S. Palomba

13 — I programmi della giornata.
13,05 Orchestra americana.
13,30 **Giornale radio** - Rassegna della stampa inglese.
14 — Musica operistica.
14,45 **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
18,15 Lezione di lingua inglese.
18,30 «Teatro del popolo» presieduto da Ignazio Silone - Ventiquattro lezioni della storia della musica per studenti e operai con concerti illustrativi - Nona lezione.
20 — «Cavallo a dondolo», marche per i più piccini.
20,15 Canzoni napoletane.
20,30 La voce dell'America.
21 — **Giornale radio.**
21,10 Conversazione a cura del Partito d'Azione.
21,20 Due pianisti Reiser.
21,30 **La vita degli altri**, commedia in 3 atti di Guglielmo Zorzi.
23 — Musiche per orchestra d'archi.
23,30 Musica da ballo.
23,50-24 **Giornale radio.**

Firenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio.**
8,10 Musica d'archi.
8,30 Motivi da film.
9-9,05 Radioprogramma.
12,30 «Canzoni al pianoforte», con gli allievi della Scuola della canzone di Radio Firenze.
13 — Segnale orario - **Giornale radio.**
13,10 Conversazione del Partito liberale.
13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra.
13,45 «Le Arti», rassegna settimanale.
14 — **Giornale radio** e listino borsa di Firenze.
14,10 Intervista.
14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
17,30 **La voce di Londra.**
18 — Musica da ballo.
18,30 Rassegna della stampa.
18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
19 — Canti della pratera.
19,15 «Università per radio», in collegamento con la voce dell'America.
19,30 La novella della radio.
20 — **Giornale radio** e «Attualità».
20,20 Commento.
20,30 «Da ai' Rosa».
21 — «L'organetto», un tempo di Beppe Costa, regia di Silvio Gigli.
21,30 Valzer.
21,50 «I dieci minuti del medico», conversazione.
22 — Canzoni e melodie.
22,30 Concerto di musica da camera.
22,55 Radioprogramma.
23 — Segnale orario e **Giornale radio.**
23,10-23,40 Club notturno.

CONCERTI SINFONICI
BALLOR
Il volto musicale delle Nazioni
Ascoltate VENERDÌ 11 gennaio 1946, alle ore 21,15, il
SETTIMO CONCERTO
Un grande nome: BALLOR
Un grande prodotto: PRUNELLA BALLOR
Organizzazione SIPRA

VENERDÌ 11 Gennaio

GRUPPO NORD

BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO I - PADOVA
TORINO - VENEZIA - VERONA
(Dalle 20 : 'le 01 : BUSTO ARSIZIO I Dalle 20 alle 24: MILANO II
e BUSTO ARSIZIO II)

7 — **Notiziario.**
7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 **Segnale orario - Principali notizie del mattino.**

11 — *Nei magazzini della radio:* a) Dal repertorio fonografico; b) Orchestra diretta da Beppe Mojetta:
1. Rienzi-Rastelli. *Che cosa sei per me;* 2. Ruccione-Zambrelli. *Ti comprerò l'armonica;* 3. Celani: *La porta chiusa;* 4. Cesarini: *Non canta più Firenze;* 5. Di Cimbolo-Galdieri: *Bastano poche parole;* 6. Mascheroni-Panzeri: *Fiorellino del prato;* 7. D'Arena-Valabrega: *Nella gabbia d'or;* 8. De Martino-Devilli: *Lettera a Caterina;* 9. Ravazzini-Rastelli: *Buongiorno madonna primavera.*

12 — Musica operistica:
1. Donizetti: *Linda di Chamonix.* « O luce di quest'anima »; 2. Puccini: *Turandot.* « Non piangere, Liù »; 3. Giordano: *Andrea Chénier.* « Come un bel dì di maggio »; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia.* « Una voce poco fa »; 5. Donizetti: *Lucia di Lammermoor.* « Tombe degli avi miei »; 6. Verdi: *Rigoletto,* scena ed aria di Gilda; 7. Verdi: *Otello,* « Credo ».

12,28-13 Programma regionale.
13 — **Segnale orario - Notiziario internazionale.**
13,12-13,30 Programma regionale.
13,30 HIT PARADE (Edirione fonografica).
14-14,30 Programma regionale.

17 — **Notizie, commenti e corrispondenze.**
17,10 Valzer celebri:
1. Strauss: *Il bel Danubio blu;* 2. Lehar: *La vedova allegra;* 3. Drigo: *I minuetti di Arlecchino;* 4. Lehar: *Oro e argento;* 5. Strauss: *Vino, donne e canto.*
17,30 *LA VOCE DI LONDRA.*
18-19 Programma regionale.
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 *Rassegna della stampa umoristica.*
19,30-20 Programma regionale.
20 — **Segnale orario - Principali notizie della sera.**
20,10 **Commento.**
20,30 ORCHESTRA DIRETTA DA CARLO ZEME
1. Domingues: *Frenesia;* 2. Redi-Nisa: *Ti chiamai Mamma;* 3. Poletto: *C'è una cupinera;* 4. De Silva: *Il nostro destino;* 5. Anderson: *Flamingo;* 6. Di Lazzaro: *La canzone dell'usignolo;* 7. Styne: *Io solo io;* 8. Cole Porter: *Italiano la bephine.*
Trasmissione organizzata per la Soc. An. Flor-Mar.
21-21,15 Programma regionale.
21,15 **Il volto musicale delle nazioni**
Ciclo di concerti sinfonici organizzati dalla Radio Italiana per conto della Casa Freund Ballor & C. di Torino.
Concerto dedicato a musiche italiane diretto da *MARIO ROSSI*
1. Vivaldi: *Concerto alla rustica:* a) Allegro, b) Largo, c) Allegro vivace (trascrizione Cosella); 2. Salvlucci: *Sinfonia italiana;* 3. Petrassi: *Concerto per orchestra:* a) Allegro, b) Adagio, c) Tempo di marcia; 4. Paganini: *Cinque « Capricci » in forma di suite,* studi sinfonici per orchestra realizzati da Mario Rossi.
22,30 (circa) CARNET DI BALLO.
23 — **Ultime notizie.**
23,10 Club notturno.
24 - 1 *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA.*

REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 12,28 ● 13 - 13,12 ● 13,30 - 14 ● 17 - 18 19 - 19,30 ● 20 - 21 ● 21,15 - 01 vedi Gruppo Nord

Bologna

12,28 Lettura del programma.
12,30-13 **Nel mondo dell'operetta:** 1. Strauss: « La ballerina Fanny Elsler », ouverture; 2. Pietri: « Acqua cheta », fantasia su motivi dell'operetta; 3. Lehar: « Mazurka blu », polacca; Chueca-Valverde: « La gran via », terzetto degli ombrelli, 5. Lehar: « La zarevic », pot-pourri.
13,15-13,30 **La voce dei Partiti.**
14 — **Notiziario regionale.**
14,05 Conversazione.
14,15-14,30 **Canzoni:** 1. Tosti: « Marechiare »; 2. Matt-Malneck-Devilli: « Verse le stelle »; 3. Savona-Agel: « Bastano poche note »; 4. Consuelo Velasquez: « Besame mucho »; 5. M. T. Lara: « Notte di ronda ».
18 — « Salotto di tutti i tempi », testo e regia di Luciano Chili.
18,50-19 Centro Italiano Femminile.
19,30 Canta Bing Crosby.
19,45-20 Trasmissione dell'A.N.P.I.
21-21,15 **« Calendario »,** radiogiornale cittadino.

Bolzano

12,28 Lettura del programma giornaliero.
12,30-13 Notiziario - Comunicati - **La voce dei Partiti** (in lingua tedesca)
13,12-13,30 Comunicati - Dischi.
18,30 **Programma in lingua tedesca:** a) Conversazione; b) Musiche; c) Notiziario e comunicati.
19,15-20 « La rassegna del Lavoratore », programma di varietà organizzato dalla Camera del Lavoro.
20,10-20,30 Comunicati - Messaggi.
21-21,15 Conversazione su Tribussa.

Ascoltate *questa sera alle ore 20,30 dalle stazioni del Gruppo Nord la 6ª trasmissione di:*
Flor-Mar
Accade una volta alla settimana
Concerto organizzato per conto della
S. A. FLOR-MAR di MILANO
Organizzazione SUPRA
Crestrice di prodotti di bellezza curativi a base scientifica

Genova

12,28 Riassunto del programma.
12,30-13 Musiche richieste.
13,12 **La voce dei Partiti.**
14 — Notiziario locale e rassegna della stampa ligure.
14,10-14,25 Borse di Genova, Milano, Torino.
18,30 Musica varia.
18,35 Rassegna letteraria.
18,50-19 Movimento del porto e richieste dell'Ufficio collocamento.
19,30 I consigli di Ivana.
19,45-20 Musiche richieste.
21-21,15 Musica varia.

Milano I - II
Busto A. I - II

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 RADIO TRICOLORE
12,55-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 **La voce dei Partiti.**
14 — **Notiziario regionale.**
14,10 Rassegna della stampa milanese.
14,15 Listino borsa.
14,20-14,30 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
18 — IL TEATRO DEI RAGAZZI
18,30 Piccolo coro femminile diretto da Antonietta Lorenzetti: 1. Banchieri: a) « Balletto di villanelle », b) « Intermedio di solfasari »; 2. D'Aragona: « Ahimè, che far dogg'io »; 3. Palestrina: a) « O bone Jesu », b) « Ah, che quest'occhi miei »; 4. Marenzio: « Occhi dolci »; 5. Vecchi: « Corse alla morte »; 6. Parodi: « Madrigale napoletano »; 7. Quarantino: « Los duendes »; 8. Lorenzetti: « Mariannina capricciosa »; 9. Gounod: « La cicala e la formica ».
19,30-20 La famiglia Meschina.
21-21,15 I problemi del giorno.

Padova
Venezia-Verona

12,28 Lettura del programma.
12,30 Musica a richiesta.
12,58-13 Rubrica spettacoli.
13,12 **La voce dei Partiti.**
14 — Notiziario regionale e listino borsa.
14,20 **Qualche disco** - 1. Ciaikowsky: Valzer dei fiori, dalla suite « Lo schiaccianoci »; 2. Frontini: « Serenata araba ».
18 — Musica ricreativa
18,30 Ciclo di liriche moderne eseguite dal mezzosoprano Maria Boduriani e dal pianista M° Gabriele Bianchi - 1. Ladow: « Canzoni infantili »; 2. Grechaninoff: a) « Triste è la steppa », b) « Il mio paese », c) « Vuna nanna »; 3. Musorgski: « Gopak ».
19,30-20 **« La voce dell'Università » di Padova.**
21-21,15 Conversazione.

Torino

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 Dalla montagna al microfono.
12,50-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 **La voce dei Partiti.**
14 — **Notiziario regionale.**
14,10 La voce della giustizia.
14,20-14,25 Listino borsa.
18 — IL TEATRO DEI RAGAZZI
18,30 Piccolo Coro Femminile diretto da Antonietta Lorenzetti: 1. Banchieri: a) « Balletto di villanelle », b) « Intermedio di solfasari »; 2. D'Aragona: « Ahimè, che far dogg'io »; 3. Palestrina: a) « O bone Jesu », b) « Ah, che quest'occhi miei »; 4. Marenzio: « Occhi dolci »; 5. Vecchi: « Corse alla morte »; 6. Parodi: « Madrigale napoletano »; 7. Quarantino: « Los duendes »; 8. Lorenzetti: « Mariannina capricciosa »; 9. Gounod: « La cicala e la formica ».
19,30-20 « Piemont e piemonteis »
21-21,15 **I problemi del giorno.**

Trieste

7 — Musica del buongiorno.
7,10 Lettura programmi in sloveno.
7,15 **Notiziario sloveno.**
7,30 **Notiziario italiano.**
7,45 Calendario.
7,55-8,30 Musica varia del mattino.
11,30 Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
12 — Musica sinfonica.
12,30 Trasmissione slovena.
13 — **Segnale orario - Notiziario italiano.**
13,15 Musica riprodotta.
13,30 Melodie e ritmi.
14 — Varietà.
14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi.
17 — Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
18 — Lezione d'inglese.
18,20 Musica varia.
18,45 Radiomessaggi.
19 — Trasmissione slovena.
20 — **Segnale orario - Notiziario sloveno.**
20,15 Notiziario italiano.
20,30 Musiche popolari.
21 — Musiche fino a ieri proibite.
21,45 Musica leggera.
22,15 Radiosceneg di Angela Cechelin.
23 — **Segnale orario - Ultime notizie** in italiano.
23,10 Ultime notizie in sloveno.
23,20-24 Club notturno.

MARIO ROSSI

è nato a Roma. Allievo di Ottorino Respighi e di Giacomo Setaccioli, si diplomò brillantemente al Conservatorio di S. Cecilia a Roma. Iniziò la sua carriera dirigendo per vari anni un coro da lui costituito a Roma presso la « Sala degli operai » e che portò poi per le maggiori città d'Italia riscuotendo unanimi consensi. Dal 1937 è direttore dell'orchestra stabile dell'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze. Musicista di forte temperamento e di vasta cultura, Mario Rossi si distingue per la sua sensibilità penetrativa che gli consente interpretazioni della più scrupolosa fedeltà stilistica e dinamica.

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA II. MARIO - NAPOLI
BARI I - PALERMO - CATANIA

7 — Segnale orario - **Giornale radio.**
7,05 Musiche del mattino.
7,30 Buongiorno.
7,40 Notizie sfilate.
7,45 « Sulla via del ritorno ».
8 — **Segnale orario - Giornale radio.**
8-10-8,20 Notiziario locale - I programmi della giornata.
10,30 La radio per le scuole.
11 — **Dalle undici alle dodici.**
12 — « Sulla via del ritorno ».
12,30 Radio Naja.
12,55 Listino della borsa di Roma.
13 — Segnale orario - **Giornale radio.**
13,15 Orchestra all'italiana.
14 — **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
14,45 « Vita femminile ».
17,30 La voce di Londra.
18 — Segnale orario - **Giornale radio.**
18,10 Musica leggera.
18,30 Il programma dei piccoli: « Lucignolo ».
19 — Caleidoscopio.
19,15 Lezione di lingua francese.
19,30 La voce dei lavoratori.
20 — **Giornale radio** - Rassegna della stampa internazionale.
20,20 Attualità.
20,30 Nel regno dei medicamenti.
20,35 « Cantachiaro in cinque minuti », trasmissione organizzata per il settimanale umoristico « Cantachiaro ».
20,40 Spiritual songs.
21 — « Botta e risposta ».
21,30 **Concerto sinfonico** - (Nell'intervallo: Conversazione).
23 — Segnale orario - **Giornale radio.**
23,10 Musica da ballo.
23,30-23,35 Buonanotte.

Roma
S. Palomba

10,30 « La radio per le scuole ».
13 — I programmi della giornata.
13,05 Melodie e romanze.
13,30 **Giornale radio** - Rassegna della stampa inglese.
13,45 Musica operistica.
14,15 Orchestra diretta dal M. Gino Campese.
14,45-15 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
19 — Lezione di lingua francese.
19,15 Canzoni.
19,30 « L'Italia risorge ».
19,40 Musiche di Chopin.
20 — Fonosintaggio.
20,30 « Parigi vi parla ».
20,45 Canzoni napoletane.
21 — **Giornale radio.**
21,10 Conversazione del P.D.L.
21,20 Rivista.
22,20 Conversazione.
22,30 Orchestra americana.
23 — Dolce musica.
23,30 Musica da ballo.
23,50-24 **Giornale radio.**

Firenze

8 — Segnale orario e **Giornale radio.**
8,10 Complessino americano.
8,30 Motivi da operette.
9-9,05 Radioprogrammi.
12,30 Musiche richieste (Trasmissione offerta dalla Ditta Nannucci di Firenze).
13 — Segnale orario e **Giornale radio.**
13,10 Conversazione del Partito comunista.
13,15 Quintetto caratteristico fiorentino.
13,45 Rassegna teatrale.
14 — **Giornale radio** e listino borsa di Firenze.
14,30 Interviste.
14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
17,30 La voce di Londra.
18 — Musica da ballo.
18,30 Rassegna della stampa.
18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
19 — Caleidoscopio da Nuova York.
19,15 Motivi da films.
19,40 Conversazione.
20 — **Giornale radio.**
20,10 Commento.
20,20 Intermezzo musicale.
20,30 Quintetto « Millepiedi ».
21 — **« Botta e risposta »,** programma di indovinelli.
22 — La vita dei grandi musicisti.
22,55 Radiogiornale.
23 — Segnale orario e **Giornale radio.**
23,10-23,40 « Val di sogno ».

SABATO 12 Gennaio

GRUPPO NORD

BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO I - PADOVA TORINO - VENEZIA - VERONA
(Dalle 20 alle 01: **BUSTO ARSIZIO I** Dalle 20 alle 24: **MILANO II e BUSTO ARSIZIO II**)

7 — **Notiziario.**
7,10 Musiche del mattino.
8-8,10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

11 — *Nei magazzini della radio:* a) Dal repertorio fonografico; b) Selezione di operette:
1. Künneke: *Il cugino di Dingeda;* 2. Lehar: *Eva;* 3. Pietri: *Addio giovinezza;* 4. Ranzato: « *Fantasia* » *delle operette.*

12 — ORCHESTRA diretta da Carlo Zeme:
1. Kern: *Roberta;* 2. Poletto: *Bianca luna;* 3. Fucilli-Cellia: *Canzone napoletana;* 4. Valladi-Pratz: *Il vento mi ha cantato una canzone;* 5. Mara: *Chi non lo sa;* 6. Olivieri: *Dedy;* 7. Di Lazzaro: *Primavera abruzzese;* 8. Rose-David: *Archi in vacanza.*

12,28-13 Programma regionale.
13 — Segnale orario - Notiziario internazionale.
13,12-13,30 Programma regionale.
13,30 LA TOMBOLA DELLE CANZONI
14-14,30 Programma regionale.

17 — Notizie, commenti e corrispondenze.
17,10 Musiche di films:
1. Innocenzi-Rivi: *L'ultima carezza;* 2. Caslar-Martelli: *Voce di nostalgia;* 3. Gordon-Warren: *Chattanooga choo choo;* 4. D'Anzi-Galdieri: *Ma l'amore no;* 5. Pagano-Cherubini: *Due cuori in un valzer;* 6. Lane-Loesser: *Sans my heart.*

17,30 *LA VOCE DI LONDRA.*
18-19 Programma regionale.
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 LA MUSICA STRUMENTALE DAL '500 A MOZART
Corso di storia della musica tenuto da Alberto Mantelli
2ª lezione: « La musica strumentale a Venezia nel Cinquecento ».
1. Jacopo Da Fogliano (1473-1548): *Ricercarda,* per organo; 2. Giulio Segni (1501-1561): *Ricercare,* per organo; 3. Marcantonio Cavazzoni (1494-1570): *O Stella maris,* per organo; 4. Girolamo Cavazzoni (1542): *Ave maris Stella,* per organo; 5. Claudio Merulo (1533-1604): *Toccata del 1° tono,* per organo; 6. Andrea Gabrieli (1510-1586): a) *Canzona,* per organo, b) *Ricercare del 12° tono,* a quattro voci per viole; 7. Giovanni Gabrieli (1557-1612): a) *Fuga del 8° tono,* per organo, b) *Canzona* a sei voci, per cornetti, trombioni e violini.

20 — Segnale orario - Principali notizie della sera.
20,10 Commento.
20,15 PARATA DEI GRANDI SUCCESSI
Trasmissione organizzata per la Ditta Soffientini.
20,30 Trasmissione di un'opera lirica
Trasmissione organizzata per la Ditta F. di M.
23 — Ultime notizie.
23,10 *Club* notturno.
24 - 1 *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA.*

REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 12,28 ● 13 - 13,12 ● 13,30 - 14 ● 17,18 19 - 01 vedi Gruppo Nord

Bologna

12,28 Lettura del programma.
12,30-13 Giostra musicale, programma di musiche richieste.
13,12-13,30 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale.
14,05 Rassegna della stampa estera.
14,15-14,30 Lalo: «Sinfonia spagnola», quarto e quinto tempo (Andante e rondò).
18 — Orchestra Felsinea: 1. Lozano: «Cordova»; 2. Strauss: «Leggenda del bosco viennese»; 3. Freire: « Ay-Ay-Ay »; 4. Pietri: « La donna perduta »; 5. Cardillo: « Catari-Catari »; 6. Frimi: « Rose Maria »; 7. Tosti: «Non t'amo più»; 8. Marchetti: « Vesuviana ».
18,45-19 Programma della donna: « Donna Francesca riceve ». Nel primo intervallo dell'opera: « Calendario », rindingiornale cittadino.

Bolzano

12,28 Lettura del programma giornaliero.
12,30-13 Notiziario - Comunicati (in lingua tedesca) - Dischi.
13,12 Comunicati - La voce dei Partiti.
13,30-14 Musiche desiderate dagli ascoltatori.
18,30 Programma in lingua tedesca: a) Conversazione; b) Musiche; c) Notiziario e comunicati.
19,15-20 Programma per le Forze Armate Inglesi.
20,10-20,30 Comunicati - Messaggi.

Genova

12 — Radio Uilti: Partigiani, internati politici, reduci.
12,50-13 Riassunto del programma.
13,12 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario locale e rassegna della stampa ligure.
14,10-14,25 Borse di Genova, Milano, Torino.
18 — Musica varia.
18,15 La domenica sportiva.
18,30 Qualche risposta ai radioascoltatori
18,40 Guida domenicale dello spettatore.
18,55-19 Movimento del porto e richieste dell'Ufficio collocamento.

Milano I - II Busto A. I - II

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 TRASMISSIONE U.D.I.
12,55-13 Rubrica spettacoli.
13,12-12,30 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale.
14,10 Rassegna della stampa milanese.
14,15 Listino borsa.
14,20-14,30 Musica varia.
18 — Itinerario romantico.
18,40-19 Orchestra diretta da Beppe Moietta.

Padova Venezia - Verona

12,28 Lettura del programma.
12,30 Complesso di fisarmoniche diretto dal M° U. Grossato: 1. Deiro: « Pietro, ritorna »; 2. Clemente: « Felicità »; 3. Lehar: « La vedova allegra », fantasia; 4. Morelli: « Speranze perdute »; 5. Frittoser: « Rina »; 6. Grossato: « Parole tenere »; 7. Pamparti: « Cateri ».
12,58-13 Rubrica spettacoli.
13,12 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale e listino borsa.
14,20 Cronache del cinema di Francesco Pasinetti.
18 — Brani sinfonici - 1. Smetana: da « « La sposa venduta »; 2. Prokofieff: dalla « Sinfonia classica in re maggiore »; 3. Piek-Mangiagalli: « Rosèk fantastico »; 4. Wagner: « La cavalcata delle Valkirie ».
18,30 « L'imbriago de sesto », commedia in un atto di Gino Rocca, interpretata dalla compagnia Cavalieri.

Torino

12,28 Lettura dei programmi.
12,30 Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico, op. 20.
12,50-13 Rubrica spettacoli.
13,12-13,30 La voce dei Partiti.
14 — Notiziario regionale.
14,10 Conversazione.
14,20 Listino borsa.
14,25-14,35 Rassegna economica.
16 — Itinerario romantico.
18,40-19 Orchestra diretta da Beppe Moietta.

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA M. MARIO - NAPOLI BARI I - PALERMO - CATANIA

7 — Segnale orario - Giornale radio.
7,05 Musiche del mattino.
7,30 Buongiorno.
7,40 Notizie utili.
7,45 « Sulla via del ritorno ».
8 — Segnale orario - Giornale radio.
8-10-8,20 Notiziario locale - I programmi della giornata.
10,30 La radio per la scuola.
11 — Dalle undici alle dodici.
12 — « Sulla via del ritorno ».
12,30 Radio Naja.
12,55 Listino della borsa di Roma.
13 — Segnale orario - Giornale radio.
13,15 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale.
13,30 Complesso americano.
14 — Giornale radio - Bollettino meteorologico.
14,45 Conversazione a cura dell'U.D.I.
15 — Notizie sportive.
17,30 « Ai vostri ordini ».
18 — Segnale orario - Giornale radio.
18,10 Musica operettistica.
18,30 « C'era una volta... ».
19 — Caleidoscopio.
19,15 Lezione di lingua inglese.
19,30 « L'Italia risorge ».
19,55 Estrazioni regio lotto.
20 — Giornale radio - Rassegna di politica internazionale di Luigi Salvatorelli.
20,25 Vetrina di libri.
20,30 Atteuldek.
20,40 « Melodie del Golfo ».
21 — Appuntamento alle 9.
21,20 Commedia in un atto.
21,55 Notiziario.
22 — Rivista.
23 — Segnale orario - Giornale radio.
23,10 Musica da ballo.
23,30-23,35 Buonanotte.

Cinque giovanotti e una chitarra: ecco il quintetto Hoi

Trieste

7 — Musica del buongiorno.
7,10 Lettura del programma in doveno.
7,15 Notiziario sloveno.
7,30 Notiziario italiano.
7,45 Calendario.
7,55-8,30 Musica varia del mattino.
11,30 Selezione di operette.
12 — Orchestra diretta da Carlo Zeme.
12,30 Trasmissione slovena.
13 — Segnale orario - Notiziario italiano.
13,35 Notiziario sportivo.
13,30 Musica operistica.
14 — Orazione artistica.
14,15-14,30 Riassunto notizie e dischi.
17 — Collegamento con la stazione radio delle FF. AA. Britanniche.
18 — Gruppo strumentale da camera diretto da Mario Salerno.
18,30 L'ora del lavoratore.
19 — Trasmissione slovena.
20 — Segnale orario Notiziario sloveno.
20,15 Notiziario italiano.
20,30 Rassegna stampa periodica.
20,45 Trasmissione di un'opera lirica.
23 — Segnale orario - Ultime notizie in Italiano.
23,10 Ultime notizie in sloveno.
23,20-24 Club notturno.

Roma S. Palomba

10,30 « La radio per le scuole ».
13 — I programmi della giornata.
13,05 Orchestra all'italiana.
13,30 Giornale radio - Rassegna della stampa inglese.
13,45 « Il vostro amico » presenta un programma di musica operistica compilato secondo i desideri espressi dagli ascoltatori ai servizi Opinioni della RAI.
14,30 Complesso americano.
14,45-15 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
19 — Lezione di lingua inglese.
19,15 Musica da camera.
19,30 « Per gli uomini d'affari ».
19,40 Girotondo di ritmi e canzoni.
20,30 La voce di Londra.
21 — Giornale radio.
21,10 Conversazione del P.C.I.
21,20 Orchestra americana.
21,50 Conversazione.
22 — « Canzoni per tutti i gusti » orchestra diretta da Nello Segurini.
22,30 Musiche ispirate all'infanzia.
23 — Complessi caratteristici.
23,30 Musica da ballo.
23,50-24 Giornale radio.

Firenze

8 — Segnale orario e Giornale radio.
8,10 Valzer.
8,30 Canzoni e melodie.
9-9,05 Radioprogramma.
12,30 Sei strumenti e una voce.
13 — Segnale orario e Giornale radio.
13,10 Conversazione del Partito cristiano sociale.
13,15 Orchestra d'archi moderna diretta dal M° Francesco Donadio.
13,45 Rassegna cinematografica.
14 — Giornale radio e listino borsa di Firenze.
14,10 Comunicazione per i Reduci.
14,15-14,30 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
17,30 La voce di Londra.
18 — Programma per i bambini.
18,30 Rassegna della stampa.
18,40 Messaggi ed elenchi di prigionieri.
19 — Caleidoscopio da Nuova York.
19,15 « It's all yours », trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.
19,45 Canta Luciana Dollivet.
20 — Giornale radio.
20,10 Commento.
20,20 Interludio musicale.
20,30 Canzoni e melodie.
20,50 « La musica allo specchio », conversazione di Valentino Bucchi.
21 — « Gli amici della Francia vi parlano ».
21,30 Concerto di musica da camera.
22 — Musica sinfonica popolare.
22,30 « La galleria del jazz », a cura di Marcella Olschki-Sebel e Mario Cantoni.
22,55 Radioprogramma.
23 — Segnale orario e Giornale radio.
23,10-23,40 Club notturno.

SEMENTI TIRONE
Via A. Nota 1 - TORINO - Tel. 49.845
Catalogo a richiesta

IL RITORNO DI TOSCANINI
Nuova pubblicazione illustrata. Chiedetela alle librerie, edicole o inviando L. 35 alle
EDIZIONI FIRPO
Via Gustavo Modena 16, MILANO

S. I. P. R. A.
Società Italiana Pubblicità Torino
COMPLETA ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA AL SERVIZIO DELLA PRODUZIONE E DEL COMMERCIO
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITÀ RADIO PUBBLICITÀ SU QUOTIDIANI E SETTIMANALI
L'OPINIONE - GAZZETTA D'ITALIA SEMPRE AVANTI - IL COMMERCIO RADIOCORRIERE - ILLUSTRAZIONE D'ITALIA - TUTTOSPORT - GAZZETTA DEI PICCOLI - DRAMMA
DIREZIONE GENERALE E UFFICI TORINO - VIA ARSENALE, 33
TELEFONI: 52.521 - 41.172 - 52-500
UFFICIO DI ROMA: VIA ANAGO, 10 Telefono 375.220
UFFICIO DI MILANO: Corso VIII. Emma, 37B - (Galleria Matteotti) Telefono 375.527
CONCESSIONARI E UFFICI IN OGNI REGIONE D'ITALIA

LA SCONFITTA DELLA MINA MAGNETICA

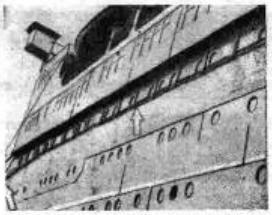
Tutti rammentano l'interesse suscitato all'inizio della guerra dalla mina magnetica. Ai non iniziati parve che la nuova applicazione bellica prendesse completamente alla sprovvista i tecnici britannici. Invece, se sorpresa vi fu, essa ne riguardò talune particolarità di impiego e non il principio di funzionamento, già da tempo oggetto di studio da parte dell'Ammiragliato inglese. E' infatti autorevolmente affermato, come ricaviamo dalla rivista «London Calling», che già alla fine della guerra 1914-1918 i tecnici inglesi iniziarono lo studio dei sistemi magnetici atti a provocare l'esplosione delle mine. Dal 1919 al 1922 vennero compiuti esperimenti per determinare le proprietà magnetiche delle navi alle diverse latitudini.

Il funzionamento della mina magnetica si basa sui seguenti principi: la massa metallica di una nave è soggetta, sotto l'influsso del campo magnetico terrestre, a magnetizzarsi per «induzione». Essa agisce quindi come una calamita. Si tratta di provvedere le mine di un apparecchio sufficientemente sensibile, capace di avvertire le variazioni del campo magnetico: quando la nave passa nelle vicinanze della mina, verrà azionato un relè che potrà, secondo i casi, provocare senz'altro l'esplosione o fare venire a galla la mina se questa è di profondità o eventualmente mettere in moto un motorino che, comandato da sistemi pur essi magnetici, avvicina la mina alla nave, ecc.

Sia il magnetismo terrestre che quello indotto sulle navi si può scomporre nelle due componenti, orizzontale e verticale. La prima è diretta secondo la congiungente i poli magnetici; la seconda varia a seconda delle latitudini, ma è costante in una determinata località, qualunque sia la posizione assunta dalla nave rispetto alla direzione nord-sud. Il funzionamento delle mine può essere basato solo sulla componente verticale. Infatti esse, una volta deposte in mare, sono soggette a ruotare su sè stesse intorno ad un asse verticale: se fossero rese sensibili alle variazioni del campo magnetico orizzontale, il meccanismo di comando verrebbe azionato in seguito a queste variazioni, indipendentemente dalla presenza o meno di navi nelle vicinanze.

Gli studi dell'Ammiragliato inglese erano all'inizio della guerra orientati verso le mine galleggianti, mentre non era sufficientemente considerato il pericolo delle mine magnetiche di profondità. Contro le mine magnetiche galleggianti, operanti a piccola distanza, sembrava che non si potesse riuscire ad ottenere una «demagnetizzazione» sufficiente e quindi il sistema migliore di protezione pareva essere quello di «ipermagnetizzare» le navi, in modo da causare l'esplosione delle mine ad una distanza assai superiore a quella prevista dal nemico e quindi inoffensiva. Seguendo questo concetto, nei primi mesi del 1939 si erano equipaggiati alcuni piroscafi con speciali elettromagneti. Ma questo sistema non poteva essere efficace contro le mine magnetiche di profondità.

Ottobre 1939: hanno inizio gli affondamenti provocati dalle mine magnetiche. Ma ben presto l'abilità, lo spirito di sacrificio e l'eroismo dei tecnici inglesi riuscirono a scongiurare il gravissimo pericolo. Il 23 novembre fu ricuperata intatta una mina magnetica di profondità lanciata da aeroplani tedeschi in acque basse. Si potè così conoscere con esattezza il funzionamento dell'arma nemica e si comprese che occorreva seguire la via opposta a quella sino ad allora percorsa: occorreva cioè «demagnetizzare» le navi. Apparve subito chiaro che ciò poteva essere ottenuto per mezzo di conduttori percorsi da corrente. E' noto infatti che una spira percorsa da corrente elettrica produce un campo magnetico che, all'interno, è parallelo all'asse della spira stessa. La direzione del campo magnetico dipende dalla direzione della corrente elettrica. Le navi vennero equipaggiate con conduttori orizzontali, disposti esternamente od anche internamente allo scafo, nei quali si poteva far circolare una corrente opportunamente regolata, a seconda della latitudine alla quale la nave si trovava, in modo da neutralizzare il magnetismo verticale indotto.

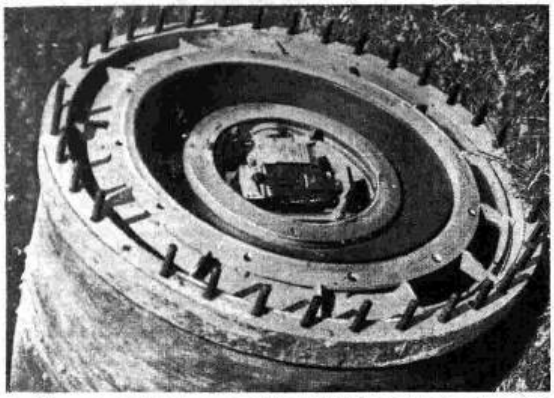


Le frecce indicano il cavo in cui circola la corrente che, opportunamente regolata a seconda della latitudine in cui si trova la nave, neutralizza il magnetismo indotto dal campo magnetico terrestre (*L. C. Ph.*).

Questo sistema, gradualmente applicato e perfezionato, ottenne completo successo. Alla fine del maggio 1940 2000 piroscafi mercantili erano provvisti dell'impianto di demagnetizzazione, alla fine dello stesso anno ben 4000 piroscafi e 1704 navi da guerra.

Si provò anche a magnetizzare le navi in senso contrario a quello del magnetismo verticale indotto con l'impiego di forti correnti fatte circolare una volta tanto in conduttori approntati per l'occasione. Questo sistema era più economico perchè non richiedeva installazioni fisse, ma la magnetizzazione da esso provocata gradualmente scomparisce, sicchè la necessità di periodici trattamenti negli arsenali o nei cantieri limitò il numero delle navi cui potè essere applicato.

I tedeschi cercarono ancora a più riprese, negli anni seguenti, di modificare il loro ordigno in modo da fargli riacquistare la efficacia perduta: ne aumentarono la sensibilità, provarono ad invertirne la polarità, lo provvidero di congegni tali da farlo esplodere solo dopo alcuni passaggi di navi nelle vicinanze ecc. Ma ad ogni loro tentativo corrispose una pronta risposta dei tecnici alleati: la mina magnetica non costituì più un serio pericolo per la sicurezza delle rotte marittime.



Questo è uno dei primi tipi di mine magnetiche. La fotografia ne mostra la parte superiore scoperchiata: al centro è disposto l'apparecchio che avverte le variazioni del campo magnetico prodotte dal passaggio di una nave. E' visibile il comando a leva per la regolazione manuale della sensibilità. (*L. C. Ph.*)

(Continuazione da pag. 4)

L'ENTE MUNICIPALE DEGLI SPETTACOLI E DEI CONCERTI A TORINO

Carillon magico, *saranno dirette dal maestro Gedda. I cori sono stati affidati al maestro Erminero.*

L'Ente ha cercato inoltre di andare verso le classi lavoratrici e cioè verso tutte le numerose categorie meno abbienti, con speciali serate dedicate alla popolazione nelle quali, con un prezzo bassissimo, si avrà la disponibilità di tutti i posti, comprese le poltrone e le poltroncine. Con questo sistema, direi quasi rivoluzionario, i posti verranno messi in vendita non solo attraverso il botteghino del teatro, ma in tutta la città a mezzo dei C. L. N. rionali ed aziendali, che cureranno il collocamento dei biglietti, in maniera che tutta la cittadinanza meno abbiente possa usufruire di queste speciali manifestazioni.

L'Ente successivamente curerà di accordarsi con i teatri delle altre città del Piemonte, per portare man mano lo stesso complesso artistico che si esibisce a Torino, sulle altre piazze, in maniera che un nuovo fervore di vita artistica si propagherà in tutto il nostro Piemonte.

Così, ancora una volta, come per tutte le altre manifestazioni, Torino sarà all'avanguardia, per creare nella nostra città un centro di vita teatrale, musicale, artistica e culturale che la riporterà nuovamente fra le prime città d'Italia.

D. CHIARAMELLO

PER GLI ABBONATI alle Radioaudizioni

Avete ricevuto il nuovo libretto d'iscrizione?

•

Affrettatevi ad effettuare il pagamento del canone, onde evitare l'affollamento degli ultimi giorni.

•

Chi non avesse ancora ricevuto il libretto dovrà farne richiesta all'Ufficio del Registro competente per territorio o alla più vicina sede della Radio Italiana.

DAI PROGRAMMI ESTERI ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA 6 GENNAIO

20 — «La perichole», opera buffa di Offenbach (Francia - progr. naz.).
20,05 Pierino e il lupo, di Prokofieff (Sottens).
22 — Cinquant'anni di boulevard (Francia - progr. naz.).

LUNEDI' 7 GENNAIO

22,10 Concerto diretto da H. Scherchen (Beromünster).

MARTEDI' 8 GENNAIO

16 — Partiture dimenticate (Francia progr. naz.).
23,18 Pierre Spiers e la sua orchestra (Francia - progr. naz.).

MERCOLEDI' 9 GENNAIO

19,55 Musiche di Beethoven dirette da von Hoesslin (Beromünster).
20,30 Giochi di prestigio, di Goetz (Monte Ceneri).

GIOVEDI' 10 GENNAIO

17,20 Albert Sandler e la sua orchestra jazz (Inghilterra - progr. naz.).
20 — Cinquant'anni di musica francese, concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale (Francia - progr. naz.).
21,20 Dondola, di Offenbach (Beromünster).
21,30 Haitang ovvero Il cerchio di gesso, di Klabund (Sottens).

VENERDI' 11 GENNAIO

17 — Concerto di musiche di compositori inglesi (Monte Ceneri).
20 — Concerto dell'orchestra della B.B.C. (Inghilterra - progr. naz.).

SABATO 12 GENNAIO

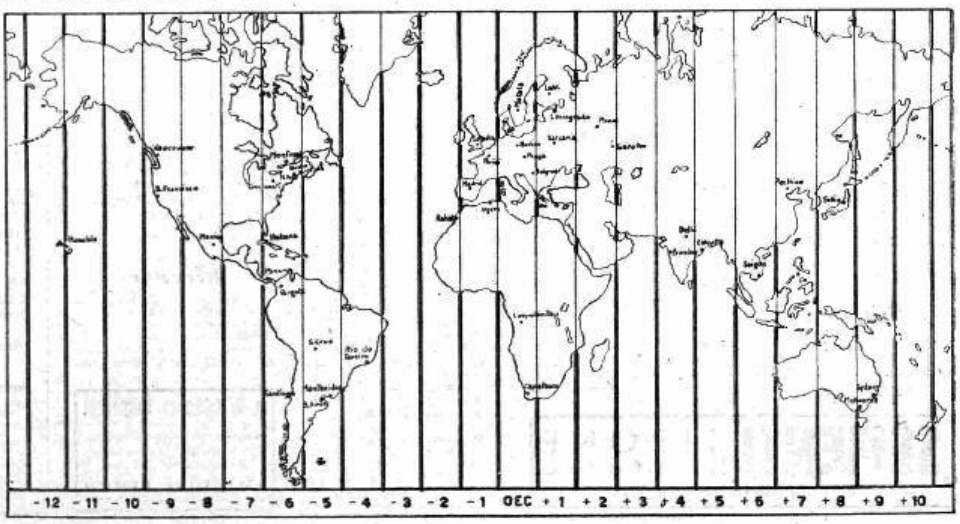
22 — Lord Byron, fantasia radiofonica di Tarrande (Francia - progr. naz.).
22,30 Varietà parigino (Monte Ceneri).

PLANISFERO DEI FUSI ORARI

L'ora solare nei vari Paesi è riferita all'ora dell'Europa Centrale (O. E. C.).

Esempio: Ora di New York uguale O. E. C. meno 6; mentre in Italia è mezzogiorno a New York sono le sei del mattino.

Nei seguenti Paesi europei è in vigore un'ora legale diversa da quella solare: Belgio, Francia, Polonia e Spagna (ora legale = O. E. C.).



PROGRAMMI ESTERI (riassunto)

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
Limoges I m. 463 - Limoges II m. 360,6 - Lione m. 335,20 - Marsiglia m. 400,5 - Nizza m. 253,1 - Parigi m. 431,7 - Tolosa m. 326,6.

PROGRAMMA PARIGINO
Antibes m. 222,6 - Limoges metri 360,6 - Lione m. 215,40 - Parigi m. 386,60.

Domenica

10 — Messa cantata, in musica barbà, a quattro voci miste, con accompagnamento d'orchestra.
12,45 Canzoni.
13,15 Ritmi di gioventù.
14,55 R. Fonchou: « Quand'ancora il diavolo si fece », dal Teatro Ridel.
17,30 Concerto sinfonico - 1. Schumann: « Sinfonia renana »; 2. C. Brown: « Canzona »; 3. Ravel: « Concerto per piano e orchestra »; 4. Dukas: « L'apprendista stregone ».
19,30 Notiziario.
20 — Offenbach: « La Périchole », opera buffa.
21,30 « Parlo vous parle ».
22 — Cinquantenari di Boulevard.
23,30 Camille Saroyan e la sua orchestra.

11,15 « Nel mio quartiere si canta ».
12,30 Jeanne Hilm: « In sua orchestra.
14 — I giuochi radiofonici.
15,30 Sport e musica.
18 — Il giornale dello spettacolo.
18,55 Music-hall americano.
19,15 Notiziario.
19,33 Canzoni gaie e canzoni rosa.
20,15 « Questa sera in Francia ».
20,45 Alla cassone Bambou.
22 — Notiziario.
22,15 Concerto.

11,30 Concerto sinfonico diretto da H. Scherchen - 1. Haydn: « Sinfonia n. 1 »; 2. Lalo: « Concerto per violoncello » (solista Alyse); 3. Ravel: « Ma mère l'Oye ».
18,20 Musiche richiesta.
19,30 Notiziario.
19,58 Melodia da film vecchi e nuovi.
21,20 Concerto di musica operistica.
22,10 Musiche per due violini eseguite da I. Rösiger e X. Nyland - 1. Regnet: « Canone e fuga in si minore »; 2. De Roos: « Introduzione, adagio, allegro »; 3. Bieegger: « Sonatina ».

13,50 Dischi di canzoni.
14,10 e 15 Microfono riapendo a.
16,30 La domenica popolare.
17,45 Lucciola tra i suoi piccoli ascoltatori.
19,30 Notiziario.
20,35 Madrigalisti italiani: Adriano Banchieri (1568-1634). Concerto diretto da R. Löhrer.
21,15 « Handel in Italia », concerto diretto da R. Löhrer.
22 — Notiziario.

11,15 Incontro di hockey sul ghiaccio a Davos.
13 — La pesca miracolosa.
15,50 L. Rossolier: « Sinfonia », tre atti.
17,10 C. Gounod: « Il medico per forza », opera comica.
19 — Cronaca sportiva.
19,15 Notiziario.
19,50 Jane e Jack.
20,05 Periodici: « Piccine e il topo ».
21,05 Gli invitati delle sentinelle e cinque.
22,20 Notiziario.

14,25 Musica leggera.
15,35 Concerto sinfonico.
18 — Trasmissione per i bambini.
19 — Notiziario.
19,15 Dischi.
19,30 Concerto benefattivo.
20 — Brisette.
20,30 Bucaneto da Norimberga.
20,45 Servizio religioso.
21,30 Commedia.
22 — Notiziario.
22,15 Conversazione.
22,30 Rapsodia domenicale.
23,30 Lettura di poesia.
24 — Notiziario.

Lunedì

12,15 Dischi di musica sinfonica.
14,10 Notiziario musicale.
15,05 Melin musica.
16,15 Musica da camera - 1. Dandelot: « Sonatina per piano e fiato »; 2. Ibert: « Mélodie »; 3. Poulenc: « Trio per strumenti ad ancia »; 4. Honegger: « Sonata per violino e violoncello ».
17,15 La voce della gioventù.
18,15 Il linguaggio dell'uomo.
19,30 Dischi e dei autori.
20 — Concerto sinfonico.
21,30 « Parla vous parle ».
22 — Musica per piano - 1. Pierné: « Prima Barcarola »; 2. Liszt: « Napoli ».
22,15 R. Hrosing: « Pipa Pasos », poema drammatico.
23,18 Noël Chibaud e la sua orchestra.

12 — Vedette d'oggi e vedette di domani.
12,30 « Nel mio quartiere si canta e suona ».
14 — Canzoni francesca.
18,30 Bacco di pezzi dei giovani artisti lirici.
19,15 Notiziario.
19,33 Varietà.
20,15 « Questa sera in Francia ».
20,45 Varietà.
21,15 « Tre quarti d'ora... e poi se vuoto ».
22 — Notiziario.
22,15 Serata a Bordeaux.
23 — Dischi.

18 — Vecchie arie di danze.
19 — Orchestra della R.B.C. diretta da Rae Jenkins.
19,30 Notiziario.
21,30 « Gli avvenimenti dell'ultima settimana per gli Svizzeri all'estero », conversazione.
22,30 Sinfonia di A. von Webern eseguita dall'orchestra di Bernadiner diretta da H. Scherchen.
22,30 Musica da ballo.

18 — Casa e terra.
19 — Dischi.
19,30 Notiziario.
21 — Compositori di Riccardo Fiury, diretto dall'autore.
22 — Notiziario.

11 — Al Teatro Italiano di Parigi.
13,10 Il jazz autentico.
13,25 Ravel: « Tre melodie popolari greche » (Darit, P. Bernac).
13,30 Honegger: a) « Sei melodie » per piano e voce; b) « Trio » per oboe, clarinetto e pianoforte.
17 — Concerto di musica da camera - Beethoven: « Sonata in la maggiore, op. 69, per violoncello e pianoforte ».
17,45 Rievocazione letteraria e musicale, « La saggezza dei nostri antenati ».
19,15 Notiziario.
20,30 Concerto di musica da camera - Mozart: « Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte ».
21,50 Tutti Belli e il suo complesso.
22,10 Esposizione dei principali avvenimenti prossimi.

16,45 Varietà.
17,15 « Il Consorzio degli intellettuali, conversazione.
18 — Trasmissione per i bambini.
19 — Notiziario.
19,20 Cronaca del libro.
19,30 Varietà.
19,45 Concerto orchestrale.
20,30 Discussione di Gruppi.
21 — Varietà.
22 — Notiziario.
22,15 Commedia.
24 — Notiziario.

Martedì

12 — « Della tribuna al maggio ».
17,48 Rimi-Sakow: « La principessa gialla », opera comica in un atto - Massenet: « Il ritratto di Manon », opera comica in un atto.
14,10 Concerto sinfonico: 1. Ibert: « Angelica » (selezione dall'opera).
16 — Turlinne classicisti - Lalo « Concerto ».
19 — Cronaca letteraria.
19,30 Notiziario.
20 — R. Hahn: « Mme Ra ».
21,30 « Parla vous parle ».
22 — R. Coolyer: « La scuola delle vecchie ».
23,18 Pierre Spiers e la sua orchestra.
24 — Notiziario.

12 — Ricordi musicali.
12,30 « Nel mio quartiere si canta ».
12,45 Léon Détroyes e la sua orchestra.
19 — Jazz parlatito.
19,15 Notiziario.
19,50 Refrains parigini.
20,15 « Questa sera in Francia ».
20,45 Il microfono fantasma.
21,15 Romanza.
22 — Notiziario.
22,15 I musicisti descritti da loro stessi.

19,30 « Quattro Lieder » di F. Wiedebold.
19,30 Notiziario.
19,55 Musiche di Beethoven eseguite dall'orchestra di St. Gallen, diretta da F. von Hanolle - 1. Ouverture dell'« Egmont »; 2. « Fuga per orchestra d'archi op. 133 »; 3. « Sinfonia op. 55 » (« Eroica »).
21,30 Musica francese - 1. Fauré: a) « Miraggi »; b) « Ritorno all'acqua », c) « Giardino notturno »; 2. Poulenc: « Pastorale » - « Toccata »; 3. Tréneté: « Il viaggio »; 4. Ravel: « Canzone ebraica »; 5. Duflieux: a) « Canzone in riva al mare », b) « Anima perduta », c) « Fantasia ».

19 — Dischi.
19,30 Notiziario.
20 — Cronache culturali e artistiche.
20,30 Musica operistica italiana.
21,10 Musica antica spagnola.
22 — Notiziario.
22,10 Jazz per due pianoforti.

17 — Musiche di Mendelssohn, per canto e piano.
18,05 Cronaca teatrale.
19,15 Notiziario.
20 — Canzoni dimenticate.
20,15 C. Vildrac: « Tre mesi di prigione ».
22,20 Notiziario.

16 — Canti della sera.
16,30 Conversazione religiosa.
17 — Varietà.
18 — Trasmissione per i bambini.
19 — Intermezzi.
21,15 « Il Consorzio degli intellettuali, conversazione.
22 — Notiziario.
22,15 Serenata del martedì.
23 — Conversazione religiosa.
23,15 Trattenimento.
24 — Notiziario.

Mercoledì

12,15 Dischi di jazz.
14,10 Festival di musica mizzara - Henri Gagnetti: « Requiem delle vanità mondane ».
16,30 Critica letteraria.
17 — Concerto di musica da camera - 1. Roparz: « Sonata per violoncello e piano »; 2. Poulenc: « Trio ».
20 — C. Silver: « La bella addormentata nel bosco », fantasia lirica in quattro atti.
21,30 « Parla vous parle ».
22 — Drammaturgia delle voci.
23,18 Salisti celebri - 1. Ansell per arpa; 2. D'Indy: « Fantasia » per oboe e piano; 3. G. Bac: « Tema variato » per viola e piano.
24 — Notiziario.

12 — Dischi di canzoni.
12,30 « Nel mio quartiere si canta ».
12,45 Concerto.
18,30 Trasmissione per i bambini.
19 — Il linguaggio dei fiori.
19,15 Notiziario.
19,33 « Eco Parigi ».
20,15 « Questa sera in Francia ».
20,45 Varietà.
21,30 « Senza rete, nè ragione ».
22 — Notiziario.
22,15 Concerto.

17 — Hindel: « Concerto grosso n. 1 » Dir. H. Scherchen.
19,30 Notiziario.
19,55 Musica popolare svizzera.
20,10 Celebrazione del centenario di Poulenc.
21,10 « Sonata per violoncello », di Rachmaninoff.
22,10 Concerto serale.
22,30 Musica da ballo.

19 — Dischi.
19,30 Notiziario.
20 — Concerto sinfonico, diretto da L. Cuscila - 1. Martucci: a) « Elipsa », b) « Tempo di garetta », c) « Novelletta »; 2. Smigaglia: « Due danze piemontesi su temi popolari »
20,30 K. Goetz: « Giochi di prestigio », due atti e un prologo.
22 — Notiziario.

13,50 Interpreti celebri di Beethoven - Felix Weingartner: « Quarta sinfonia » (dischi).
17,45 Musica descritta per pianoforte.
19,15 Notiziario.
20,30 Concerto sinfonico, diretto da K. Appia - 1. Berlioz: « La festa del Capoletto », dalla « Giulietta e Romeo »; 2. Debussy: « Rapsodia per clarinetto e orchestra »; 3. Castelnuovo: « Lieri », tre pezzi per orchestra.
21,50 Karandide e il Cirque.
22,30 Notiziario.
22,30 Musica da ballo.

17 — Matinée del mercoledì.
18 — Trasmissione per i bambini.
19 — « Vi piace giocare »?
20 — Concerto sinfonico.
22,15 « La situazione mondiale », conversazione.
23 — Commedia.
24 — Notiziario.

Giovedì

12,15 Dischi di opera.
16,35 Concerto di musica da camera - 1. Brahms: « Canti d'amore »; 2. Schumann: « Quartetto ».
20 — Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, dir. Rosenthal - Cinquantenari di musica francese (1895-1945).
21,30 « Parla vous parle ».
22,30 Le scherme senza immagini - « Tu mi appartieni », film americano.
23,18 Poema: Verlaine.
24 — Notiziario.

12 — « Prelude ai maggiori di quindici anni ».
12,30 « Nel mio quartiere si canta ».
12,45 Concerto della Banda della Guardia Repubblicana: Musiche di Pierné.
13 — Canti stadi e popolari.
17,45 I preti e i loro musicali: « Trentenario di Molière ».
18,15 Trasmissione per i bambini.
19 — G. Gérard: « Il viaggio di Gulliver ».
19,15 Notiziario.
20,15 « Questa sera in Francia ».
20,45 Teatro Mondiale: « Sua Maestà il povero ».
22 — Notiziario.
23 — Dischi.

17 — Musiche di giovani autori svizzeri.
18,20 Cherubini: « Quartetto per archi n. 3 ».
19,30 Notiziario.
21,20 « Dorotea », di J. Offenbach.
22,10 Musica varia.

19 — Dischi.
19,30 Notiziario.
20,30 Concerto sinfonico, diretto da W. Lang - 1. Handel: « Concerto grosso in la minore, op. 6, n. 4 »; 2. Gluck: « Aria da balletto »; 3. Haydn: « Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra »; 4. Miller: « Sinfonia per archi », (1944).
22 — Notiziario.

13,10 J. François: « Serenata per dodici strumenti ».
13,35 Chopin interpretato dal pianista Edward Kilenyi - 1. « Due studi »: a) in fa minore op. 25, n. 2, b) in do diesis minore, op. 10; 2. « Preludio in si bemolle minore »; 3. « Studio in la minore op. 25, n. 4 » (dischi).
21,55 Jean Lévardi e il suo complesso.
22,20 Notiziario.
22,30 Composizioni contemporanee per clarinetto e pianoforte, di Bernard Reichel e Henri Cagniette.

16 — Concerto del Consiglio delle Arti.
17 — Dischi.
17,20 Albert Sandler e la sua orchestra Winter Garden.
18 — Trasmissione per i bambini
19 — Notiziario.
19,30 Varietà.
20,15 Concerto orchestrale.
22 — Notiziario.
22,15 Cerimonia americana.
22,30 Misteri e immaginazione.
23 — Melodie.
24 — Notiziario.

Venerdì

12,15 Dischi di musica leggera.
14,15 « La voce d'Israele ».
17,15 Concerto spirituale.
20 — Concerto di musica da camera - 1. Jannequin: « Quattro canzoni »; 2. Schubert: « Ottetto »; 3. Poulenc: « Sette canzoni ».
21,30 « Parla vous parle ».
22,15 Panorama contemporaneo.
24 — Notiziario.

12 — Canzoni.
12,50 « Nel mio quartiere si canta ».
12,45 Duvernoy: « Tito Schipa ».
13,30 Turismo e lavoro.
18,30 Musiche per violino.
19 — Melodie spagnole.
19,15 Notiziario.
20,15 « Questa sera in Francia ».
20,45 Alla rinfusa.
22 — Notiziario.
22,30 Il ballo nel mondo.
23 — Dischi.

18,10 Frammenti dell'opera « Il flauto magico » di Mozart.
19 — Musiche di Schubert e Rossi.
19,10 «Crosses internazionale», conversazione.
19,30 Notiziario.
20,30 Musica per due pianoforti.

17 — Concerto di musiche di compositori inglesi, diretta da L. Cuscila - 1. Balfe: « La zingara », ouverture; 2. Cyrill Scott: « Giardini antichi », suite; 3. Edward Elgar: « Serenata op. 20 per archi »; 4. Frederick Delius: « Arie e danze per archi »; 5. Benjamin Britten: « Serate musicali », suite di Rossini.
19 — Dischi.
19,30 Notiziario.
20 — E. Venturi: Inno al cavallo.
20,10 Presentazione di lavori di rifugiati italiani compiuti in Svizzera.
21,30 Rolando Monti nel suo repertorio di arie antiche italiane e romane e canzoni d'altri tempi.
22 — Notiziario.

17,46 Melodie francesi.
18,15 Jazz hot.
19,15 Notiziario.
20,45 Con gli Vanbers.
21,10 Jean Lévardi e il suo complesso.
22,20 Notiziario.
22,30 Composizioni contemporanee per clarinetto e pianoforte, di Bernard Reichel e Henri Cagniette.

16 — Dischi di musica sinfonica.
17 — Music Hall.
18 — Trasmissione per i bambini.
19 — Notiziario.
19,30 Varietà.
20 — Concerto dell'Orchestra della B.B.C.
20,30 Discussione.
22 — Notiziario.
22,15 Conversazione.
22,30 Trattenimento.
23,15 Il re del jazz.
24 — Notiziario.

Sabato

12,15 Dischi jazz.
14,22 Concerto sinfonico.
16,15 La musica del cinema.
20 — « Il circolo delle stelle ».
21,30 « Parla vous parle ».
22 — C. A. Turrinelle: « Lord Byron ».
23,18 Jos Bollingian e la sua orchestra.
24 — Notiziario.

12,30 « Nel mio quartiere si canta ».
12,45 Concerto.
13,30 L'angolo della donna.
15 — Il sabato cinematico.
17,15 Dischi.
18,10 Armand Berard e la sua orchestra.
18,55 M. Weil: « Un personaggio in cerca d'autore ».
19,15 Notiziario.
20,15 « Questa sera in Francia ».
20,45 Radio Laboratorio.
21,15 Sempre jazz.
22 — Notiziario.

12,40 Conversazione romanica.
16,30 Musica brillante.
18,30 Musiche corali di Schumann, Dvorak, Huber.
19,15 Musica moderna per piano (Pezzi brevi di C. Reth, E. Toch, H. K. Gruber, J. Strawinsky).
19,30 Notiziario.
22,10 Lieder di F. Schubert e J. Brahms.
22,30 Musica da ballo.

17,45 Concertino del « Münnerchor Union ».
19 — Voci dei Grigioni italiani.
19,30 Notiziario.
20 — F. Weld: « L'altra voce », un atto.
22 — Notiziario.
22,30 Varietà parigino

16 — « L'ascoltatore propone... ».
18 — Teatro dei burattini.
19,15 Notiziario.
21 — Silenzio, e gira! presentazione del film « Boule de suif ».
21,40 Concerto dell'orchestra da camera di Radio Lausana.
22,20 Notiziario.

15,30 Concerto sinfonico.
17,30 Marcia del sistema.
18 — Trasmissione per i bambini
19 — Notiziario.
19,30 « Questa sera in città ».
20 — « Erano quelli i giorni ».
20,45 « La settimana » Wetlanier », conversazione.
21 — Music Hall.
22 — Il teatro notturno del sabato.
23,45 Preghiere della sera.
24 — Notiziario.

un numero lire 12
abbonamento annuo per l'Italia L. 560
semestrale L. 285 • trimestrale L. 145

RADIOcorriere

Bambole, orsacchiotti, aeroplani, automobili, libri ... una vetrina di desideri di cui la Befana avrà certo tenuto conto

IL TEATRO DEI RAGAZZI

Forse molti ascoltatori della radio trascurano o ignorano, per disattenzione, quella trasmissione periodica che viene presentata con l'insegna di teatro dei ragazzi. Mi spiace dirlo, ma essi hanno torto. «Noi non siamo ragazzi» obietteranno, eppure hanno torto. Anzitutto perché... siamo tutti ragazzi. Per spiegarmi meglio, dirò che il ragazzo non comprende ancora l'uomo, ma l'uomo comprende ancora e sempre il ragazzo. Quanto a me, vi confesso che in questi giorni, tra Natale ed Epifania, mi sono divertito col trenino del mio bambino non meno di lui.

Ma scherzi a parte, e fatti alla mano, il linguaggio «infantile» di Walt Disney non è ormai un richiamo vivissimo per un pubblico anche di adulti? E la ragione è che quel linguaggio è un linguaggio poetico. In parte, anzi, si potrebbe dire che il problema della poesia consiste nel trovare quel tanto di ingenuo, di vergine, cioè di infantile che perdura in noi, ma pur nascosto dalle sovrastrutture della vita. Il messaggio di Walt Disney è un messaggio poetico: ecco perché va bene tanto per i piccoli quanto per i grandi. In America esso ha da tempo superato i limiti del suo pubblico originario, e Disney produce con successo cartoni animati per gli operai, per i soldati, per i contadini e... anche per i bambini. Nell'aprile del '41, per esempio, egli ha girato un film intitolato «Quattro modi di ribadire», destinato all'addestramento del personale di uno stabilimento aeronautico. Quando il Congresso americano estese le tasse sul reddito, Disney fu incaricato di fare un film per indorare l'amara pillola, e ci riuscì «poeticamente» con il personaggio di Donald Duck nel «Nuovo spirito». Altri film per l'addestramento all'uso delle nuove armi, per spiegare agli operai dell'industria il funzionamento di macchine complesse, per la prevenzione delle malattie sono stati prodotti dai suoi studi. Ce n'è uno, per esempio, per la prevenzione del tifoide, in cui i germi della malattia sono raffigurati come soldati nazisti che attaccano il corpo umano e il vaccino come truppe di rinforzo che sopraggiungono a salvare l'organismo. Personaggio di un altro film è la zanzara anofele, apportatrice della malaria. Ci vuole la fantasia di Disney per farne in piena un personaggio, ma noi possiamo immaginare con quanto gusto, eleganza e vivacità egli lo avrà rivisitato. Si tratta — direte — di propaganda, di divertimento, e simili. Ma chi non sa che nulla si regge senza la poesia? E' qui il segreto di Disney.

Per tornare al nostro «teatro dei ragazzi», sul quale ho avuto cura di assumere per voi accurate informazioni dirette, va sottolineato che i criteri che hanno presieduto e presiedono alla formazione del repertorio sono appunto criteri di poesia, senza interferenze d'altri criteri che, pur lodevoli ed opportuni in altra sede, in questo caso limiterebbero la libertà di scelta e l'interesse delle trasmissioni. In concreto, non ci si propone un particolare indirizzo educativo, con forzature e pesantezze pedagogiche le quali allontanerebbero il pubblico degli adulti e annoierebbero i ragazzi, ma si ha cura semplicemente di scegliere, con sperto eclettismo, quanto di meglio offre la letteratura infantile, o adatta allo scopo. Così sono stati trasmessi pezzi di Andersen, di Kelter, di Maeterlinck (il cui «Uccellino azzurro», dopo la trasmissione per i ragazzi, è stato poi ripreso, con un adattamento più esteso e completo, in una recente trasmissione destinata a tutti), dei fratelli Grimm, di Perrault (la cui Cenerentola è sempre viva), e una singolarissima radioscena dell'autore americano vivente Norman Corwin: «Il mio cliente Ricciolo». Il quale merita qualche parola a parte, perché è uno di quei lavori che a un certo punto, portati si direbbe dal caso, entrano in un repertorio, in una stagione teatrale, e illuminano della propria luce il panorama di quella stagione, di quei tre o quattro mesi, come in altro campo (quello teatrale vero e proprio) avvenne qualche anno fa a Milano con la «Piccola città» di Wilder.

«Il mio cliente Ricciolo» fu portato fra noi dagli americani, nel periodo di gestione alleata delle nostre stazioni. Norman Corwin è illustre in America nel campo radiofonico, ma da noi — tranne i cultori specializzati — non se ne sapeva nulla. Presto, in genuato, sarà trasmesso di lui un altro radiolavoro, «L'odissea di Runyon Jones», e sarà una buona occasione per conoscerlo anche meglio. Si è tanto discusso di rapporti fra teatro e radiotea tro, e chi sosteneva l'esistenza di un genere radiofonico a sé stante, con sue leggi estetiche e tecniche, e chi invece negava il genere radiofonico come distinto dalla letteratura teatrale. La tendenza che domina attualmente, mi pare, è appunto questa, di confondere tutto insieme, badando solo all'esistenza o meno della poesia (e un determinato lavoro è affermando che dove c'è poesia c'è anche, con qualche lieve arrangiamento, radiofonicità; ma a me pare, modestamente, che se la poesia è una per tutti i generi, non si possano negare alle radio particolari e speciali esigenze tecniche, che bastano a distinguerla come genere; senza negare, naturalmente, che l'esigenza fondamentale per un lavoro radiofonico (come per ogni altro), sia quella di «voler qualcosa», cioè d'essere bello e magari anche qualcos'altro, e che se è bello sono anche implicitamente risolti tutti i possibili e immaginabili problemi tecnici. E' questo appunto il caso della radioscena di Corwin. La tecnica è una occasione di poesia e la poesia parla con una voce che è proprio quella che ci vuole, e non altro, per dare anima a quella tecnica.

La storia è questa, buona per i piccoli e per i grandi, vivace e malinconica. Un bruco balla a tempo di musica. Balla la prima volta nella mano del ragazzo di strada, che lo ha raccolto, al ritmo di una canzonetta che egli fischia per caso. Un agente se ne incuriosisce, propone al ragazzo di «lanciare» il bruco nel mondo dello spettacolo, il ragazzo accetta, la straordinaria carriera del bruco ballerino incomincia. Lui balla e, naturalmente, non ci guadagna nulla, è il bruco più disinteressato del mondo, è un bruco insomma; ma chi fa affari d'oro sono l'agente e il ragazzo. Il ragazzo ci tiene meno, agli affari. Egli ama quel suo piccolo bruco, quella «creatura». Gli affari li lascia considerare all'agente, il quale non manca di abilità. L'agente è il «manager» e Ricciolo è il suo cliente. La pubblicità cresce: «Fotografie di Ricciolo, fotografie di Stinchy (il ragazzo), fotografie mie. Fotografie del mio cliente che balla su una foglia, che si arrichiola sul dito del sindaco, che sale su una gamba di una bella modella, che siede in un piccolo paio tutto per lui all'Opera». Impianta un ufficio con telefoni e segretarie. A un certo punto arriva persino una proposta di Disney, per girare un film con Ricciolo protagonista fra i disegni animati. E' la fortuna, è la gloria.

E in tutta questa storia, in mezzo a questa grande fortuna, il bruco non parla, ne sentiamo solo parlare dagli altri, lui continua a fare il bruco: è un bruco, una semplice creatura di Dio che fa il suo cammino, che va verso il suo destino, incurante del rumore degli uomini, degli affari, della curiosità di scienziati e musicologi. E quando l'affare con Disney è concluso e si tratta di partire in aeroplano per Hollywood, Ricciolo scompare. Non si trova più nella sua scatola. Lo cercano sotto i letti, sotto le seggiole, sotto l'armadio, per le vie; s'interessa alle ricerche anche la polizia, si parla di rapimento, sorgono società per la ricerca di Ricciolo. Niente da fare. I suoi due compagni piangono. Non per l'affare sfumato, ma perché Ricciolo non c'è più; anche l'agente dimentica gli affari e piange di dolore vero. Il ragazzo torna al suo paese. Quand'ecco un giorno, mentre l'agente suona con un dito tristemente la canzonetta preferita di Ricciolo, Ricciolo salta fuori dal pianoforte: ma non è più un bruco, s'è mutato in farfalla. Il suo destino s'è compiuto, e già un altro destino lo chiama: uscire per il mondo, nel libero cielo, alla ricerca della sua compagna.

Questa è la storia, ed è piena di voci, di musiche, di trovate, in un flusso ora rallentato ora disteso, in un ritmo che è musica anch'esso. Ma questa non è che tecnica. O meglio, non sarebbe che tecnica se non fosse una cosa solo con la storia di Ricciolo, com'è uscita dal cuore del suo poeta.

VALERIANO

NOVITÀ Garzanti NOVITÀ
RICCARDO BACCHELLI
IL PIANTO DEL FIGLIO DI LAIS
STORIA DI UN ANTICO AMORE
La storia degli amori di due personaggi biblici: Micol, figlia di Saul, e Faltiel, figlio di Lais, mirabilmente ricreata dalla fantasia di Bacchelli. L'opera più suggestiva e poetica dell'Autore del "Mulino del Po".
Lire 350

ENCICLOPEDIA pratica BOMPIANI
NUOVA EDIZIONE ARRICCHITA ED AGGIORNATA
750 Tavole f. t.
1000 disegni
2000 fotografie
2500 pagine
A Bompiani - Corso P. Nuova, 18 - Milano - Spditemi gratis l'opuscolo dell'Enciclopedia pratica Bompiani.
Cogn. e Nome
Recapito r.6.

VERMUT
Liquori - Sciroppi
NOBILI
Amaro inglese
VERMUT

MUSICA DISCHI - RADIO GRAMMOFONI
GENOVA Via Luccoli 56 r. - Tel. 22.731
L. Via Roma 2r. - Tel. 580.912

Per la pubblicità sul
RADIOcorriere
rivolgersi alla
SIPRA
Via Arsenale 33 - TORINO
Telefoni 41.172 - 52.521

Pubblicazione autorizzata dal A.P.B. - N° F 312 | Spedizione in abbonamento postale II Gruppo | Pubblicità S.I.P.R.A. - Via Arsenale 33 - Torino - Telef. 52-521
Direttore Responsabile: ENRICO CARRARA | Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale 21 - Telef. 41-172 | S.E.T. - Corso Valdocco 2 - Torino